

Shop *in the* City



KIM ROSSI STUART

Il bambino dentro

*Dettagli di moda
Rituali di bellezza
Non sembra Torino
Arte contemporanea
Anteprima regali*



#INSTADETOX

Barbara Palvin & Luma Grothe

[IMPURITÀ? PELLE SPENTA O LUCIDA? - NO.
[UN DETOX Istantaneo PER UNA PELLE PERFETTA? - Sì.



NOVITÀ
3 ARGILLE
MINERALI

MASCHERE ARGILLA PURA

ARRICCHITE CON IL POTERE DI TRE ECCEZIONALI ARGILLE PURE, QUESTE MASCHERE CATTURANO LE TOSSINE E **DEPURANO LA PELLE IN PROFONDITÀ**. 10 MINUTI PER UN EFFETTO DETOX Istantaneo.
PER UNA PELLE DAVVERO PERFETTA, OGNI GIORNO.

E TU DI CHE ARGILLA SEI? SCOPRI LA MASCHERA
SU MISURA PER LA TUA PELLE SU LOREAL-PARIS.IT.
PERCHÉ TU VALI.

L'ORÉAL
SKIN EXPERT/PARIS

CONTENUTI

Shop in the City novembre 2016



14



40



114



*In copertina Kim Rossi Stuart,
foto di Matteo Chinellato /
Shutterstock.com*

6 DIRECTOR'S CUT

RUBRICHE

10 CONTRIBUTORS

12 FERMO IMMAGINE
Denis Rouvre

14 OGGETTO DEL DESIDERIO

18 GO AWAY ITALY

20 SE FOSSI
Giuseppe Massazza

23 PERSONAL SHOPPER

29 GREEN
Un mare di plastica

33 BAMBINI

36 IN&OUT

38 DIMMI COME MANGI
Rosanna Marziale

39 CONTENTI E PREMIATI

40 RICETTA D'AUTORE

42 BEVIAMO UNA COSA
Piero Mastroberardino

45 HALLOWEEN

47 CANE PADRONE

49 DIY

52 BOOK&SHOP

59 TORINESI A TEATRO

63 GO AWAY ESTERO

64 LETTURE

65 SCOPRIRE TORINO

69 VA BIN PARADE

74 METRO

76 NON SEMBRA TORINO

80 GOOD NEWS

87 TORINO ODI ET AMO

105 SPORT

107 MCMUSA CONSIGLIA

108 VINTAGE

114 HOME

116 A CASA TUA

125 NEWS&GOSSIP

130 ENGLISH VERSION

135 COMPANY PROFILE
Odilla | Ceretto | Beppino Occelli

138 OROSCOPO

139 PROGRAMMA DI SALA

144 TO KNOW

20

ANNI DI
FRENCH ART DE VIVRE
IN ITALIArocheboboïs
PARIS

Mah Jong. Divano ad elementi componibili rivestito in tessuto **MISSONI HOME**, designer Hans Hopfer.

Tappeto Rockford, design **MISSONI HOME** per Roche Bobois.

Tavolini Mah Jong, design Studio Roche Bobois.

Tavolino Doc, designer Fred Rieffel.

Fabbricazione europea.

TORINO

Palazzo Crotti - Via della Consolata, 13/E

Tel. 011 4362697

torino@roche-boboïs.com

Parcheggio sotterraneo Piazza Emanuele Filiberto

www.roche-boboïs.com

CONTENUTI

Shop in the City novembre 2016



95



42



116



Da Giorgio Monteverdi Cashmere nel nuovo megastore in corso Vittorio Emanuele II, 68

MAGAZINE

72 **OUTFIT**
Rodolfo Gaffino Rossi

83 **4 PASSI**
Arte en plein air

95 **MODA**
Diktat stilistici

101 **BEAUTY**
Beauty Routine

111 **IN PERSONA**
Guido Catalano

54 **IN VETRINA**
KIM ROSSI STUART

61 **FREESTYLE**
Un sorriso smagliante
Disco interstellare

89 **ARTE**

119 **ANTEPRIMA REGALI DI NATALE**



29



Funny or posh?
SIMPLY STYLE

150 NEGOZI CON SCONTI DAL 30% AL 70%

SCOPRI LE COLLEZIONI AUTUNNO-INVERNO. SCEGLIERE LO STILE NON È MAI STATO COSÌ FACILE.

APERTI 7 GIORNI SU 7, DALLE 10 ALLE 20.
NAVETTA DA TORINO. PRENOTAZIONI THESTYLEOUTLETS.IT
A4 MI-TO Uscita Biandrate/Vicolungo

 **vicolungo**
thestyleoutlets



Sabrina Roglio

BENTORNATO AUTUNNO



Le giornate sono più corte, le foglie degli alberi cadono e il sole non scalda più come prima. Ma autunno è anche e soprattutto: la cioccolata calda, il camino, le cene con gli amici con portate sostanziose e golose, le sciarpe calde e avvolgenti, i bellissimi colori (giallo, arancione e rosso) delle foglie e un'offerta culturale ricca e variegata. A novembre, infatti, le stagioni dei teatri e la programmazione dei musei sono a pieno regime e a queste si aggiungono tutti gli appuntamenti dedicati all'arte contemporanea nella prima settimana del mese e il Torino Film Festival alla fine. Un buon modo per non rimpiangere troppo le vacanze ormai finite da tempo.

In questo numero di Shop in the city non parliamo solo degli eventi novembrini. La cover è dedicata a Kim Rossi Stuart e al suo ultimo film "Tommaso" che lo vede attore e regista.

Vi porteremo nel Passaggio a nord ovest insieme alla spedizione internazionale che in estate è andata a documentare la situazione della distribuzione dei rifiuti plastici negli oceani. La pagina della moda vi svelerà tutti i dettagli dell'outfit di questo autunno/inverno e il beauty tutti i trucchi della routine di bellezza per capelli, pelle, mani e piedi. Ampio spazio alle pagine con le anteprime dei regali natalizi, così da iniziare ad entrare nel mood giusto. E poi lo speciale vintage, la pagina Halloween, il personal shopper e tanto altro. Non vi sembra già un ottimo autunno?

direzione@shopinthecity.it

Magia per il tuo corpo



OLIO DELLE FATE. L'ESSENZA DELLA FEMMINILITÀ, PER IL TUO BENESSERE.

La miscela aromaterapica di Gelsomino, Rosa, Ylang Ylang, Limone, Cannella, Petit Grain, fa di quest'olio un ottimo alleato della femminilità donando alla pelle luminosità, tonicità e una gradevole profumazione, attraverso il massaggio quotidiano.

Lo trovi in farmacia, in erboristeria e online su www.erboristeriamagentina.it
Scopri l'innovativo e comodo sistema pick and pay.



Prodotto italiano



**ERBORISTERIA
MAGENTINA®**
dal 1843 la gioia di realizzare benessere

www.erboristeriamagentina.it



CREDITO

Fare banca per noi vuol dire saper ascoltare.

Ascoltare i progetti, i sogni, le necessità dei nostri Clienti e poi costruire insieme il modo migliore per raggiungerli.

L'acquisto della casa, dell'auto o dei macchinari aziendali, **l'avvio di una nuova attività** o il sostegno di un'attività già in essere, il supporto ad investimenti per la **crescita, innovazione o internazionalizzazione** della propria azienda, ma anche le piccole necessità quotidiane trovano in Banca CRS la giusta linea di finanziamento.

Grazie all'accordo **FEI (Fondo Europeo Investimenti)** sosteniamo l'innovazione e la crescita del territorio.

Fare banca per noi vuol dire fare il nostro lavoro e impegnarci sempre per farlo al meglio!



Messaggio pubblicitario con finalità promozionale:
Fogli informativi a disposizione sulle apposite apparecchiature
informatiche presso le filiali Banca CRS e sul sito www.bancacrs.it

Shop *in the* City

novembre 2016

EDITORE

 Ad Local srl
Corso G. Lanza 105, 10133 Torino
tel. 011.6608003 - fax 011.6602875 - info@adlocal.it
www.shopinthecity.it

Direttrice responsabile
Sabrina Roglio
direzione@shopinthecity.it

LA REDAZIONE

Coordinamento editoriale
Elisa Montesanti
redazione@shopinthecity.it

Arte - Cultura - Spettacoli
Marta Ciccolari Micaldi - Pietro Raboni - Valentina Dirindin

Moda - Beauty - Personaggi
Davide Fantino - Valentina Dirindin - Eleonora Chiais

Attualità - Curiosità
a cura della redazione

Personal Shopper - Fai da te
Isabella Maria Morbelli

Grafica editoriale
Antonella Ferrari

Hanno collaborato
Maria Grazia Belli - Francesca Scivoli

Immagini
Simone Mottura

Per segnalazione eventi e invio di materiali
Corso G. Lanza 105, 10133 Torino
tel. 011.6608003 - fax 011.6602875 - info@adlocal.it
Registrazione Tribunale di Torino n. 6005 - 18-10-2006

STAMPA

Reggiani spa Divisione arti grafiche
Via Alighieri, 50 - 21010 Brezzo di Bedero (VA)

PUBBLICITÀ

Publikompass SpA
Via Lugaro 15, 10126 Torino - tel. 011.6665235



Seguici su:
www.facebook.com/ShopInTheCityTORINO



ShopintheCity

Registrazione Tribunale di Torino n. 6005 - 18-10-2006

Tutti i diritti di riproduzione, in qualsiasi forma e di qualsiasi parte della pubblicazione, sono riservati. L'editore si scusa per eventuali omissioni ed è a disposizione di coloro che involontariamente non fossero stati citati. La redazione non si assume alcuna responsabilità per notizie, foto, marchi, testi utilizzati dagli inserzionisti né per eventuali cambiamenti di orari, luoghi o note di servizio indicate nelle schede informative. Il materiale eventualmente inviato alla redazione non viene restituito.



M I A L U I S

— TORINO —

www.mialuis.it

CONTRIBUTORS

ISABELLA MORBELLI

Publisher

Appassionata di comunicazione pubblicitaria, Isabella è l'ideatore della rivista. Grazie alla profonda conoscenza dei negozi torinesi è diventata la personal shopper di riferimento. La potrete incontrare sulla sua veloce vespa rosa.



ELISA MONTESANTI

Segreteria di redazione, assistente di direzione, coordinamento editoriale.

Figura poliedrica all'interno della redazione che segue la rivista dalla nascita alla distribuzione, senza tralasciare il fulcro di ogni attività, il contatto umano.



MARTA CICCOLARI MICALDI

Giornalista

Nata a Moncalieri nella primavera dell'82, abbina al romantico profumo dei fiori in germoglio la tenacia rossa del segno del toro e un piccante tocco creativo di provenienza calabra. Dopo la Spagna e Berlino ha scelto l'Italia. Lavora come freelance nel movimentato mondo dell'editoria e della comunicazione, adora la letteratura americana e il suo compagno più amato è il rock'n'roll.



VALENTINA DIRINDIN

Giornalista

Attualmente giornalista free-lance, è stata negli ultimi anni caporedattrice della rivista torinese Extratorino. Ha fatto della sua passione più grande – la scrittura – il suo mestiere, trovando un senso alla massima che dice "Fai qualcosa che ti piace e non lavorerai neanche un giorno". Si concede con assidua regolarità i seguenti amori extraconiugali: Torino, la lettura e la buona tavola.



KLARA SIMKOVA

Social media manager

Arriva dalla Repubblica Ceca dove ha lavorato per importanti aziende multinazionali. Ha vissuto in Germania e Inghilterra e nel 2003 ha dato la svolta alla sua vita trasferendosi per amore a Torino. Le sue passioni sono da sempre moda e arte in tutte le sue forme. Da quando vive in Italia ha aggiunto anche quella della cucina.



ANTONELLA FERRARI

Grafica

Dopo la laurea in Disegno Industriale, conseguita nel 2001 presso il Politecnico di Milano, ha collaborato con società di progettazione e consulenza nei campi del design, della comunicazione e dell'architettura. Da anni collabora con diverse testate di moda, design e lifestyle tra Milano e Torino.



ELEONORA CHIAIS

Giornalista

Torinese (classe 1986) ama così tanto chiacchierare da aver fatto della comunicazione la mia professione. Giornalista pubblicitaria mi occupo di moda e spettacolo per il "Magazine delle Donne" e sono Dottore di Ricerca in semiotica della moda. Per BookRepublic 40K ho pubblicato "C'era una volta un principe azzurro", manuale di a semiserio dedicato alle principesse di oggi.



DAVIDE FANTINO

Giornalista

Torinese del 1974, giornalista freelance. Ama seguire qualsiasi sport, soprattutto il calcio, e andare ai concerti. Il prossimo sarà quello dei Placebo.

LAZZARI

GIOIELLI

*Anelli con crisospazio,
oro e diamanti.*

Otto
well being jewelry



Il fotografo francese, alla caccia di storie eccezionali di uomini comuni, è l'autore degli scatti del Calendario Lavazza 2017

DENIS ROUVRE

di Davide Fantino



Ci sono anche volti noti del mondo dello spettacolo nei ritratti di Denis Rouvre, fotografo parigino che pubblica per le principali riviste internazionali, i cui lavori sono stati esposti al Rencontres d'Arles, alla Pinacothèque de Paris e alla Galleria Barbado di Lisbona accanto a quelli di Nadav Kander, Arno Rafael Minkkinen e Martin Parr nell'ambito dell'esposizione Portrait of the World.

Rouvre, tuttavia, preferisce fotografare uomini e donne comuni con vite fuori dall'ordinario, di cui mostra forza e costanza, fragilità e timori. Come i protagonisti di Earth Defenders, il Calendario Lavazza 2017, realizzato in collaborazione con Slow Food.

Nelle immagini dei dodici mesi, persone e paesaggi finiscono per fondersi le une negli altri, dando vita a una "geografia del volto": le ramificazioni di una pianta, nella foresta tropicale di Sumatra, si sovrappongono e si proseguono nei solchi del viso

di una donna che, da sempre, coltiva caffè; le spighe e le vasche delle sconfinite risaie indonesiane si incastrano nelle rughe e nelle spigolature di una coltivatrice di riso rosso; migliaia di api di un alveare di Kotagiri quasi si incastrano nei segni e nelle rughe di un anziano cacciatore di miele millefiori. «Durante il viaggio nel Sud Est Asiatico – racconta Denis Rouvre – ho sentito chiaramente che lì l'ambiente forgia in modo diretto la vita di questi uomini e di queste donne che ogni giorno lavorano e proteggono la loro terra, ne modella il carattere e i volti. È proprio questo rapporto simbiotico tra uomo e natura che ho voluto esplodere nel Calendario Lavazza 2017, attraverso l'accostamento formale di due immagini. Sono orgoglioso di aver potuto scavare nelle storie e nelle vite di questi Difensori della Terra e di testimoniare, attraverso la tecnica della geografia dei volti, come il futuro della Terra passi per il rispetto e il lavoro quotidiano di chi la terra la coltiva».



INAUGURAZIONE VENERDI 18 NOVEMBRE

Un angolo di Baviera, dietro casa tua.

**L'inconfondibile gusto LÖWENGRUBE
arriva anche a TORINO!**

Scopri tutti i
piatti e le migliori birre
della tradizione bavarese.
L'area KINDER pensata per i più piccoli,
i piatti vegetariani, e non solo!



LÖWENGRUBE TORINO Corso Casale 321



0118992604 | Prenota anche online su www.lowengrube.it

*Non è il costo che lo rende desiderabile
ma la sua utilità e semplicità*

YOLKFISH

Un pesce – ma c'è anche a forma di maiale e di rana – che grazie alla sua bocca separa il tuorlo dall'albume. Un aiuto in cucina divertente e semplice. Grazie al fattore "ventosa" una volta rotto l'uovo in una terrina, basterà schiacciare la pancia del pesciolino e avvicinare la bocca al tuorlo. Come per magia Yolkefish aspirerà nella sua pancia solo il rosso che potrà essere messo dove serve. Il pesciolino è realizzato in silicone da Peleg Studio Design e progettato da Ben Broyde.



Lo studio Peleg Design è stato fondato nel 2004 da Shahar Peleg, dopo la Laurea in Design e Architettura degli Interni presso l'Holon Institute of Technology (Hit) in Israele. I prodotti sono simpatici, utili, giocosi e divertenti, e sono progettati per la casa e l'ufficio. Si possono trovare in molti negozi di articoli per la casa e nei bookshop dei musei di tutto il mondo.
www.peleg-design.com



CONSEGNA A DOMICILIO

IL NUMERO CHE ASPETTAVATE DA SEMPRE



ZERO SBATTA ✖ pronto 🍷 buono 👍 comodo

CON IL NOSTRO
POLLO, SOSTIENI
FORMA
FARMACIA
SALUTE

foodora

CHIAMA O VAI SU
girarrostisantarita.it

**GIRARROSTO
S. RITA**
I migliori da comprare
...1963...

Leggeri occhiali in marmo, Made in Italy
BUDRI EYEWEAR

L'idea nasce quasi per caso nel 2011: realizzare degli occhiali "leggeri" a partire da un materiale "pesante" quale il marmo. Ci sono voluti diversi anni per vincere una sfida apparentemente difficile: lavorare il marmo per renderlo leggero e adatto ad accogliere le lenti. Il progetto fortemente sostenuto da Gianmarco Budri ha visto la collaborazione del designer Valerio Cometti e di autorevoli nomi nel panorama dell'occhialeria.



Budri è un'azienda di Mirandola da oltre 50 anni specializzata nella lavorazione ad intarsio di marmi e pietre naturali. Gli occhiali da vista e da sole sono realizzati in marmo, onice e pietre semi preziose. Ogni occhiale è ricavato da un'unica lastra di pietra, la collezione è composta da cinque modelli (Donatello, Bernini, Michelangelo, Canova e Palladio), declinati in nove varianti di marmo provenienti da cave di tutto il mondo.

www.budri.com

Il tavolino in alabastro

TERRA



Blocchi di alabastro lucidati a mano posizionati con cura e equilibrio a formare la base per il piano in cristallo. Un design essenziale e minimalista. Ogni pezzo è unico come uniche sono le venature e le dimensioni delle pietre scelte.

Amarist è uno studio di artisti, designer e architetti con sede a Barcellona. Creano mobili in edizione limitata e pezzi unici. Lo scopo del loro lavoro è quello di creare un'esperienza unica attraverso il design. www.amarist.com

LA FINE DEL MONDO

Fino al 19 marzo 2017

Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci,

viale della Repubblica, 277 - Prato

www.centropecci.it



La mostra curata dal direttore del Centro Pecci, Fabio Cavallucci, insieme allo staff interno e ad advisor internazionali, inaugura la nuova riapertura del museo. Verranno presentate opere di oltre 50 artisti internazionali allestite all'interno dei 3000 metri quadrati del museo. "Durante il percorso il pubblico sperimenterà la sensazione di vedersi proiettato a qualche migliaio di anni luce di

distanza, per rivedere il mondo di oggi come se fosse un reperto fossile, lontano ere geologiche dal tempo presente, con la sensazione di essere sospesi in un limbo tra un passato ormai lontanissimo e un futuro ancora distante".

Break-through (two) - yellow foam, tape, cardboard, wood, paint - variable dimensions, Luciano Romano, courtesy of Galleria Alfonso Artiaco.

Inaugurato il 16 ottobre, il nuovo Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci di Prato ha visto il completamento dell'avveniristico ampliamento a forma di navicella spaziale dell'architetto Maurice Nio e la riqualificazione dell'edificio originario di Italo Gamberini. Si tratta della prima istituzione italiana costruita ex novo nel 1988 per presentare, collezionare, documentare e promuovere le ricerche artistiche più avanzate. Oggi il complesso è composto da 4000 mq di sale espositive, un archivio e una biblioteca specializzata CID/Arti Visive, con circa 60.000 volumi, un auditorium-cinema, un bookshop, un ristorante, un bistrot e un teatro all'aperto.



Scala della nuova ala progettata da Maurice Nio. Foto: Ivan D'Alì.

SPAZIO4

Centro Specializzato Veicoli Ibridi Toyota - Torino.



TOYOTA

ALWAYS A
BETTER WAY



Tanti buoni motivi per scegliere l'ibrido Toyota da Spazio 4:

ESPOSIZIONE
COMPLETA
DELLA GAMMA
TOYOTA HYBRID

CONSULENTI
CERTIFICATI
E SPECIALIZZATI
SUI VEICOLI IBRIDI

PREVENTIVI PERSONALIZZATI
CON CONFRONTO
PUNTI DI FORZA
DELLA GAMMA IBRIDA

TEST DRIVE DELLA VERITÀ'
SU TUTTI I MODELLI,
ANCHE SENZA
APPUNTAMENTO

ASSISTENZA TECNICA
SPECIALIZZATA
"TOYOTA HYBRID SERVICE"
CON CORSIA PREFERENZIALE

CHECK UP
SPECIFICI
SUI VEICOLI
IBRIDI USATI

AMPIO
PARCHEGGIO
INTERNO PER I
NOSTRI CLIENTI

Gamma Toyota Hybrid: oltre il 50% in elettrico a 0 emissioni e 0 consumi con 0 prese e ricariche

YARIS HYBRID DA 13.900 €



**SULLE VETTURE IN PRONTA CONSEGNA
ANTIFURTO VOLUMETRICO COMPRESO NEL PREZZO**

TOYOTA
HYBRID

SPAZIO4

VIA BOTTICELLI, 82

TORINO

T. 011 24 66 211

LA TUA CONCESSIONARIA TOYOTA A TORINO. www.spazio4to.spaziogroup.com

Vi aspettiamo nel nostro show room tutti i giorni dalle 9,00 alle 19,30. Il sabato e la domenica dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,00 alle 19,30. Chiusi la prima domenica del mese. La nostra officina è aperta per voi tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle 8,00 alle 19,00. Il sabato dalle 8,30 alle 12,30.



**Stai per acquistare un'auto usata da un privato?
Per te è nato il nuovo servizio CarTest di Spazio 4.**

Noi la verifichiamo per te con oltre 20 controlli di meccanica e una prova su strada. Telefonaci allo 011 2466225 per saperne di più e senza alcun impegno.

Prezzo riferito a Yaris 1.5 Hybrid Cool 5p. Prezzo di listino 18.700 €. Prezzo promozionale chiavi in mano 13.900 € (esclusa I.P.T. e Contributo Pneumatici Fuori Uso, P.F.U., ex DM n. 82/2011 di 1,81 € + IVA) grazie agli ecoincentivi Toyota, con il contributo della Casa e del Concessionario e grazie allo sconto di 200 € a fronte di rilascio della liberatoria sui Titoli di Efficienza Energetica (TEE). Offerta valida fino al 30/11/2016 solo in caso di rottamazione di un usato con immatricolazione antecedente al 31/12/2006. La percentuale percorsa in modalità elettrica è ricavata dai risultati ottenuti con il "Test Drive della Verità" in base ai dati del sistema diagnostico del veicolo. I risultati dei test effettuati in collaborazione con Driveco sono consultabili sul sito toyota.it nella sezione "Test Drive della Verità". Immagine vettura indicativa. Valori massimi riferiti a Yaris Hybrid: consumo combinato 27,8 km/l, emissioni CO₂ 82 g/km.

Giuseppe Massazza



Giuseppe Massazza nasce a Torino nel 1963; trascorre i primi anni della sua vita in montagna. Sin da piccolo coltiva la passione di fare il medico seguendo le orme del padre, medico condotto di Sestriere e Cesana Torinese. Sposato con Cristina ha due figlie ormai maggiorenni.

Si specializza in Ortopedia e Traumatologia nel 1994 e sempre presso l'Università degli Studi di Torino si specializza in Medicina Fisica e Riabilitazione nel 2002. Il lavoro ortopedico e riabilitativo si sviluppa negli anni presso il CTO di Torino sino ad oggi dove oltre ad essere responsabile della Struttura Complessa a direzione Universitaria di Medicina Fisica e Riabilitativa è il Direttore del Dipartimento di Ortopedia e Traumatologia e Riabilitazione nella Città della Salute e della Scienza di Torino. Il percorso presso l'Università degli Studi di Torino lo vede impegnato come Direttore del Corso di Specializzazione in Medicina Fisica e Riabilitativa e Presidente del Corso di Laurea in Fisioterapia. Una nota indelebile nel suo curriculum è la parentesi olimpica e paralimpica che lo ha visto impegnato come Chief medical Officer. Il motto olimpico "Citius, Altius et Fortius" ha dettato il modus operandi negli ultimi anni. Citius: essere veloce e attento ai tempi di programmazione ed esecuzione dei progetti assegnati.

Altius: lavorare per i Pazienti e per le generazioni future.

Fortius: ottimizzare l'utilizzo delle risorse assegnate e valorizzare i talenti. Mettere quindi in pratica questi dettami, nella propria azienda sanitaria e nell'università, sono la vera Legacy olimpica e paralimpica.

Nella pratica clinica si occupa prevalentemente di ortopedia e traumatologia e della riabilitazione dello sportivo.

Se fossi

Un animale sarei un collie, un cane attento agli altri, altruista e sempre presente.

Un colore sarei il bianco, riflette la luce ed è il colore da cui si parte per dipingere i quadri.

Un luogo di Torino sarei una chiesa, silenziosa, intima e a tratti viva con mille vite.

Un periodo storico sarei l'oggi per ricordare il passato e vivere il futuro.

Un film sarei "Mary Poppins": dove i confini tra fantasia e realtà

Un capo moda sarei un calzino dai mille colori. Una canzone sarei "Eppure soffia" di Pier Angelo Bertoli dove la dura realtà della vita lascia spazio alla speranza del vivere.

Una bottiglia di vino sarei un Barbaresco, un vino strutturato, maturo che non può che migliorare.

Un cibo sarei una patata!

Un profumo sarei un aroma agli agrumi, sufficientemente fresco e sufficientemente acido.

Un oggetto sarei una penna stilografica per scrivere i pensieri e le emozioni di una vita vera.

Un fiore sarei un narciso: profumato, fresco ed unico.

Un sentimento sarei una emozione positiva, sempre tesa a costruire il futuro.



Ispirata alla collezione di orologi Bohème Moongarden, è ornata da un motivo a foglie color oro rosso finemente laccate sul prezioso metallo grigio, la penna è completata da un pennino retrattile in oro, realizzato a mano. Un autentico gioiello Montblanc in *via Roma 104*

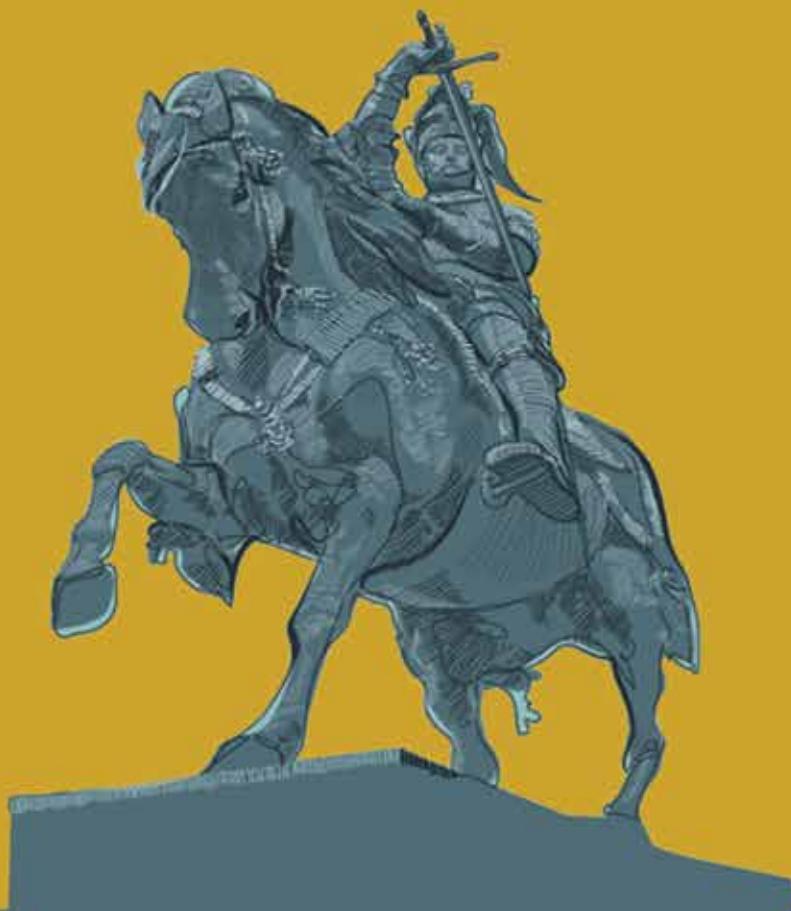
TORINO ARTE

ACQUISTA

ARREDI ANTICHI, MODERNI E DESIGN
DIPINTI, TAPPETI, LAMPADARI, BRONZI
GIOIELLI E ARGENTERIA,
OROLOGI DA POLSO E DA TAVOLO

VALUTIAMO ED ACQUISTIAMO
INTERE EREDITÀ E LASCITI

PERIZIE E VALUTAZIONI
NELLA MASSIMA RISERVATEZZA



Via Borgo Dora 25 f - 10152 - Torino
011.5213452 - 328.1715347 - torinoarte@virgilio.it

COSTA

~~7.260 €~~

SCONTO
53,18%

95,53 €

in 36 mesi

LO PAGHI

3.399,00 €



Nash

Angolare con relax e poggiatesta regolabili elettricamente con 2 motori indipendenti in vero cuoio karibu.



VERO
CUOIO
KARIBU

Dondi Salotti®

www.dondisalotti.org

APERTI ANCHE LA DOMENICA POMERIGGIO

TORINO

Corso Sebastopoli, 227
Tel 011 352610

MONCALIERI

Corso Savona, 35
Tel 011 6404146

AOSTA

Loc. Amerique, 9B - Quart
Tel 0165 765501

Vuoi essere tu la protagonista del prossimo Personal Shopper? Inviaci il tuo profilo, la redazione con Isabella realizzeranno il tuo percorso di shopping. redazione@shopinthecity.it



PERSONAL SHOPPER

Passare una giornata spensierata, tra shopping e cultura girovagando nella nostra meravigliosa città alla riscoperta di spazi rinnovati e negozi sempre più cool... questa era la richiesta di Cristiana di Moncalieri mamma di due splendidi bimbi di 1 e 3 anni. Cristiana e Isabella hanno trascorso l'intera giornata allegramente accogliendo la prima pioggerella autunnale

di Isabella Morbelli | foto www.byn.it

PERSONAL SHOPPER



Prima di partire ci siamo preparate per la bella Torino, e siamo state da *Iconic* a *Moncalieri*, via *Carlo Alberto* 3, dove, Matteo e Diego ci hanno sapientemente pettinate, utilizzando prodotti *Nashi* a base di olio di argan...che fantastica scoperta.





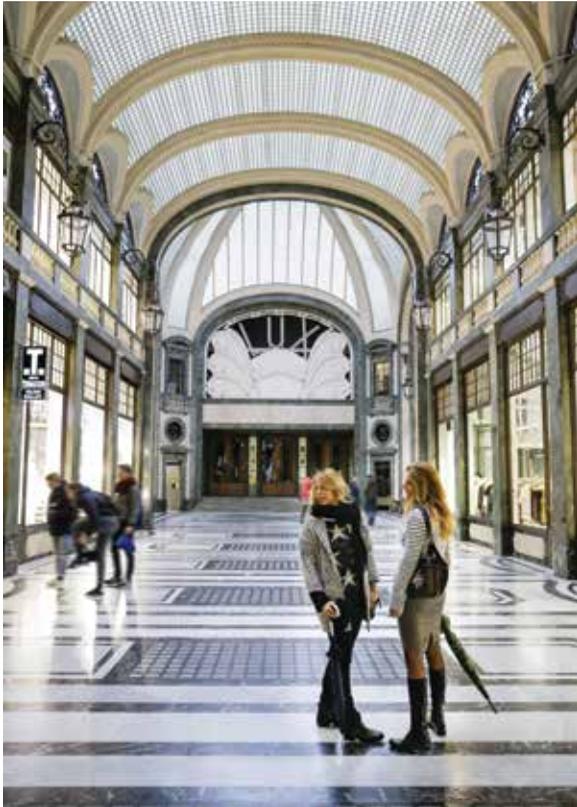
Ritornate in centro ci siamo lasciate proteggere dai portici, abbiamo sbirciato le vetrine di *La Dea*, piazza Vittorio 3, che stava preparando il negozio al meglio per l'autunno e, in men che non si dica, chiacchierando, siamo arrivate davanti a *Marco Segantin* il super negozio di fiori in piazza Castello 52, dentro il Palazzo Nomis di Pollone, già dal nome una magia.





Un salto da *Kiehl's, via Roma 90*, per scoprire le ultime novità in fatto di bellezza e cura della propria persona. Erika ci spiega la filosofia del marchio e ci porta a conoscere *Apothecari Preparations* un nuovo siero che può essere personalizzato a seconda del proprio tipo di pelle. Affamateci catapultiamo in *galleria S.Federico 26*, da *Fiorfood*, dove la collaborazione tra *Nova Coop* e il Ristorante *La Credenza* attraverso l'esperienza degli chef stellati del ristorante, offre un nuovo format gastronomico, che dedica particolare attenzione alla qualità prodotti e delle materie prime. Super rapido, super buono, insomma super soddisfatte da *Fiorfood Coop*.





Con il pancino pieno, siamo state a provare due trucchi da *& Other Stories*, via Roma 98, prima di calarci nello spirito culturale della nostra città ed entrare al *Museo del Cinema* via Montebello 20, dove ci siamo lasciate catturare dalle immagini storiche e uniche che si possono osservare nei proiettori tridimensionali e dalle vecchie pellicole proiettate su enormi pareti.

Siamo state travolte da Greta Garbo, Sofia Loren e Marlon Brando... che fascino. Nella foto sotto siamo in una vera e propria scatola di proiezione, il principio della macchina fotografica.



Ma dai

RistOsteria

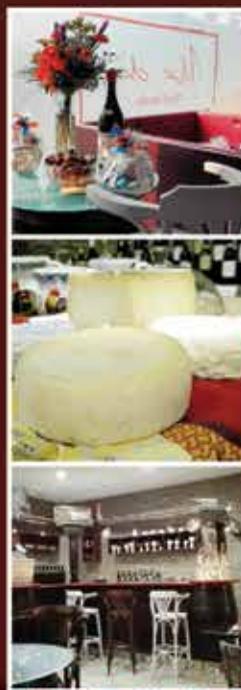
Dall'8 Ottobre Mondovì ha una nuova osteria che propone i tipici piatti della cucina piemontese di una volta. Si chiama *Ma dai* ed è collegata all'elegante e moderno Caffè Statuto nel centro di Breo. La *RistOsteria Ma dai*, dopo il pienone all'inaugurazione, è già un punto di riferimento per chi ama gustare i piatti tipici piemontesi preparati dallo Chef Luca Neirotti, specializzato tra le molte cose nella preparazione delle carni piemontesi, forte della sua esperienza maturata parteci-

pando ogni anno alla Fiera del Bue Grasso di Carrù.

Lo Chef propone ogni giorno un menù nuovo accompagnato dai vini del territorio cuneese, tra cui il Dolcetto di Clavesana.

Venite a vivere un'esperienza di degustazione unica che vi condurrà tra gli antichi sapori della cucina tradizionale tutti i giorni a cena e la domenica a pranzo. Gustate comodamente anche da casa vostra i piatti della *RistOsteria Ma dai* con il comodo servizio di cucina da asporto su prenotazione.

VIA MANESSERO 25, AREA BESIO MONDOVÌ (CN)
TEL. 0174 43550
E-MAIL: madairistosteriagmail.com



Ma dai
RistOsteria

& Shop City

Presenta questo coupon all' Osteria
Per te uno sconto sul Menu del 25%

Offerta valida per un minimo di 4 commensali

Gruppo FINCOS

ALASSIO, VILLA BICE

Uno splendido affaccio sulla Riviera di Ponente e sull'isola della Gallinara racchiuso nell'elegante cornice della tradizione architettonica ligure delle facciate affrescate.

ULTIMO APPARTAMENTO ANCORA DISPONIBILE
POSSIBILITA' DI ACQUISTO DI BOX AUTO PERTINENZIALI



La presenza di microplastiche e plastiche nei mari e gli oceani della Terra è stata stimata nel 2014 in 268mila tonnellate. Nell'estate del 2016 una spedizione è andata nel Passaggio a Nord Ovest per studiare il fenomeno

Un mare di plastica

di Maria Grazia Belli



Manta trawl al lavoro: così si raccolgono campioni da analizzare all'Imperial College di Londra.

Risale agli anni '90 il primo avvistamento delle "isole di plastica", veri e propri insiemi di oggetti che galleggiano sulla superficie del mare a chilometri di distanza dall'uomo. Nell'estate del 2016 una spedizione coordinata da 5gyres - associazione americana specializzata nell'organizzazione di missioni in cui i ricercatori raccolgono dati e documentano la situazione della distribuzione dei rifiuti plastici negli oceani - si è recata nel mare Artico e nel Passaggio a Nord Ovest.

Con loro in rappresentanza dell'European Research Institute di Torino, Franco Borgogno, giornalista e guida naturalistica. Gli abbiamo chiesto di raccontarci il suo viaggio.

Qual era l'obiettivo della spedizione?

«La spedizione del 5Gyres Institute di Santa Monica, mirava a raccogliere per la prima volta in assoluto dati sulla presenza di microplastiche nel mare

Artico. In particolare nella porzione conosciuta come Passaggio a Nord Ovest. Quel tratto è particolarmente prezioso e importante per la salute degli oceani, perché è il punto in cui comunicano Atlantico e Pacifico. Le acque sono ricchissime di cibo, di conseguenza moltissime specie di pesci vanno lì per nutrirsi».

Chi ha fatto parte della spedizione?

«Eravamo in venti. Il capo spedizione e co-fondatore di 5Gyres, Marcus Ericson e la sua vice, Carolyn Box, erano le 'guide tecniche'. Poi c'erano una serie di attivisti e appassionati che provenivano da Olanda, Australia, Bermuda e Stati Uniti. La maggior parte di loro con una formazione specifica alle spalle: scienziati ambientali, veterinari, ricercatori di altre onlus che si occupano di rifiuti di plastica. Altri con una lunga esperienza di impegno sul fronte della difesa degli oceani».

Avete trovato le isole di plastica? Quanto erano grandi?

«La definizione 'isole di plastica' non piace ai ricercatori, perché la ritengono riduttiva. Intendiamoci, è stata molto efficace in questi anni per far conoscere il problema. Ma ora lo ritengono fuorviante. In realtà la situazione è più simile a quella delle polveri sottili nell'aria: la diffusione delle microplastiche è globale con densità e quantità differenti nei vari punti del mondo. Non si tratta solo di isole, bensì di nuvole di plastiche sparse dovunque: mari, oceani, laghi, fiumi...».

Che tipo di dati avete raccolto?

«Con due strumenti differenti – un filtro finissimo e una rete a strascico molto fitta - abbiamo campionato una ventina di zone. I campioni verranno analizzati dalla Louisiana State University e dall'Imperial College di Londra e a marzo-aprile avremo i dati sulla concentrazione di plastiche anche



ilSalvambiente

Sempre più consumatori mettono salute, benessere e rispetto dell'ambiente ai primi posti nelle scelte d'acquisto. Emulsio Naturale risponde a questo bisogno lanciando una linea di qualità, rispettosa dell'ambiente e delle persone con un packaging dai numerosi vantaggi. Con la ricarica Emulsio Naturale ilSalvambiente si potrà salvare:

LA SPESA; risparmio fino al 30% rispetto all'acquisto del normale flacone Emulsio Naturale.

IL PESO; senza acqua la spesa pesa meno.

LO SPAZIO; niente più flaconi in dispensa.

La ricerca

Secondo un rapporto redatto da Greenpeace sono almeno 170 gli organismi marini che ingeriscono i frammenti di plastica. Un recente studio condotto su 121 esemplari di pesci del Mediterraneo centrale, tra cui specie commerciali come il pesce spada, il tonno rosso e il tonno alalunga, ha mostrato la presenza di frammenti di plastica nel 18,2 per cento dei campioni analizzati. Studi condotti su 26 specie di pesci delle coste atlantiche portoghesi hanno evidenziato la presenza di microplastiche nel 19,8 per cento dei test effettuati. Uno studio sugli scampi ha ritrovato la presenza di frammenti di plastica nello stomaco dell'83 per cento degli esemplari raccolti lungo le coste britanniche.

Nella foto sopra i ricercatori stanno per lanciare in acqua il manta trawl, una delle attrezzature con cui vengono raccolti campioni in acqua, sullo sfondo gli orsi polari controllano la situazione, per non dimenticare che qui comanda la natura.



in quel tratto. Abbiamo già potuto osservare a occhio nudo la presenza di rifiuti di plastica in zone remotissime».

Quali sono gli effetti sull'ambiente?

«Moltissimi e gravissimi. Voi mangereste un cucchiaino di palline di plastica? No, giusto? Ebbene invece già lo facciamo, almeno in parte... Spesso vediamo notizie di balene o tartarughe trovate morte perché soffocate dalla plastica ingerita. Ecco, oltre al dramma ecologico, di scompenso biologico dell'intero sistema (le plastiche non sono biodegradabili) quello è un esempio chiaro del fatto che le creature marine ingurgitano persino le plastiche più grandi. Figuriamoci il pulviscolo plastico. Le plastiche in mare diventano inoltre basi per colonie di microorganismi o per la deposizione delle uova di alcuni pesci o altri esseri acquatici. Questi assorbono le sostanze tossiche contenute dalla plastica, che diventano ancora più pericolose con la fotodegradazione. E, a più lungo termine, provate a pensare a questo: Langhe, Roero, Monferrato sono formate da antichi fondali marini e spiagge. Il risultato non sarebbe stato quello che ci godiamo oggi, se alcuni

milioni di anni fa i mari e le spiagge fossero stati nelle condizioni attuali».

Quanto sono diffusi i rifiuti di plastica? Ci sono anche nei nostri mari?

«La presenza di rifiuti di plastica è diffusa ovunque, con densità diverse, ma dovunque. Mari e spiagge. Fiumi e laghi».

Esistono delle soluzioni?

«Riuso, riciclo e raccolta sono le cose che possiamo fare immediatamente. I rifiuti di plastica arrivano al centro degli oceani partendo da casa nostra».

L'azione meccanica delle onde, il vento, il freddo e il calore, l'azione del sole piano lo sbriciolano – se già non si tratta di pezzetti piccolissimi – in polveri. C'è poi l'azione politica, perché le leggi tutelino l'ambiente, impediscano l'utilizzo di microplastiche – presenti purtroppo in molti prodotti cosmetici e per l'igiene personale – e impediscano l'utilizzo di plastica laddove possibile. Infine, bisogna lavorare con designer e mondo produttivo perché individuino soluzioni diverse nella confezione dei prodotti. Utilizzando la plastica in quantità più ridotta possibile».

Alloggi contemporanei, luminosi e versatili



Una palazzina in via Saluggia, nei pressi dell'ospedale Maria Vittoria, di qualità e attenta alla costruzione, al suo bilancio energetico e agli aspetti di compatibilità ambientale.

Un'abitazione di appeal attuale e moderno, una casa contemporanea dove gli spazi sono sfruttati al meglio con alloggi luminosi e versatili: è questa la nuova proposta dell'Immobiliare Torino S. Anna che da quasi mezzo secolo si occupa di costruzioni edili e di vendite immobiliari. L'acquirente può per esempio scegliere una soluzione con un soggiorno ampio, due stanze e due bagni. La palazzina è di prossima costruzione e tutte le proposte di allestimento interno sono caratterizzate

da un'impronta contemporanea con caratteristici balconi esterni, ampie vetrate e serre captanti che trasmettono il calore all'interno della casa.

Questi giardini d'inverno scaldano le abitazioni, donano luminosità e creano un ambiente confortevole e curato, in cui poter mangiare.

La scelta dello studio di architetti Cucchiarati, è stata quella di dotare la casa di materiali di alto livello, sicuri e efficienti dal punto di vista energetico (tutti gli alloggi saranno classe A) e con un ottimo rapporto qualità prezzo.

Molto interessanti sono i due attici che avranno terrazzi di circa 35 mq.

Lo studio Cucchiarati che ha progettato

l'intervento e segue il coordinamento dei vari specialisti - da chi si occupa dell'insonorizzazione acustica, a chi posa gli impianti - forte della sua esperienza quarantennale mira con questa costruzione a offrire un prodotto qualitativamente medio alto e personalizzabile soprattutto in questa fase di sviluppo.

Informazioni
Immobiliare Torino S. Anna
Uffici: Corso Filippo Turati 25/4
Telefono: 011/19715268
www.immobiliaretorinosantanna.com

Raccolta punti 2016-2017

La bontà ti premia. Per 1 anno intero!

Decori esclusivi di Emanuele Luzzati

**250
PUNTI**
Una casseruola
antiaderente
Diametro 20cm



**180
PUNTI**
Una pirofila in fine
porcellana 32cm



**15
PUNTI**

Partecipi all'estrazione
di 40 bici elettriche
Original 700 **DECATHLON**



*Ogni 15 punti potrai partecipare all'estrazione di una fantastica bici elettrica.
Più punti accumuli, più possibilità hai di vincere.

In palio n. 8 biciclette per estrazione. In tot. 5 estrazioni. Montepremi complessivo premi a estrazione €33.960. Scopri di più su www.centralelatte.torino.it



Manifestazione a premio con durata dal 01/10/2016 al 30/09/2017. I punti li trovi su tutte le confezioni di Latte Tapporosso, Latte Piemonte e Lungo Conservazione UHT, Insalate Fresche e Yogurt 2x125 della Centrale. Montepremi: presuntivo operazione e premio € 320.000,00. Montepremi premi a estrazione € 33.960,00. A garanzia dei premi prestato fidejussione a favore del M.I.S.E.

Leggi il regolamento completo sul nostro sito.

L'ABC(D) DELL'EDUCAZIONE

di Davide Fantino

Il salone italiano dedicato all'innovazione didattica si svolge a Genova dal 14 al 16 novembre. Ampio spazio all'orientamento scolastico e alle nuove tecnologie



La tredicesima edizione di ABCD – il Salone Italiano dell'Educazione si svolge da lunedì 14 a mercoledì 16 novembre ai Magazzini del Cotone di Genova, l'edificio del Porto Antico situato nel cuore della città vecchia. La manifestazione nasce dalla collaborazione tra MIUR, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, e Fiera di Genova. Nella nuova sede cambia anche l'approccio dell'appuntamento, che punta l'attenzione sui temi del rinnovamento della scuola e sulle tecnologie digitali. In calendario ci sono una serie di iniziative per comprendere gli effetti sul mondo della scuola del Piano Nazionale della

Scuola Digitale.

L'edizione 2016 di ABCD fa parte di #costruiamocilfuturo / nuove competenze per l'Europa, il concept promosso dalla Regione Liguria per valorizzare alcune manifestazioni di pregio dedicate in particolare ai giovani, al sistema educativo, ai temi scientifici, alle nuove tecnologie, al lavoro, all'orientamento e alle professioni del mare.

I giorni del Salone si animeranno attorno a quattro focus principali. Per **la scuola digitale e l'innovazione tecnologica** sono previsti incontri sui temi presenti nel Piano Nazionale Scuola Digitale, con approfondimenti

sui bandi attivi e in fase di lancio. Negli spazi del Centro Congressi e nelle aree espositive sarà, inoltre, possibile aggiornarsi sui progetti, i prodotti e i servizi pensati per innovare la didattica e gli spazi educativi degli istituti scolastici.

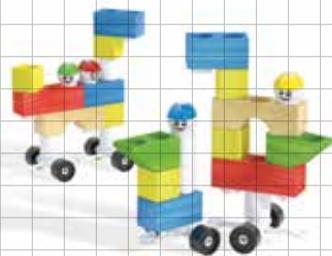
Riguardo al tema **del Turismo e della Mobilità Giovanile**, l'ABCD attinge dall'esperienza quasi ventennale della BTS, la Borsa del Turismo Scolastico e Studentesco. L'insegnante, sempre più spesso "consulente della famiglia" deve conoscere le molte opportunità di crescita extra scolastica ed estiva (esperienze formative di gruppo, escursionismo, campi estivi, laboratori



Dr. Toy

Andrea Quercetti, alias Dr. Toy, il nostro esperto di giocattoli, oggi ci presenta la nuova linea Quercetti Wood. I nuovi giochi della linea Wood sono tutti Made in Italy, di altissima qualità, colorati con vernici a base d'acqua e certificati FSC a garanzia che il legno utilizzato provenga da foreste gestite in modo responsabile. La linea Wood si inaugura con 3 tipologie di gioco. **Modi Bloc**, costruzioni in legno con incastri in plastica, carrelli su ruote e simpatici personaggi in plastica che ampliano all'infinito le possibilità combinatorie. **Toytown**, per costruire città fantasiose impilando i pezzi senza incastri. E infine **4 Puzzle**, grandi barre in legno che permettono la composizione di quattro puzzle di animali.

www.quercetti.com



Modi Bloc è disponibile in due confezioni, da 18 e 31 pezzi. Grazie.



ambientali). Le realtà territoriali che puntano su ambiente, natura, sport potranno proporre all'insegnante itinerari e soluzioni adatte al viaggio d'istruzione e all'attività estiva dei ragazzi.

Sulla **Formazione**, sono presenti un numero crescente di operatori per presentare l'ampia offerta formativa presente all'evento: dalle università private a quelle telematiche, dalle accademie agli istituti di design di prestigio e agli istituti di formazione superiore. Ultimo focus, è quello dell'**Infanzia**: l'ABCD di Genova è l'unico salone in Italia che si occupa anche degli operatori dell'area pre-scolare. Un grande spazio espositivo è dedicato ai bambini e agli educatori. I piccoli di età compresa tra 4 e 6 anni possono partecipare nei tre giorni della manifestazione a laboratori educativi. Tra gli appuntamenti e progetti più interessanti presentati negli spazi dei Magazzini del Cotone di Genova c'è il portale web di cui è promotrice l'Associazione Beni Italiani Patrimonio Mondiale UNESCO che renderà

disponibili al mondo della scuola le informazioni e le offerte didattiche dei Siti UNESCO sul suolo nazionale. Le oltre 50 realtà italiane hanno l'obiettivo condiviso di salvaguardare e valorizzare un patrimonio culturale unico al mondo: nell'elenco figurano anche dal 2006 Le Strade Nuove e il Sistema dei Palazzi dei Rolli di Genova, dal 1997 le residenze dei Savoia in Piemonte e da un paio d'anni i paesaggi vitivinicoli di Langhe - Roero e Monferrato. Verrà anche presentato il progetto Educazione finanziaria nelle scuole, avviato dalla Banca d'Italia insieme al MIUR, e giunto alla nona edizione. Fornisce ai ragazzi gli strumenti conoscitivi e metodologici di base per fare scelte finanziarie consapevoli attraverso una didattica per competenze. Il programma prevede sessioni dedicate agli insegnanti a cura del personale della Banca d'Italia e sessioni per i ragazzi svolte dai loro stessi docenti, con il supporto dei Quaderni didattici. L'offerta coinvolge tutti i livelli scolastici, sui temi della moneta e degli strumenti di pagamento,



della stabilità dei prezzi, dei prodotti e servizi finanziari. Anche la Fondazione Garrone è presente con appuntamenti differenti per tematiche e per utenza, che cercano l'originalità nel metodo e negli strumenti e che sono caratterizzati da una particolare attenzione al contesto storico e sociale. Con Scuola Leggendo si tenta un approccio innovativo alla lettura nelle classi prime della Scuola Primaria per consolidare le capacità di lettura dei bambini. Con il progetto Genova scoprendo per le scuole secondarie per coinvolgere i giovani cittadini del capoluogo ligure nella conoscenza del territorio e del suo patrimonio storico, artistico, culturale ma anche nella progettazione di soluzioni di crescita sostenibile. Infine, con Appennino Lab, camp tra sport, natura e socialità alla scoperta delle risorse e degli aspetti più interessanti ed emozionanti della montagna. A guidare gli studenti lungo il percorso, testimonial d'eccezione e personaggi noti dello sport e della divulgazione scientifica.

Abcd
Dal 14 al 16 novembre
Centro congressi Porto Antico,
Genova
www.abcd-online.it



Bonci Bimbo, punto di riferimento per i torinesi fin dal 1970 si trova a Moncalieri, in strada Torino 39 interno cortile.

Molti i marchi trattati, che si affiancano alla linea BIBO, da 0 a 10 anni, di alta qualità ma semplice, per ogni occasione e stagione, con polo in puro cotone ricamate per le bambine e camicie cifrabili per i bimbi, senza dimenticare i pigiama in puro cotone, tutti realizzati da laboratori italiani.

Capi da cerimonia già confezionati o realizzati sartorialmente anche su misura, assolutamente esclusivi e unici, utilizzando tessuti di pregio come le famose sete di Como.

Da Bonci Bimbo troverete sempre cortesia e gentilezza!

Vi invitiamo a venirci a trovare per conoscere i nostri prodotti, in strada torino 39 interno cortile, Moncalieri

Tel 011 6404721

ORARI da Lunedì a Sabato
09.30 - 12.30 e 16.00 - 19.30

Pancioni dipinti, i Depeche Mode scelgono l'Italia, i Samsung prendono "fuoco" e Milano si candida ai Giochi Olimpici del 2028

ALTI&BASSI

di Davide Fantino



. 01



. 02



. 04



. 03



. 05

. 01

Bump Painting

Sara Blakely è diventata la più giovane miliardaria self-made in America dopo aver fondato Spanx. Ora ha una nuova passione: il bump painting, con cui la gravidanza diventa opere d'arte. In The Belly Art Project celebra la nascita con i pancioni dipinti di cento mamme. C'è anche Kate Winslet.

. 02

Smaltimento smartphone
È durata poco l'era dei

Samsung Galaxy Note 7, che si "accendevano" in maniera pericolosa fino alle fiamme. Come smaltire però adesso i due milioni e mezzo di pezzi venduti in tutto il mondo? Anche da questa gestione della crisi dipende il futuro dell'azienda duramente provata dal caso.

. 03

Depeche in Italia

Hanno scelto il nostro Paese per presentare in anteprima mondiale lo Spirit Tour: i Depeche

Mode saranno in Italia per tre date in giugno, a Roma, Milano e Bologna. Biglietti già in vendita: l'album omonimo sarà dato alle stampe in primavera.

. 04

Candidatura al buio?

Come non far sapere al proprio boss che si sta cercando lavoro? Open Candidates di LinkedIn consente di candidarsi per professioni vacanti risultando visibile a tutte le aziende diverse da quella di appartenenza e solamente

se sono iscritte allo specifico servizio Premium.

. 05

Milano 2028, pollice...

Alto! Per la voglia di rischiare, speriamo non il crack come paventato da Virginia Raggi per Roma. Milano si vuole candidare per ospitare i Giochi Olimpici del 2028 e potrebbero essere coinvolte anche Torino e Genova. In bocca al lupo, anche allo sport italiano.



contenti e PREMIATI

*Ecco i nomi dei 5 lettori che hanno individuato il logo
Monferrato Experience tra le pagine del giornale*

*Roberto Bertolino
Luca Grassi
Pastore maria cristina
elisa Cali
Irene Campagna*



occhi aperti per i prossimi APPUNTAMENTI

redazione@shopinthecity.it

ROSANNA MARZIALE

di Maria Grazia Belli



Cannellone di mozzarella di bufala campana dop ripieno di ricotta, fiori di zucchini e asparagi al vapore servito con latte di mozzarella.

Il primo ricordo legato alla cucina.
Sono nata nel Ristornate di famiglia, di ricordi ne ho tanti e sono legati a mio padre.

Quando ha deciso di occuparsi di cucina.

Mi è sempre piaciuto tutto della ristorazione così ho provato a cimentarmi nei diversi settori: dalla pasticceria alla sala, dal barman al sommelier. A 28 anni ho scelto la cucina.

Il profumo che le fa venire fame.
Il pomodoro cucinato.

Qual è il suo ingrediente preferito.
La mozzarella di bufala campana dop.

Utensile di cui non può fare a meno.
Il microonde. Lo usiamo per rimozzare

le mozzarelle: riscaldandole al cuore si allentano un po' e possono essere farcite o arrotolate.

Aiuto ho il frigo quasi vuoto, ci suggerisce una ricetta semplice ma di sicuro effetto?

Uovo in camicia con una verdura. La cottura dell'uovo in camicia mi piace molto, lo faccio anche a casa.

Che cosa non deve mancare in dispensa.

La pasta, il pomodoro e dell'olio buono.

Il consiglio per chi non sa cucinare.

Farsi venire la voglia di assaporare e mangiare bene. Se si educa il palato poi si innesca il meccanismo di voler rifare quelle ricette e ci si impegna per realizzarle.



Chi è

Rosanna Marziale è una delle donne chef più conosciute e stimate d'Italia.

Campana nel cuore e nell'anima, mette tutta la sua regione nei piatti che prepara dentro e fuori il ristorante di famiglia. Chef del ristorante Le Colonne di Caserta, nel 2013 ha ottenuto la prima stella Michelin. Attualmente è l'ambasciatrice italiana nel mondo della mozzarella di bufala campana dop.
www.lecolonnemarziale.it

Diventare assaggiatori di vino: è possibile



Sono 18 incontri con cadenza settimanale, aperti a tutte le persone maggiorenni, sia agli appassionati che si avvicinano per la prima volta all'affascinante mondo del vino sia a chi già opera nel campo del vino e nel settore enogastronomico. I temi affrontati spazieranno dagli elementi di fisiologia dei sensi alla tecnica di degustazione determinante per apprezzare le sfumature sensoriali del vino, dalla viticoltura all'enologia, dai pregi alle alterazioni e difetti dei vini e molto altro ancora. Il percorso didattico si concluderà in cantina dove verranno spiegati praticamente i processi produttivi e i "segreti" che permettono di ottenere un vino di qualità. Ogni incontro comprende una parte teorica e una degustazione guidata di 4 campioni di vino, rappresentativi del vitigno e del territorio, selezionati da assaggiatori esperti.

Le lezioni sono tenute da relatori abilitati all'insegnamento, enologi, agronomi, esperti ed i vini verranno serviti e degustati senza l'indicazione del produttore. Al termine del corso, dopo un esame finale, verrà rilasciata la patente di "Assaggiatore di Vino" che permette l'iscrizione all'Albo nazionale degli Assaggiatori ONAV.

Il Corso avrà inizio lunedì 16 Gennaio 2017 alle ore 21 presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari Largo Paolo Braccini 2 (già Via Leonardo da Vinci 44), 10095 Grugliasco (TO) previo raggiungimento di almeno 25 iscritti.

Per informazioni:
torino@onav.it
telefono 339/4497050

Appuntamento

Passione e curiosità sono le caratteristiche di un buon assaggiatore di vino.

Per scoprire come fare la Sezione ONAV di Torino **Mercoledì 23 Novembre 2016 alle ore 21** presso l'hotel Diplomatic (via Cernaia 42) a Torino presenta il 44° Corso ONAV di 1° Livello per Assaggiatori di Vino.



KNÄCK: IL TOFFEE SVEDESE

Una ricetta in vista del Natale a prova di principiante, un'idea per un regalo alternativo o per accogliere Babbo Natale la notte del 25 dicembre



Ingredienti

Per 30 pezzi
 100 g di zucchero semolato
 100 ml di panna fresca da montare
 100 ml di golden syrup
 1 cucchiaino di burro freddo
 mandorle tostate tritate

Preparazione*

Preparate un vassoio con 30 pirottini.

Mettete lo zucchero, la panna e il golden syrup in un pentolino, meglio se d'acciaio a fondo spesso.

Portate a bollore sul fornello più piccolo, mescolando in continuazione con un cucchiaino di legno, poi abbassate il fuoco al minimo, mescolando di tanto in tanto. Preparate una ciotola d'acqua fredda e tenetela a portata di mano.

Dopo 15 minuti di bollore iniziate a testare la consistenza del knäck. Fatene colare qualche grossa goccia dal cucchiaino nella ciotola d'acqua e osservate come si comporta: il vostro obiettivo è riuscire a compattare le gocce tra due dita e farne una pallina morbidamente modellabile, della consistenza della plastilina. Quando la "prova della pallina di plastilina" dà il risultato atteso, spegnete il fornello, aggiungete il burro, mescolate e non smettete finché le bolle non sono tutte scomparse.

Versate rapidamente il composto nei pirottini, riempiendoli fino a ¾ della loro capacità. Cospargere il knäck di granella di mandorle.

*Per motivi di spazio il testo della preparazione è stato accorciato, nel libro si possono trovare tutti i consigli pratici per realizzare la ricetta.



Finalmente Natale! Ricette e racconti per giorni di festa. Di Sabine d'Aubergine, Guido Tommasi Editore. Il libro è una raccolta di ricette a tema natalizio, dai biscotti agli sciroppi, dal paté, ai torroni & croccanerie varie. L'autrice, foodblogger per passione, spiega le varie preparazioni dando consigli pratici, grazie ad una scrittura fresca, giocosa e puntuale.

acm MONTASCALE

www.acmmontascale.it

**Montascale e
 Piattaforme elevatrici
 per anziani e disabili**



- **Ampla gamma di modelli** adattabili a tutti i tipi di scale
- **Servizio gratuito di consulenza sul posto**
- **Rapidità nelle consegne**
- **Assistenza post vendita**
- **Contributo statale (L. 13/89)**
- **Detrazione del 50%**
 Per ristrutturazioni abitative e per l'abbattimento delle barriere architettoniche

Numero Verde
800 960 560

Strada San Mauro, 175/B - TORINO
 Tel. 011.2730457 - Cell. 334.7731819
info@acmmontascale.it



PIERO MASTROBERARDINO

Da una meticolosa ricerca dei processi di vinificazione di duemila anni fa fino a un prodotto vinicolo che rappresenta un unicum di qualità e di valore, anche storico e simbolico. La produzione del “Villa dei Misteri” comincia negli anni Novanta, quando la Soprintendenza Archeologica di Pompei conferisce all’Azienda Mastroberardino, una cantina tra le più note d’Italia che da dieci generazioni produce vini, l’incarico di ripristinare la viticoltura nei terreni dell’antica città di Pompei

di Davide Fantino



Come è cominciata l’avventura? Come si produceva il vino oltre duemila anni fa? La storia parte da questa domanda e dal programma di ricerca per recuperare informazioni sui metodi e sulle tecniche di viticoltura e vinificazione nell’antica Pompei, fino alla sperimentazione di alcune delle fasi cruciali del processo.

Che cosa bisogna sapere dei vini Mastroberardino prima di assaggiarli?

Il primo raccolto significativo risale a 15 anni fa. Villa dei Misteri venne prodotta nel 2001 in appena 1.721 bottiglie piazzate all’asta e finite in mano ad appassionati sparsi in tutto il mondo. Con quei proventi fu restaurata

la cella vinaria all’interno del sito del Foro Boario, un edificio di ridotte dimensioni con dieci “dolia” (grandi contenitori in terracotta) interrati, dove avveniva il processo di vinificazione.

Che vino viene prodotto?

Ci sono già state due fasi di produzione, la seconda ancora in corso. La prima è durata dieci annate e ha dato vita a un Villa dei Misteri composto da Piediroso al 90% e Sciascinoso al 10%. Dal 2011, il vino è ottenuto come blend di tre diverse varietà, che “a regime” presenta queste percentuali di uvaggio: Aglianico 40%, Piediroso 40% e Sciascinoso 20%.

Qual è il ruolo del vigneto della Villa dei Misteri.

Pompei accoglie ogni anno oltre due milioni e mezzo di turisti, simbolo della civiltà e della storia italiana. Il vino della Villa dei Misteri vuole essere il messaggero di un millenario rito che sugli stessi terreni rendeva vivi gli autunni della magnifica Pompei.

Il vino di Pompei è...

«Il nostro piccolo omaggio a un sito che appartiene al mondo. Qui nacque la coltura della vite e qui, a distanza di duemila anni, siamo a riproporre il vino di Pompei». (Antonio Mastroberardino*)

* L’eredità di Antonio Mastroberardino, scomparso nel 2014, è stata raccolta dal figlio Piero.

Benvenuti in Piemonte



www.capetta.it



Tradizione di famiglia, dal 1953


CAPETTA®



dal 1905

*i Piemontesi
sono fatti di
un'altra pasta...*



**CI PUOI TROVARE
NEI NEGOZI
SPECIALIZZATI
O NELLO
SPACCIO AZIENDALE**
Via Cardè 2/A
Torre San Giorgio

Orario di apertura:
dal Lunedì al Sabato
8,30/12,30 • 14,30/18,30
Domenica Chiuso

Scopri tutti
i sapori tipici del Piemonte
nei nostri Panettoni

Halloween style

di Maria Grazia Belli

Un look total black per accompagnare i vostri bambini il 31 ottobre alla ricerca dello scherzetto o del dolcetto, o per una serata a tema Halloween in giro per la città



. 01



. 01 Cappello a tesa larga Mangano.

. 02 I principi della zucca in una crema viso e in una maschera dalla texture morbida e dal profumo leggero, per fare splendere la pelle del volto ed esaltarne la naturale luminosità.
San Maurizio 1619 SkinCare in via Maria Vittoria 41, o on line: www.skincare.sanmaurizio1619.com

. 03 Gioielli street rock con teschi, ossa, croci, gufi e civette di Pietro Ferrante.

. 04 Scarpe Le Dangerouge della designer Francesca Zambito realizzate a Torino.
www.ledangerouge.com

. 05 Bracciale della linea Tortuga, collezione Misis Hotel.

. 06 Valigetta in cartone Tiger.

. 07 Temporary tattoo Tattly. Photo credit: Tattly.

. 02



. 05



. 03



. 04



. 07

. 06



STAI BAU!

BAULOFT è un luogo interamente dedicato ai nostri amici Bau, dove farli giocare, crescere e socializzare con altri amici a quattro zampe sotto la guida esperta di educatori professionisti. BauLoft è una struttura unica nel suo genere che offre un servizio flessibile da un'ora fino a tutto il giorno. Venite a conoscerci.



BAULOFT

CLUB E ASILO PER CANI

NUOVA APERTURA

BAULOFT • COLLETTA

Via Poliziano, 33/7 - Torino
Tel. 331 4409468

BAULOFT • CROCETTA

Via Spalato, 63/a - Torino
Tel. 334 8353326

I NOSTRI SERVIZI

- ASILO
- BAULOFT A DOMICILIO (DOG SITTING)
- BAUBUS
- MODULI DI EDUCAZIONE
- ADDESTRAMENTO
- TOELETTATURA

INFO@BAULOFT.IT **WWW.BAULOFT.IT**

La riconoscenza è una malattia del cane non trasmissibile all'uomo.

(Antoine Bernheim)

Gioielleria Negri
via San Martino, Moncalieri

DUX

mangia crocchette e qualche avanzo qua e là



Dux, l'elegantissimo esemplare corso di tre anni, nella foto in alto è in vacanza con il padrone Giancarlo. Ma non creiamoci false speranze: una breve pausa e il lavoro ricomincia presso la Gioielleria Negri. Considerato la mascotte del negozio, Dux entra a far parte della vita della famiglia Negri grazie ad un amico diventando inseparabile e giorno dopo giorno cresce il sentimento di protezione e dolcezza che nutre per la famiglia. La caratteristica particolare di Dux sono gli occhi, estremamente umani che esprimono la felicità e la gioia di trovarsi in una ambiente così accogliente, ma allo stesso tempo il volto sempre triste che incute tenerezza.

Thun
via San Martino, Moncalieri

DAFFY

mangia solo cose fresche, carne e pesce



Daffy, il Jack Russel Terrier di due anni e mezzo, scelto in allevamento da un'amica di Cinzia, la padrona, fin da quando aveva tre mesi accoglie calorosamente tutti i clienti del negozio della Thun, in pieno centro a Moncalieri.

Molto attivo ma al contempo tranquillo, occupa il tempo libero giocando con la sua pallina inseparabile e il pupazzo di pezza che lo segue sino in negozio, dove è solito tenere compagnia a Cinzia.

Il mio piccolo cane

un battito di cuore ai miei piedi.

(Edith Wharton)

Beethoven House
via Mazzini, Torino

LOLA

la mattina mangia croccantini con un po' di latte, la sera il preparato



Nel pieno centro di Torino, Lella e Lola, incrocio tra collie e border collie di cinque anni compiuti, sembrano vivere in perfetta simbiosi, l'una sempre nelle braccia dell'altra. Scelta da una cucciolata in seguito alla morte della madre, Lola è la gioia dell'intera famiglia. La sua padrona la identifica come un esemplare estremamente intelligente, di fedeltà assoluta e alquanto possessiva, nonché un cane parlante, qualità che potrebbe evolversi in un vero e proprio canto e dato il nome del negozio, Beethoven House, direi che si trova proprio nel posto giusto.

Veressenze piccola profumeria naturale
via San Martino, Moncalieri

FARFUJ

mangia crocchette, pollo o carne trita



A Moncalieri, tra storia e cultura, troviamo una delle vie di negozi più ricche di cani che svolgono il loro compito della giornata, quale accompagnare la padrona al lavoro, guadagnandosi così il titolo di "mascotte" del negozio. Questo il caso del meticcio Farfuj, che insieme alla sua padrona Alessandra gestisce il negozio "Veressenze – piccola profumeria naturale" in pieno centro. Farfuj, preso appena nato un anno e mezzo fa da una famiglia, è un incrocio tra un Jack Russell, un Pinscher e un Chihuahua e per tale ragione presenta le caratteristiche di tutti e tre. Cane dolcissimo e giocherellone, ha la fortuna di avere una padrona come Alessandra la quale lo considera più di un amico a quattro zampe.

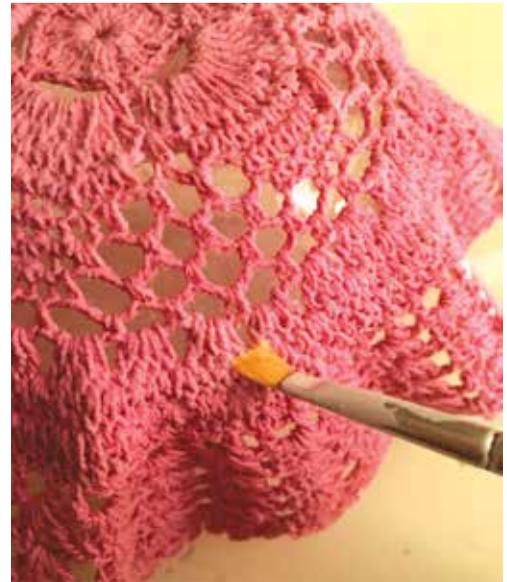
Lampade romantiche dal tocco vintage

Grazie ai vecchi centrini della nonna è possibile abbellire una camera da letto o un ingresso spoglio





Gonfiare un palloncino e adagiatevi sopra il pizzo. Distribuite vari strati di colla sul pizzo con l'aiuto di un pennello, la colla una volta asciutta diventerà trasparente. Potete anche immergere direttamente il



pizzo nella colla. Il pizzo violetto della foto è stato indurito solo in parte lasciando così una sezione più morbida. A seconda dei pizzi che avete provate a giocare con le varie consistenze.

Il necessario :

- Tre barattoli di colla vinilica (ne serve molta per ottenere un irrigidimento corretto)
- Una ciotola dove versare la colla
- Palloncini
- Pizzi da cercare nel baule della nonna (vanno bene anche bianchi)
- Un pennello



Lasciate asciugare il tutto almeno per 2 giorni la fretta, infatti, potrebbe rovinare il lavoro. Al termine dei due giorni bucate il palloncino e, se volete, distribuite la colla



anche all'interno del pizzo. Una volta pronto fate passare il filo della vostra lampadina attraverso il foro centrale del pizzo. La vostra nuova lampada è pronta.



BLANCO Y NEGRO

FOTOGRAFIE E VIDEO DI MATRIMONIO

WWW.BYN.IT 3803058030



di Marta Ciccolari Micaldi

BOOK

BABELICA, LA CULTURA CON LA C MINUSCOLA

Ci sono momenti in cui comprare vuol dire prima di tutto investire. E allora perché non investire in tempo libero di qualità, in curiosità e cultura accessibile a tutti?

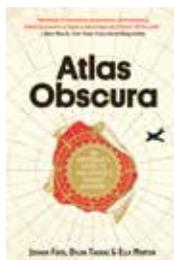
L'associazione torinese Babelica fa esattamente questo: propone diversi corsi tematici per rendere le nostre serate o i nostri weekend più vivaci e interessanti. Fotografia, corsi di letteratura americana, italiana e sudamericana, scrittura creativa, laboratori per bambini, workshop di cinema e carnet di viaggio: ce n'è per tutti i gusti!

www.babelica.it

ATELIER DE PAMPILLES, RECUPERO DI STILE

Ha inaugurato poco più di un mese fa, si trova nel quartiere più creativo di Torino, San Salvario, e si basa sulla filosofia del "non si butta via niente". È un laboratorio artigianale curato da due donne, Cristina e Sara, che, ricordandosi dei vecchi lampadari delle nonne, con quelle gocce di cristallo - le pampilles, appunto - che raccontano ognuna una storia di famiglia, hanno deciso di dedicarsi all'attività di restauro e recupero di vecchi mobili. Parole d'ordine: unicità e bellezza. Le loro creazioni si trovano su

www.pampilles.it



ATLAS OBSCURA

Joshua Foer, Dylan Thuras, Ella Morton

Nel mondo esistono luoghi nascosti, alcuni addirittura segreti, che contengono storie incredibili. Alcune sono già state raccontate nel corso dei secoli, altre invece no. Queste le racconta oggi Atlas Obscura, prima di tutto un sito web seguito da migliaia di lettori in tutto il mondo, che giorno dopo giorno raccoglie notizie, fotografie e curiosità su alcune meraviglie del mondo lontane dagli occhi degli uomini. Da qualche giorno Atlas Obscura è anche un libro: curato dai fondatori del sito - uno è il fratello più giovane dello scrittore Jonathan Safran Foer - si annuncia come il compendio dei 700 luoghi più curiosi e meno conosciuti del mondo: dalle pianure dell'Oklahoma ai rifugi di Pablo Escobar, dal museo storico del Kirgizstan al cimitero di Manila, pagine di viaggi e ritratti, di mappe e di paesaggi che catturano il lettore nell'unica leggenda di vera bellezza che è il nostro pianeta.

L'UNA E L'ALTRA

Ali Smith

Georgia, detta George, è una ragazza di sedici anni che fa i conti con la morte della madre. Il romanzo inizia così, con le sue riflessioni prima e dopo la scomparsa del genitore, con i ricordi prima e dopo quel momento, inclusi quelli che - come se il tempo potesse sdoppiarsi in due tracce, passato e presente - la riportano in compagnia della madre per le strade d'Italia il maggio prima che morisse. Andavano a vedere degli affreschi e ci andavano discutendo provocatoriamente di arte, morale e potere. Gli stessi tre temi che caratterizzano l'altra storia che si intreccia a quella di George: nella Ferrara del Quattrocento una ragazza, forse l'autrice di quegli affreschi, si finge uomo per poter portare avanti la carriera di pittrice. La storia dell'una completa e arricchisce quella dell'altra componendo così, grazie anche a elementi di mistero e antichità, una storia sull'identità di genere originale e molto potente.

SWING MANIA

Scott Cupit

Se non è capitato a te personalmente sarà di sicuro successo a qualche persona a te vicina: tua sorella, il tuo migliore amico, quella coppia di amici che si è conosciuta proprio a un corso di ballo. Sì, perché lo swing in questi anni sta conoscendo una seconda vita: nato negli anni Trenta nella Harlem della Grande Depressione, oggi lo swing è protagonista di manifestazioni vintage, feste, raduni e, come dice il titolo del libro, manie di vario tipo. Ecco perché il ballerino Scott Cupit ha deciso di dedicare allo swing un testo interattivo diviso in 4 sezioni, una per ogni ballo: Charleston, Collegiate Shag, Balboa e Lindy Hop. Per ognuno ci sono passi, consigli per il look, canzoni da scaricare, video e splendide fotografie. A corredo il tutto ci sono anche incantevoli scatti d'epoca e guide step-by-step. Letteralmente.

SANGIORGIO

C O S T R U Z I O N I



RESIDENZA
DAPHNE

SECONDO LOTTO IN CONSEGNA 2018

Soluzioni abitative personalizzabili

Disponibili attici panoramici

Ampio giardino interno

Prezzo bloccato

Dilazioni sino a 4 anni senza interessi

Residenza Daphne

Torino via Gianfrancesco Re

Informazioni e prenotazione visite: tel. 01 541552 / 335 5990462

www.sangiorgiocostruzioni.it

★
KIM ROSSI STUART

Il bambino dentro

È stato il proprio non-alter ego sul grande schermo in Tommaso, film presentato di persona al pubblico nei cinema di Torino e Genova. Nei prossimi mesi sarà un commissario antimafia nel ritorno in tv dopo dodici anni

di Davide Fantino



«Sto sempre dalla parte dei buoni, soprattutto in televisione che arriva a un pubblico più generalista».



L'età corrisponde e oltre a esserne regista ne è stato anche interprete. Tuttavia non c'è niente di Kim Rossi Stuart come uomo reale nel personaggio principale di "Tommaso", secondo film dietro e davanti la macchina da presa, dieci anni dopo "Anche libero va bene". Ci ha tenuto ripetutamente a sottolinearlo l'attore romano nei giorni delle presentazioni al pubblico (anche Torino e Genova nelle città visitate) e dell'esposizione mediatica durante l'ultima Mostra del Cinema di Venezia dove era anche presidente della giuria "Opera prima" e dove la sua pellicola è stata presentata fuori concorso. Nel film c'è piuttosto il suo "negativo": un uomo ultraquarantenne deriso e messo a nudo dalle donne della sua vita, anche se è proprio Tommaso quello che ha visioni erotiche senza veli di ragazze intraviste su un mezzo pubblico o spiate dietro le vetrine dei negozi. Tuttavia, non ha esitato a definire la sua opera: «un film personale, nel senso di autentico, sincero», anche se spesso sono stati fatti paragoni con altri filmmaker italiani. «Da regista, è

impossibile fare un film senza che questo suggerisca qualche altra cosa già vista, soprattutto a un cinefilo. Tra le tante suggestioni, se proprio devo fare un nome, voglio citare come ispirazione Massimo Troisi: nello spirito, nella voglia di guardarsi dentro. Mi piace l'idea di poter affiancare il mio film al suo approccio, in grado di scavare con leggerezza nei fatti della vita».

Nel quotidiano, la vita di Kim Rossi Stuart e la sua compagna Ilaria Spada sembra procedere splendidamente da anni, con al centro la figura del figlio di cinque anni e forse una nuova gravidanza in arrivo, a soddisfare quel desiderio di famiglia numerosa che l'attore ha recentemente espresso. Per anni il 47enne (da pochi giorni) artista si è preso una pausa proprio per godersi la paternità e il piccolo Ettore, confrontandosi con quel ruolo di padre affrontato con successo in diverse pellicole. Se il tema dell'infanzia, in un gioco di rimandi tra realtà e finzione, ritorna spesso nella carriera dell'attore, questo è ancora più centrale

«Il fardello ereditato dalle relazioni con i nostri genitori incide pesantemente sulle nostre vite».



nel regista Rossi Stuart. L'opera prima "Anche libero va bene" raccontava la vicenda dell'undicenne Tommi di cui il padre Renato (Kim) tentava di plasmare la crescita. All'epoca era stato molto chiaro su come vedeva il passaggio dall'infanzia alla maturità e oltre: «Una volta giunti all'età adulta la vita diviene per molti un'esperienza più mentale e meno sensoriale, le cose non si vivono più con quella magica pienezza, quella tridimensionalità emotiva. L'infanzia è la parte maggiormente fondante di una vita». Tommi, diventato Tommaso, racconta proprio questo allontanamento dalle fondamenta. E nello svilupparsi della vita, «il fardello ereditato dalle relazioni con i nostri genitori incide pesantemente sulle nostre vite. Il momento in cui noi lo prendiamo sulle nostre spalle è quello in cui riceviamo dei traumi che formano e plasmano il nostro carattere. In quel momento tendiamo a seppellire dentro di noi e circoscrivere il bambino che noi siamo, in favore di un essere che non si concede il lusso di avere paura. Proprio quel bambino che rimane chiuso dentro di noi fino a un tempo imprecisato è la parte più preziosa che abbiamo, la parte idealmente perfetta che dovremmo

recuperare per risolvere i problemi centrali nella vita adulta». Lo stesso attore, tra il serio e il faceto, ha ipotizzato un terzo capitolo della vicenda di Tommaso: prima bambino, poi adulto irrisolto e infine l'happy ending con la scoperta della felicità, ripartendo, chissà, dalla chiusura positiva del suo più recente film, dove si (intra)vede la compagna Ilaria Spada, in una scena marina che chiude il cerchio delle vicende del protagonista. «Ma non è un omaggio a lei – precisa subito - Diciamo che trovare un'attrice che accettasse di girare per un'ora e mezza una scena al tramonto immersa nel mare, con la possibilità concreta di non essere vista in faccia nemmeno per un secondo non era facile. Le condizioni hanno fatto sì che si economizzasse scegliendo lei... Che è bravissima!». In maniera candida ammette che avrebbe voluto prendersi una pausa dal ruolo di attore: «Le riprese sono state costellate da episodi difficili, mi sto ancora interrogando sul significato di quanto accaduto. Mi sarebbe piaciuto fare un'esperienza di regia pura, senza stare anche davanti alla macchina da presa. Ma per esigenze produttive, esattamente come per il mio primo film, ho dovuto dividermi nel doppio compito». Un distacco che si è invece



preso dalla televisione, da cui è stato lontano ben dodici anni e che si appresta a interrompere con la messa in onda questo inverno di una nuova serie Rai a cui ha preso parte, “Maltese – Il romanzo del commissario”. L’ultima sua apparizione era stata nella miniserie “Il tunnel della libertà” di Enzo Monteleone, la storia di due giovani ingegneri italiani residenti nella zona Ovest della Berlino del 1961, che dopo essersi recati al battesimo della figlia di un loro amico nella parte orientale sotto il controllo della Repubblica Democratica Tedesca si trovano coinvolti nel caos che segue la chiusura di tutti i varchi di transito da parte dei militari sovietici.

Il personaggio della nuova serie televisiva è, invece, un commissario di Polizia che torna nella natia Trapani nell’Italia degli anni Settanta per fare da testimone al collega e amico Gianni Peralta. La morte violenta di quest’ultimo costringerà Dario Maltese a fronteggiare non solo la malavita ma anche gli spettri del suo passato, rappresentati dal ricordo del padre morto suicida. «Ammiro molto, quasi in maniera infantile, chi combatte per un ideale. Per prepararmi a questo ruolo ho studiato le figure più carismatiche tra i grandi e fedeli

servitori dello Stato, da Boris Giuliano ad Antonino Cassarà, da Giovanni Falcone a Paolo Borsellino». Alla regia c’è il torinese Gianluca Maria Tavarelli, che ha già diretto la serie “Il giovane Montalbano” e la serie vede la presenza sul set anche di Francesco Scianna e Valeria Solarino, con cui l’attore romano aveva interpretato “Vallanzasca”, un personaggio affascinante quanto negativo per cui secondo Rossi Stuart non c’è spazio sul piccolo schermo. «La televisione arriva a un pubblico più generalista e dovrebbe avere una funzione più educativa – ha dichiarato alle agenzie stampa - Il cinema può permettersi il lusso di affrontare un argomento da diverse angolazioni, perché il pubblico che sceglie di vederlo o meno compie una scelta più consapevole». Qualcosa però, durante la sua assenza dal piccolo schermo, è cambiato e Kim Rossi Stuart riflette sul successo di “Gomorra”, che celebra in qualche modo la malavita, perlomeno nella sua dimensione privata: «Prendo atto che la società è mutata - ha dichiarato sibillino – anche se credo che certe storie andrebbero trattate con più equilibrio. Io sto sempre dalla parte dei buoni».

In apertura foto © Matteo Chinellato / Shutterstock.com
In queste pagine foto di Kim Rossi Stuart nei panni di Tommaso.

STAGIONE DI DANZA

**LAVANDERIA
A VAPORE**
COLLEGNO

2017

2016

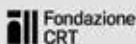
IN COLLABORAZIONE CON
**FONDAZIONE
PIEMONTE DAL VIVO**

quotralinea

MAGGIOR SOSTENITORE:



CON IL SOSTEGNO DI:

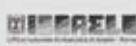


CON IL SUPPORTO DI:

quotralinea

info@ballettoteatroditorino.org
www.ballettoteatroditorino.it

IN COLLABORAZIONE CON:





A SCUOLA DI TEATRO, A SCUOLA DI MUSICAL

Dal 24 settembre c'è una nuova scuola in via San Donato 92, affiancata alla New York Film Academy e all'American Musical Theatre Academy di Londra

di Marta Ciccolari Micaldi

Dallo scorso 24 settembre Torino ha una nuova scuola: si chiama Casa Bit, si trova in via San Donato 92 ed è dedicata alle arti dello spettacolo, in particolare a quell'arte in Italia non tanto praticata ma certamente amata che è il musical. Affiancata alla New York Film Academy e all'American Musical Theatre Academy di Londra, l'Accademia Internazionale del Musical, operativa tanto nel nostro paese quanto all'estero, può contare da quest'anno su un nuovo futuro, su nuovi allievi e su una nuova sede, che va ad aggiungersi alle altre che ci sono già in Italia a Roma, Pescara, Palermo e Catania.

Ma cosa fa esattamente una scuola che insegna musical? Per prima cosa - non

scontata né comune - offre una casa a chi desidera apprendere un'arte: permette agli allievi di stare insieme ai professionisti del mestiere - in questo caso la Compagnia Bit -, di condividere con loro sia l'apprendimento delle discipline che la realizzazione degli spettacoli, di vedere davanti ai loro occhi cosa si può fare da grandi e quindi di essere stimolati a diventare quella cosa lì. Oltre alle ore di lezione, infatti, gli allievi hanno la possibilità di essere selezionati per delle piccole parti negli spettacoli del cartellone della Compagnia Bit o, in ogni caso, di assistere alle loro prove.

Con gli insegnanti, invece, attori e professionisti del musical loro stessi (e moltissimi provenienti dalla stessa

Compagnia Bit), apprendono le discipline del teatro, del canto, del ballo e del palcoscenico in generale. Sono diversi, infatti, i corsi proposti da Casa Bit (dal modern-jazz alla dizione, dal tip tap agli strumenti) anche se è univoca la direzione data all'insegnamento: individuare le inclinazioni degli allievi e lasciare che le esprimano, favorendone l'approfondimento e il consolidamento. A questo si aggiungono occasioni di apprendimento attivo e di azione vera e propria in cui mettersi alla prova: stage, seminari, laboratori, prove aperte, saggi e concorsi.

E infine un'occasione, per così dire, casalinga: le domeniche del Piccolo Teatro Scalzo, la sala teatrale di Casa



Bit aperta al pubblico con una programmazione mirata. “Tutte le prime domeniche del mese alle ore 16 merenda a buffet e alle ore 17 spettacolo. La rassegna aprirà domenica 6 novembre con Ensemble Tritono che presenterà uno spettacolo di teatro-musica *I vestiti nuovi dell'imperatore* (debuttato lo scorso anno per l'Unione Musicale di Torino). Un attore cantante, due musicisti con più di 12 strumenti in scena raccontano una delle fiabe più celebri di Hans Cristian Andersen, creando ambientazioni sonore scritte e arrangiate appositamente per i bambini del terzo millennio. Il secondo appuntamento della rassegna ospiterà domenica 4 dicembre uno spettacolo per cominciare a festeggiare insieme il Natale, tutto da gustare in compagnia di Ops-Officina per la scena *Natale all'arrembaggio!*”
Per vedere all'opera i professionisti del musical, invece, bisogna spostarsi in

contesti diversi: dalle serate fiabesche in cartellone al teatro Alfieri agli spettacoli organizzati ad hoc per aziende e convention o alle cene di gala e i flash mob. Sì, perché è questa la forza di una compagnia professionista di musical: entrare in contesti apparentemente lontani e trasformarli in mondi che possono essere cantati, ballati, conosciuti e valorizzati attraverso l'arte dello spettacolo. “Al di sopra di tutto ci sono le emozioni che dovrà provare lo spettatore. Pensiamo che emozionare non voglia solo dire ottenere dal pubblico una reazione immediata, che sia gioia, tristezza o malinconia, ma anche semplicemente riuscire a lasciare nella mente dello spettatore un'immagine, un'istantanea che porterà con sé uscendo dal teatro e che diventerà il punto di partenza per una riflessione o semplicemente per uno stato d'animo migliore.”



Info

www.casa-bit.it

www.compagniabit.com

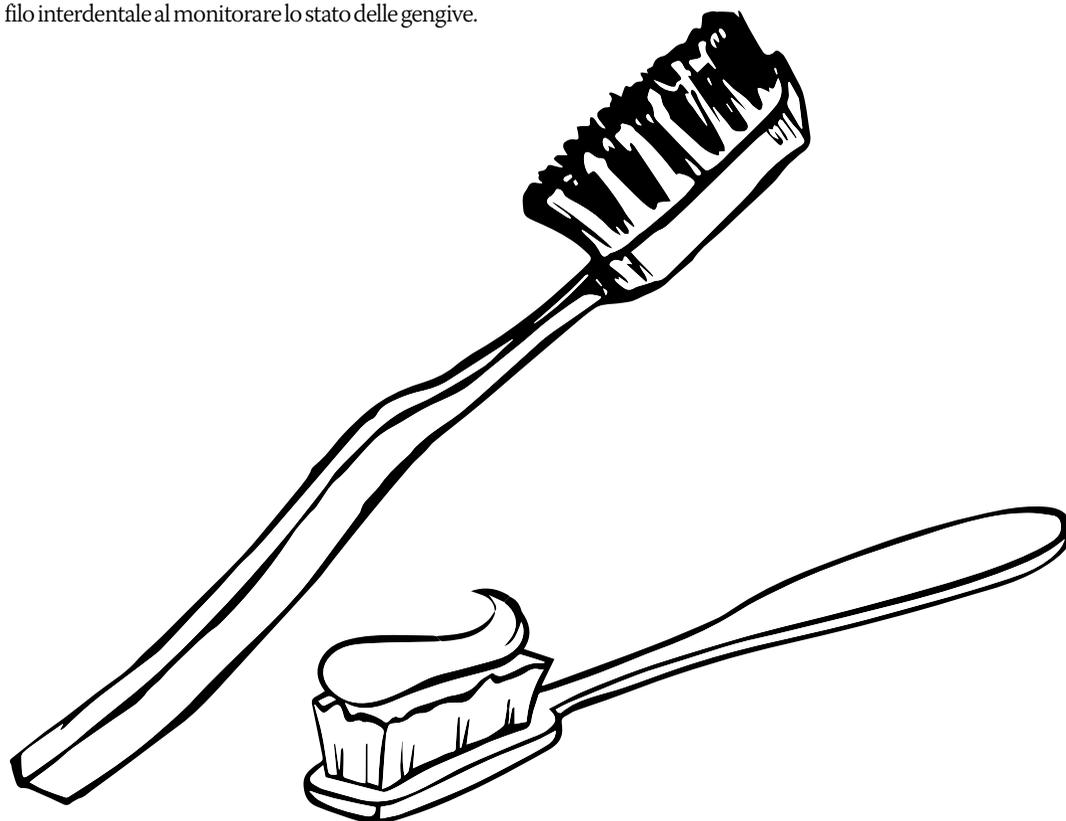
Musical della Compagnia Bit, foto di Marco Curatolo. Nell'altra pagina immagine della nuova sede.

Le tappe per una corretta salute orale

Un sorriso smagliante

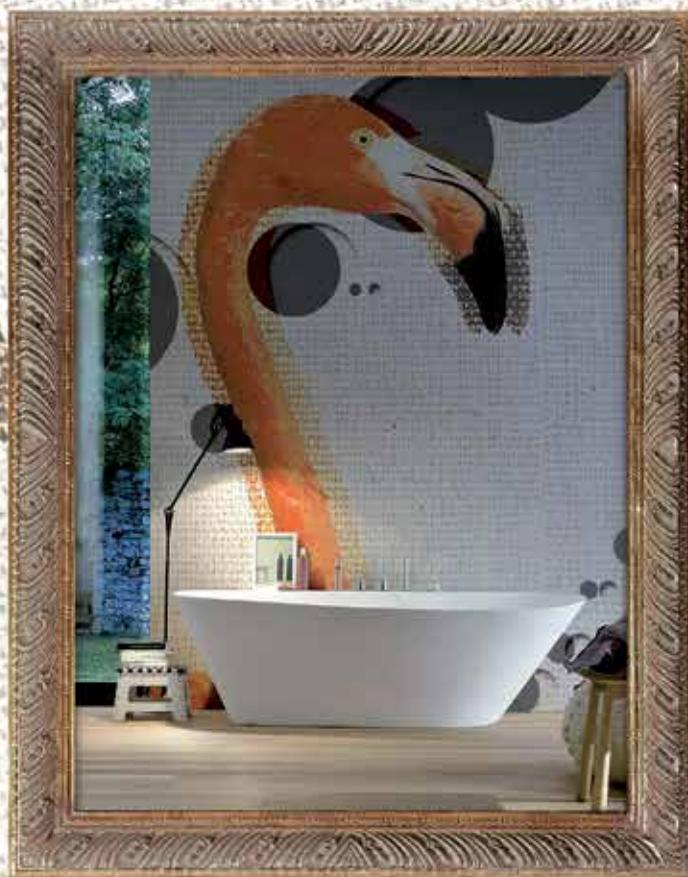
di Maria Grazia Belli

La prevenzione dentale è importante per mantenere una bocca sana. Non è quindi solo una questione estetica. L'Andi, l'Associazione Nazionale dentisti italiani (www.andi.it) ha stilato le 10 tappe per una corretta salute orale. Dal lavare i denti due volte al giorno alle visite di controllo semestrali, dall'utilizzo del filo interdentale al monitorare lo stato delle gengive.



IN 10 PUNTI

1. Lavare i denti tutti i giorni e almeno due volte al giorno: mattina e sera
2. Usare il dentifricio non solo acqua
3. Usare il filo interdentale almeno una volta al giorno
4. Controllare sempre lo stato dei tessuti intorno al dente
5. Andare dal dentista ogni sei mesi per un controllo
6. Eseguire una seduta di igiene orale professionale ogni sei mesi
7. Non fumare
8. Prestare attenzione all'alimentazione (limitare gli zuccheri)
9. Attenzione durante lo svezzamento: i genitori sono la principale fonte di passaggio di placca batterica nella bocca del figlio (evitare di assaggiare i cibi prima di porgerli al bambino utilizzando le stesse posate).
10. Evitare il contatto prolungato fra cibi o bevande o farmaci zuccherati e i denti.



Fai del Tuo bagno un'opera d'arte

Il bagno diventa arte:
le nostre collezioni
in 7000 mq e 6 esposizioni
per creare insieme il Tuo bagno
ad opera d'arte.

ideadiidroterm.com
0171 410.600

IDEA
di
IDROTERM

CUNEO • ALBA • ASTI • CARMAGNOLA • PINEROLO • MONDOVI

THE RADICAL EYE: MODERNIST PHOTOGRAPHY FROM THE SIR ELTON JOHN COLLECTION

*Dal 10 novembre 2016 al 7 maggio 2017
Tate Modern, Bankside, Se1 9Tg, Londra
www.tate.org.uk*



*Man Ray 1890-1976,
Glass Tears (Les Larmes)
1932 Collection Elton
John © Man Ray Trust/
ADAGP, Paris and
DACs, London 2016*

La mostra presenta al pubblico una selezione di immagini moderniste classiche dal 1920 al 1950 di più di 60 artisti. Caratterizzato da oltre 150 rare stampe d'epoca, la mostra racconta la storia della fotografia: Man Ray, André Kertész, Berenice Abbott, Alexandr Rodchenko e Edward Steichen. Saranno esposti i ritratti di grandi personaggi della cultura del 20° secolo, tra cui la pittrice Georgia O'Keeffe

fotografata da Alfred Stieglitz, la fotografa e attrice Tina Modotti ritratta da Edward Weston o lo scrittore francese Jean Cocteau ripreso da Berenice Abbott. "È un grande onore per me e David (Furnish, il marito del cantante ndr) – ha spiegato Elton John – prestare parte della nostra collezione al Tate Modern. La raccolta di questi scatti mi ha portato grande gioia nel corso degli ultimi 25 anni".

Elton John ha iniziato questa raccolta di fotografie nel 1991 e, ad oggi, è considerata una delle più ampie e interessanti collezioni private di tutto il mondo. Sono oltre 7.000 le fotografie artistiche del cantante. Questa mostra è stata realizzata dalla Tate in collaborazione con Newell Harbin, direttore della collezione di Sir Elton John.

di Marta Ciccolari Micaldi

PAGINE DI PAURA

È il periodo: Halloween, la festa dei morti, l'autunno. Se c'è una stagione per lasciarsi andare ai racconti del terrore e alle storie più paurose della letteratura mondiale allora questo è quello giusto. E non pensare che proprio tu non ci cadrai: alcune storie, come quelle presentate qui sotto, riescono a terrorizzare anche il lettore più duro

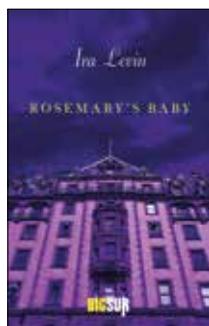


IT DI STEPHEN KING

Sperling e Kupfer,

1344 pagine, 12,90 euro

“Lo vuoi un palloncino?”. Se non hai mai letto il libro di sicuro hai visto il film e questa domanda ti fa ancora rabbrivire. Forse l'hai visto quando eri più ragazzino, perché c'era un clown in quella storia, e i clown - si sa - attirano i bambini. Però cosa succederebbe se riprendessi in mano quel libro oggi che sei grande e provassi a rispondere a quella domanda? Lo vuoi, oggi, il palloncino che ti offre un clown misterioso, che spunta tra i boschi inatteso e ti saluta dal ciglio di una strada mentre tu lo guardi impietrito? Avresti paura di quel clown, pagina dopo pagina, apparizione dopo apparizione, oppure finalmente coglieresti la sua bontà e il tuo male? It è il romanzo di Stephen King che forse più di ogni altro sembra perdurare nella sua potenza anche a distanza di decenni e soprattutto di generazioni. Una rilettura, una volta ogni tanto, può far paura ma di certo non male.

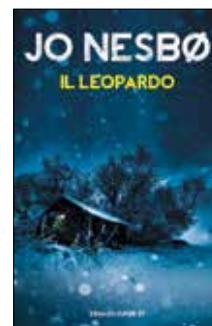


ROSEMARY'S BABY

di Ira Levin

Sur, 253 pagine, 15 euro

Un antico palazzo nel cuore di Manhattan, una giovane coppia di sposi. Lui un attore, lei alla ricerca del sogno americano borghese: un buon matrimonio, dei figli, una casa di cui far sfoggio, una certa sicurezza economica. Quando si trasferiscono a New York e un pezzo di quel sogno comincia ad avverarsi, qualcosa di sinistro e malefico inizia contemporaneamente a perseguitarli: i vicini, troppo premurosi e presenti; gli incubi e le premonizioni, troppo negative per poterle trascurare; le leggende che abitano il loro palazzo, infondate forse, eppure così reali. Rosemary è incinta e il male sembra essere entrato nella sua casa, nella sua famiglia, nel suo grembo. Anche questa storia, come quella di King, è stata resa celebre da un film: 1967, regia di Roma Polanski con Mia Farrow. Di cui forse ricorderai: “Mostri! Siete tutti mostri!”



IL LEOPARDO

di Jo Nesbø

Einaudi, 770 pagine, 21 euro

“Nel cuore dell'inverno, c'è un killer / che si aggira in città. / Adesso Harry Hole lo sa. / È ora di dare la caccia al Leopardo. / Prima che torni a uccidere.” Harry Hole però è a Hong Kong a ubriacarsi e prima di decidersi a tornare a Oslo c'è bisogno che riceva la notizia che suo padre è moribondo. Controverso, oscuro, solitario, difficile da disciplinare, Harry Hole è l'antieroe più amato della Norvegia, l'unico in grado di trovare un filo che unisce delitti perfetti e feroci apparentemente sconnessi. Ci riesce grazie alla scrittura tesa e perfetta di Jo Nesbø, che accompagna Hole verso un rifugio in montagna dove hanno trascorso almeno una notte tutte le vittime di un killer feroce e spietato come un leopardo. Riuscirà Harry Hole a catturare lui e ad allontanare così anche quella gran parte di male che affligge la sua stessa vita?

Un edificio per uffici tra palazzi barocchi



Dal 2004 l'Ordine degli Architetti di Torino premia quelle opere architettoniche che contribuiscono a migliorare la città. Sono tantissime e riconoscibili dalla targa con la stella stilizzata posta sulle loro pareti

IL PREMIO ARCHITETTURE RIVELATE

Il riconoscimento alla qualità in architettura si ripropone di far conoscere le opere che contribuiscono a una migliore qualità dell'ambiente costruito e in 12 edizioni sono state premiate 107 architetture.

Dall'edizione 2016-2017 il premio diventa biennale e sarà possibile candidare le architetture per tre categorie: Nuova costruzione e riuso, Allestimenti temporanei e spazi interni, Spazi aperti, infrastrutture e paesaggio.

www.architetturerivelate.com

L'edificio è stato realizzato nel 1960 nel centro storico torinese su disegno di Gino Becker e Josef Rosenthal. Inserito in un complesso edilizio che si affaccia su via Giolitti e via Pomba, è costruito interamente in cemento e dall'esterno sembra diviso in tre strati corrispondenti ad altrettante destinazioni d'uso: il piano terra, dove trovano spazio alcune attività commerciali, presenta pareti a cortina, i primi tre piani adibiti a ufficio sono avvolti da una leggera facciata continua e gli ultimi due livelli a uso abitativo sono in muratura faccia a vista e coperti da un tetto in rame movimentato da finestre ad arco. L'architettura sorge in uno tra i più interessanti tessuti barocchi

della città, più volte oggetto di rinnovo urbano a seguito dei bombardamenti della seconda guerra mondiale; ciò che caratterizza questo intervento è il modo in cui riesce a reinterpretare la serialità compositiva delle facciate tradizionali del contesto senza limitarsi a una semplice ricerca di mimetizzazione, motivo per cui nel 2006 è stato premiato da Architetture Rivelate.



*Edificio per uffici |
via Giolitti 18-20 |
Progetto di Gino Becker e Josef
Rosenthal
Architetture Rivelate 2006
Fotografia di Angelo Morelli*

L'acquario più



Acquario di Genova inaugura il nuovo Acquario di Genova.

bello del mare.



costa
entertainment experience



**ACQUARIO
DI GENOVA**

25

Ogni vasca è uno spettacolo.



Nuovo GLC Coupé. Armonia di contrasti.

L'unione di due mondi: la forza del SUV e l'agilità del Coupé.
Trazione integrale 4MATIC, DYNAMIC SELECT, assetto sportivo
e cambio automatico 9G-TRONIC per un piacere di guida senza eguali.
Ora la gamma SUV è davvero completa.

Nuovo GLC Coupé. Il massimo. Ovunque.

Consumo combinato [km/l]: 11,9 (GLC 43 AMG Coupé) e 20,0 (GLC 220 d 4MATIC Coupé).
Emissioni CO₂ (g/km): 203 (GLC 43 AMG Coupé) e 131 (GLC 220 d 4MATIC Coupé).

Mercedes-Benz

The best or nothing.



autocentauro

Concessionaria Ufficiale di Vendita Mercedes-Benz
Torino, C.so Giulio Cesare 304, tel. 011.2604500

EmmeBiCar

Concessionaria Ufficiale di Vendita Mercedes-Benz
Moncalieri, C.so Trieste, 132, tel. 011.6536311

di Valentina Dirindin

LE CITTÀ PIÙ ACCESSIBILI D'ITALIA

Se ci sono risultati importanti che una città può e deve conseguire, questo è uno di quelli. Parliamo di disabilità e di barriere architettoniche e – per qualcuno un po' a sorpresa – Torino ne esce a testa alta, facendo decisamente una bella figura. A scegliere le città più accessibili d'Italia (valutandone 106, con un voto che va

da 1 a 10) sono state l'Anmil (Associazione nazionale mutilati e invalidi del lavoro) e la Fand (Federazione tra le Associazioni Nazionali delle Persone con Disabilità), che hanno stilato un rapporto su presenza o meno di barriere, sulla possibilità di visitare i siti turistici e sull'accessibilità dei locali pubblici in generale.

Voto 8: Cremona, Ferrara, Siracusa, Torino

Voto 7/8: Belluno, Bolzano, Pordenone, Trento, Verbania

Voto 7: Brescia, Latina, Ravenna, Reggio Emilia, Rimini, Verona

Voto 6/7: Bologna, Fermo, Gorizia, Milano, Modena, Novara, Padova, Parma, Piacenza, Vicenza, Trieste

Voto 6: Aosta, Ascoli Piceno, Asti, Bari, Bergamo, Biella, Forlì, Frosinone, Grosseto, Mantova, Massa Carrara, Monza, Pavia, Perugia, Rieti, Rovigo, Salerno, Savona, Treviso, Udine

Voto 5/6: Benevento, Cagliari, Livorno, Lodi, Macerata, Ragusa, Siena, Taranto, Trapani, Vibo Valentia

Voto 5: Viterbo, Chieti, Alessandria, Arezzo,

Caserta, Cosenza, Firenze, Genova, La Spezia, Imperia, Lecce, Lucca, Palermo, Pescara, Pisa, Pistoia, Sassari, Terni, Vercelli

Voto 4/5: Catanzaro, Isernia, Reggio Calabria

Voto 4: Avellino, Brindisi, Caltanissetta, Catania, Crotone, Pesaro, Messina, Napoli, Nuoro, Oristano, Potenza, Roma, Teramo, Urbino, Varese

Voto 3/4: Venezia, Foggia, Matera

Voto 3: Ancona

Voto 2/3: Prato

Voto 2: Agrigento, Campobasso, L'Aquila



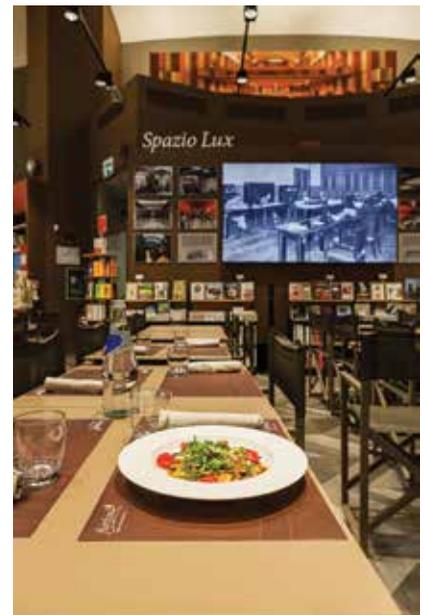
FIORFOOD #Ciboedemozioni nel cuore di Torino



Passeggiando nella centralissima piazza San Carlo, il "salotto" per eccellenza del capoluogo piemontese, ti invitiamo a entrare sotto le volte della Galleria San Federico: in questa suggestiva ed elegante cornice, trovi *Fiorfood*, il nuovo *concept store* di Nova Coop aperto in Galleria nella quale si respirano i fasti della storia e dell'architettura torinese a pochi passi da via Roma, piazza Castello, le principali attrazioni turistiche e culturali di Torino e dalla stazione di Porta Nuova. Sono 8 le vetrine, due i piani che incorniciano il Cinema Lux, con annesso Bistrot e Ristorante. *Fiorfood* ti accoglie con una proposta gastronomica che stuzzicherà anche i palati più esigenti: potrai degustare tanti piatti sapientemente preparati dai nostri Chef a base di prodotti Coop. Il nome si rifà al legame tra il marchio dei prodotti Fiorfiore e il concetto di alta

qualità Coop. Comprende caffè Fiorfiore, Fiorshop, Bistrot e Ristorante by La Credenza di San Maurizio Canavese, affermato nel settore enogastronomico, che si esprime attraverso gli chef stellati del ristorante, Giovanni Grasso e Igor Macchia, che collaborano alla creazione dell'offerta ristorativa, nonché il nuovo punto di Librerie.Coop in città. Il *Fiorfood* è **sempre aperto** dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 23.00, il sabato e la domenica dalle 9.00 alle 23.00. Il Fiorshop, il negozio, ti aspetta per la spesa con i prodotti freschissimi della tua quotidianità dalle 10.00 alle 21.00, con ampia selezione di gastronomia, salumi, formaggi, frutta, verdura e la panetteria con prodotti di nostra lavorazione preparati con lievito madre. L'offerta di una esperienza, come da tradizione Coop, accessibile a tutti. Al secondo piano è possibile pranzare ed

organizzare eventi esclusivi nello Spazio Lux, un'area luminosa e ampia con un grande video wall. Nella magnifica atmosfera di una delle principali gallerie torinesi sarà possibile fermarsi anche per colazione o un aperitivo, sotto i meravigliosi tetti da cui traspare la luce, per un appuntamento nell'esclusivo dehors. "Nova Coop ha colto la sfida, anche economica, che questa iniziativa racchiude in sé - commenta il Presidente Ernesto Dalle Rive - Prendersi cura di un luogo così carico di storia e significato e ridargli vita attraverso un concept store innovativo. Il progetto lanciato a Torino è una struttura pilota. Rappresenta un nuovo modello di negozio da frequentare non solo per fare la spesa". Racconta Paolo Clerici, Direttore della struttura: "*Fiorfood* sta dando grandi soddisfazioni sia dal punto di vista delle



vendite sia per quanto riguarda la sfida della ristorazione. In merito ai prodotti a marchio Coop sono apprezzate soprattutto le linee Fiorfiore e Viviverde. Lo spazio riservato ai produttori di eccellenza del territorio ha conseguito ottimi risultati di vendita e soddisfazione da parte dei clienti. Il Ristorante, presso il quale si possono degustare piatti eccellenti preparati e curati dallo staff guidato dal giovane Chef Gianni Spegis, è praticamente sempre al completo. Nel Bistrot, dove non è prevista la prenotazione, completiamo tutti i posti a sedere in settimana a pranzo con rotazione dei tavoli come nel fine settimana a cena. Si tratta di una struttura e di un modello di punto di vendita innovativo. In cosa si distingue rispetto all'offerta del centro città? Il centro di Torino offre una ricca ed elevata offerta

culturale e gastronomica. – Spiega ancora Paolo Clerici – Ci frequenta una clientela eterogenea dove personalità ed autorità si mescolano senza clamori al cliente abituale che frequenta *Fiorfood* per turismo, vicinanza al luogo di lavoro, curiosità o comodità. Molti apprezzano il poter fare i propri acquisti in un ambiente rilassante e al contempo incontrare amici e conoscenti, prendendo un aperitivo o fermandosi a mangiare. Per i torinesi, inoltre, c'è la possibilità di fare la spesa e farsela consegnare a casa. I soci Coop o i clienti che sottoscrivono la tessera Fiorfood Club hanno notevoli vantaggi, come ad esempio un buono sconto del 10% al raggiungimento di 300 punti spesa accumulati: "Fiorfood mescola sapientemente tradizione e cura del servizio - dice il Vice Direttore Sergio Vai - con l'innovazione: l'avvio della consegna

della spesa a domicilio gratuita, con un minimo di spesa, sulla città di Torino a tutti i soci e possessori della carta Fiorfood, un ricco programma di eventi con presentazione di libri, cene a tema, knitting café, degustazioni e spazio bimbi con menù dedicato, area gioco con tablet, la ricca enoteca che soddisfa tutti i palati e i portafogli, mantenendo i vini allo stesso prezzo a scaffale e alla carta."

Quali sono le nuove tendenze di consumo e quali risposte Fiorfood si sta apprestando a dare? Alessandro Peretto Responsabile del Fiorshop, si sofferma sul grande successo che hanno riscosso la proposta delle mezze porzioni, la degustazione di calici di vino con tessera prepagata, la convenienza, i menu e i tablet con indicazione delle origini dei cibi. Tutte le informazioni su www.fiorfood.it e su Facebook Fiorfood.

OUTFIT

Vuoi essere tu il prossimo protagonista del nostro Outfit? Raccontaci il tuo stile a redazione@shopinthecity.it



Il nuovo piumino "Ourdry Ex GoldDown" by Columbia



Rodolfo Gaffino Rossi

Nato nel 1942 a Torino dove ha frequentato l'Accademia di Belle Arti. Grandissimo appassionato d'arte, è a sua volta un pittore acquarellista che ama viaggiare alla ricerca di ispirazione e spunti. Sposato con due figli, dal 1° febbraio 2001 è Direttore del Museo Nazionale dell'Automobile, per il quale ha coordinato tutte le fasi del progetto di ristrutturazione. Profondo conoscitore di storia e cultura automobilistica, è dal 2004 è docente di Storia dell'Automobile per IED e IAAD: nel tempo libero, ama passeggiare lungo il fiume e perdersi nei colori della natura.



The Merchant of Venice profumo
Ottoman Amber 100 ml



Disegno ad acquerello realizzato dal
nostro protagonista per i suoi cahier de
voyages.



Tra le collezioni più apprezzate nel
Nord Europa, l'azienda marchigiana
Giorgio 1958 investe sull' Italia e vi
presenta la nuova collezione FW che
va dai modelli più classici a sneakers
più contemporanee.



Cronografo limited edition Sport
della collezione *Emporio Armani*
Swiss Made per l'autunno 2016



LOOK DALLA FORTE PERSONALITÀ

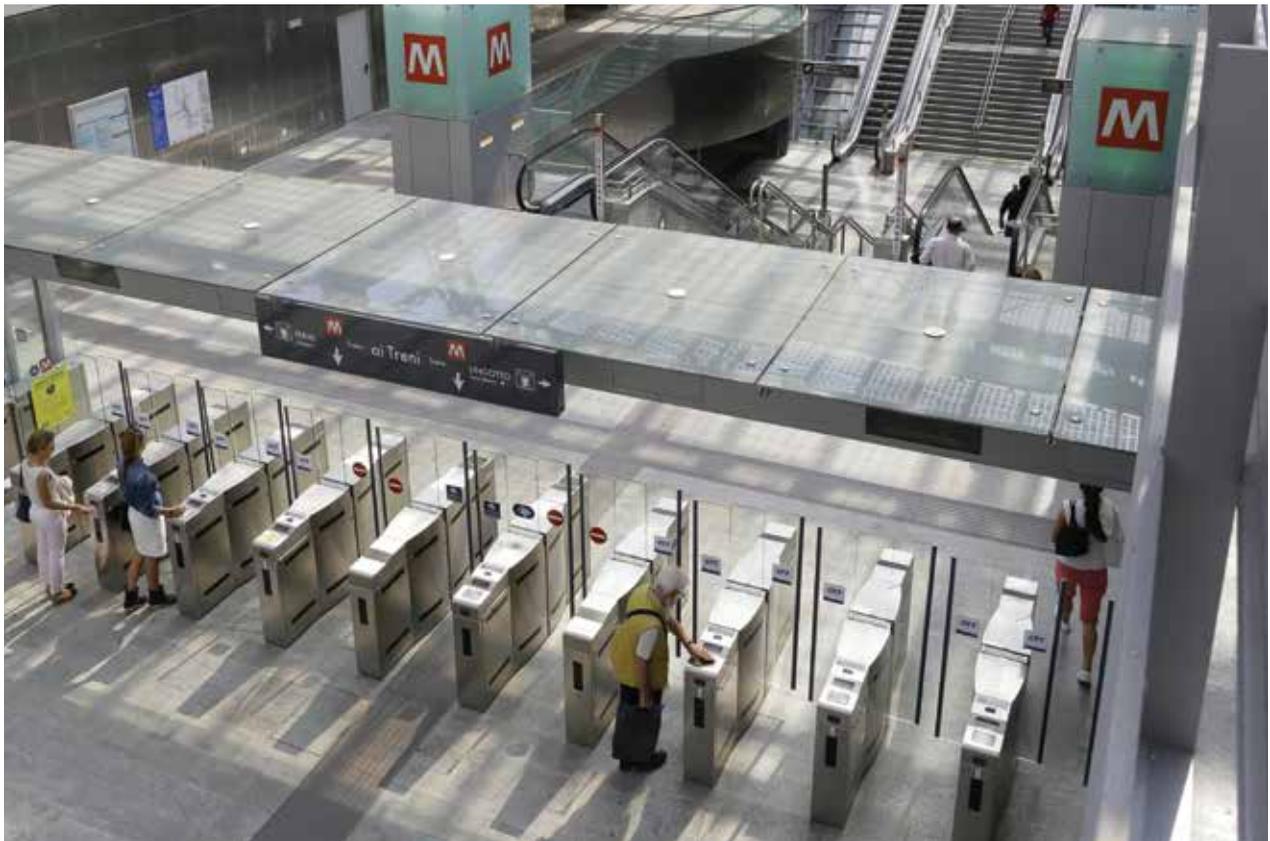
*Un completo spezzato dal taglio classico impreziosito da dettagli preziosi come la
cintura e originali come la cravatta gialla con le mongolfiere. Un outfit che non passa
inosservato e che denota un carattere forte e deciso*

foto di Isabella Morbelli

OUTFIT

11 fermate per 20 minuti di tragitto. Con la metro si può attraversare la città da ovest a sud senza stress

FARE SHOPPING VIAGGIANDO IN METROPOLITANA



Un modo veloce, pratico e senza stress di fare shopping è quello di utilizzare la metropolitana. Inaugurata nel 2006 in occasione dei Giochi Olimpici invernali, oggi collega in poco più di 20 minuti Collegno con il Lingotto passando per il centro di Torino e le stazioni ferroviarie di Porta Nuova e Porta Susa. Nessun problema di parcheggio, passaggi dei convogli ogni 3-4 minuti negli orari di punta e aperta fino a tardi: la metropolitana è ideale per fare gli acquisti. Il problema sarà quello di non avere mani a sufficienza per portare le tante

borse con le quali uscirete dai negozi.

In pochissimo tempo si può attraversare la città da ovest a sud e, una volta usciti dalle stazioni, raggiungere in pochi minuti i locali, le attività preferite e le principali fermate per spostarsi anche verso le altre zone della città. In vista del Natale è sicuramente la soluzione migliore per cercare i regali senza rimanere imbottigliati nel traffico.

Ecco una selezione di negozi che si trovano a pochi passi dalle stazioni della metropolitana.

Scooter – Metro Porta Nuova

Collezioni di creatori di Parigi e Madrid si incontrano da Scooter Bijoux dal 1997 in piazza Paleocapa 2/i a Torino. Un angolo di accessori completi per gli outfit quotidiani: bijoux, borse, cinture, guanti, cappelli, sciarpe. Bijoux in zama lega anallergica composta da Zinco, Alluminio, Magnesio e Rame, bagnata in argento senza Nichel.

Piazza Paleocapa, 2/i - Torino
Tel. 011 5619416



Farmacia San Salvatore – Metro Marconi

Ci troviamo in Via Nizza 27 a Torino, orgogliosi di essere un piccolissimo riferimento nel cuore di San Salvatore. L'intento della farmacia, specializzata in Veterinaria, in Omeopatia e in Fitoterapia è quello di offrire ai propri clienti un servizio altamente professionale e qualitativo venendo incontro, con delle particolari

promozioni, a tutte quelle persone che, in questi tempi di crisi, hanno realmente dei gravi problemi economici.

Dal lunedì al venerdì dalle ore 8,45 alle 12,45 e dalle 15,15 alle 19,30.

Tel. 011/6699926 o 011/6685066.

info@farmaciasansalvatoretorino.it

Facebook "Farmacia San Salvatore"



Fiera del Tessuto – Metro Nizza

Trattiamo tutti i tessuti abbigliamento per donna, uomo, bambino. Da 50 anni, siamo in via Nizza 57, a Torino (metro fermata Nizza). Assortimento di tessuti per arredamento per ogni esigenza. Tessuti natalizi, tessuti per cosplay, tessuti per ogni evenienza. Collaboriamo con sartorie donna e uomo e con numerosi corsi di taglio e cucito.

Via Nizza 57, Torino
Tel. 011 658154



Gl events – Metro Lingotto

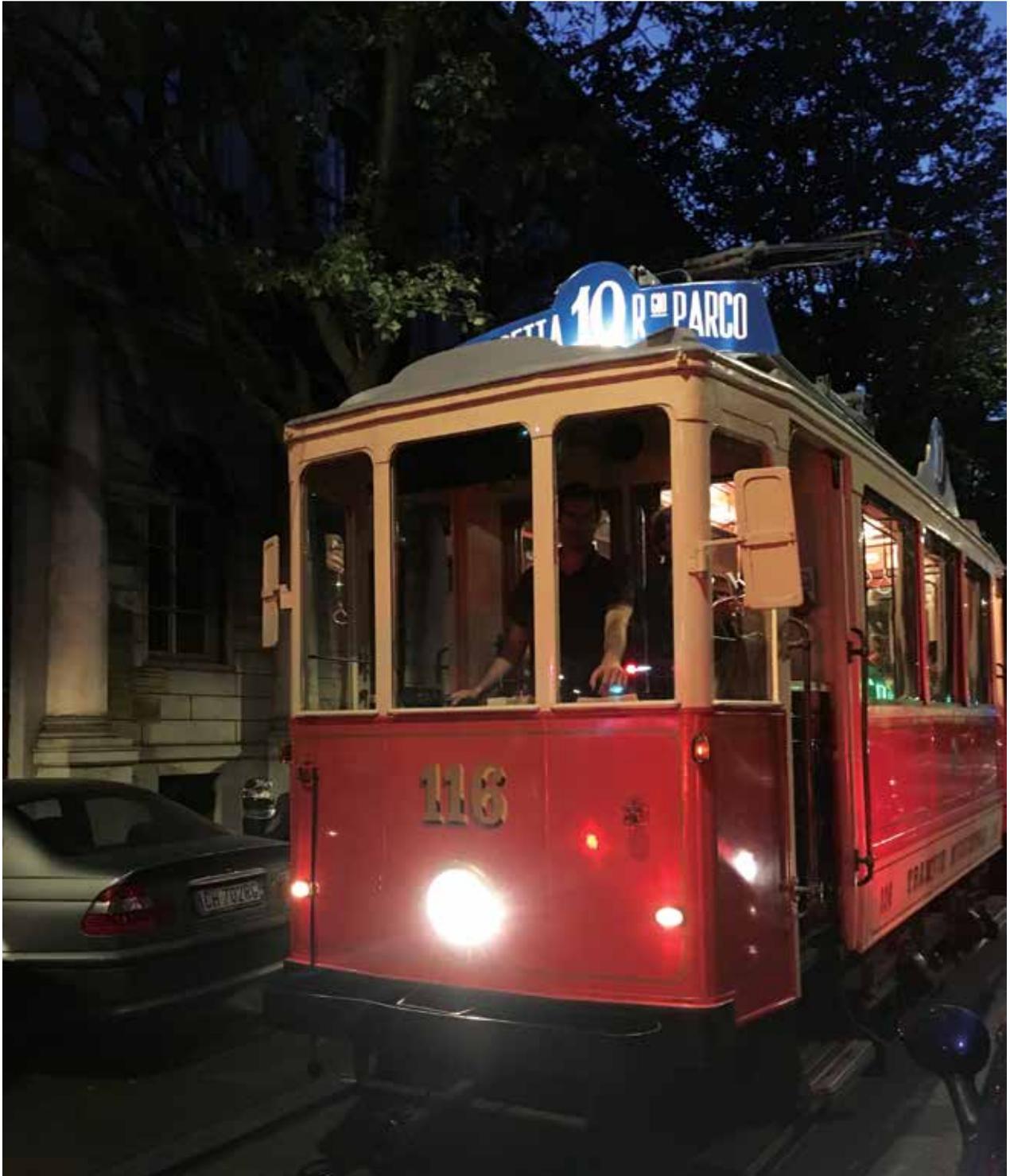
Torna il salone dedicato alle nozze che ha fatto la storia del wedding torinese. Edizione dopo edizione, Idea Sposa si rinnova e arricchisce la sua offerta espositiva: per le future coppie di sposi una vera e propria guida nell'organizzare al meglio il proprio matrimonio.

Idea Sposa 2016 | 12 - 13 novembre |
Lingotto Fiere - Torino | Padiglione 1



Istanbul

Nella città turca il tram storico porta turisti e residenti per tutta Istiklal Caddesi, una delle più famose strade di Istanbul, frequentata - nei week end - da circa tre milioni di persone al giorno. Anche questo tram porta i turisti in giro per la città ma qui siamo a Torino.



Bruxelles

Nella capitale del Belgio ci sono le Galeries Royales Saint-Hubert divise in 3 passaggi: la Galerie de la Reine, la Galerie du Roi e la Galerie des Princes. Le gallerie, meta dei turisti sono accanto alla Grand-Place. Questo dettaglio però è della Galleria Subalpina.



Pamplona

Sanfermines sono le feste che Pamplona celebra tra il 6 e il 14 luglio in onore di San Firmino di Amiens. Famosa è l'Encierro, la corsa dei tori, lasciati liberi di correre tra la folla. Questo non è il dettaglio del monumento all'Encierro ma dell'opera di Davide Rivalta "Bufale mediterranee" allestita in Piazzetta Reale per Arte alle Corti.



San Pietroburgo

Il museo dell'Ermitage in Russia ospita una delle collezioni d'arte del mondo ed è tra i più visitati. Il palazzo che lo accoglie faceva parte della reggia imperiale. Ad un occhio meno esperto l'edificio può ricordare quello della Biblioteca nazionale universitaria di Torino, in piazza Carlo Alberto.



UNA MEDAGLIA AL SERMIG

Il Sermig

• 3 Arsenali: a Torino, a San Paolo del Brasile, a Madaba in Giordania aperti 365 giorni all'anno, 24 ore su 24

• 143.000 amici e sostenitori

• 5.500 volontari: giovani, studenti, professionisti, tecnici, casalinghe. Offrono la loro collaborazione senza chiedere compensi e pagandosi le spese

• 23.500.000 ore di volontariato (in media 2.000 ore al giorno)

• 77 missioni di pace in Polonia, Rwanda, Somalia, Libano, Betlemme, Iraq, Bosnia, Kurdistan ...



Il Consiglio regionale a ottobre ha consegnato il Sigillo della Regione Piemonte 2016 al Sermig, il Servizio missionario giovanile. La medaglia d'oro con lo stemma della Regione collocata su bassorilievo fuso in bronzo che riproduce il profilo del Piemonte, realizzata dallo scultore piemontese Riccardo Cordero, è stata deliberata all'unanimità dall'Assemblea con la motivazione: "in considerazione dell'impegno e della dedizione profuse

nell'interesse di persone in difficoltà e dei giovani, attività realizzate anche al di fuori dei confini regionali e nazionali, in Brasile e Giordania, dove sono stati creati altri Arsenali". Il Sermig fu fondato nel 1964 da Ernesto Olivero, dalla moglie Maria e un gruppo di giovani con l'obiettivo di combattere la fame nel mondo. Il 2 agosto 1983 il Sermig si trasferisce nel vecchio arsenale militare di Torino e lo trasforma da luogo di guerra in luogo di pace.

Borgo Dora, un quartiere che si rilancia



Ph © Gabriele Astuto



Un'area storica della città, che guarda al futuro con una rinnovata consapevolezza nel suo potenziale umano, sociale, culturale ed economico. È il Balon, il quartiere di Torino celebre per il mercato delle pulci del sabato e quello dell'antiquariato, che si tiene ogni seconda domenica del mese. Principale artefice della ventata di freschezza è il nuovo direttivo dell'Associazione Commercianti Balon, che da quest'estate ha portato avanti un intenso lavoro di rinnovamento. Un progetto che si è focalizzato su alcuni interventi mirati: razionalizzazione e riorganizzazione delle zone mercatali, inserimento di nuovo personale di supervisione e di sorveglianza delle vie commerciali del Borgo, ed organizzazione di eventi, che spaziano dalle iniziative benefiche alle grandi manifestazioni dai connotati socio-culturali e turistico-commerciali. Emblema di questo progetto di riqualificazione del quartiere è stata la festa 'A spasso nel tempo', un evento svoltosi domenica 23 ottobre, che ha visto collaborare le più importanti realtà del

territorio, quali il Sermig, il Cottolengo, la Scuola Holden, il Museo Ferroviario Piemontese, Casarcobaleno, l'associazione Piemontestoria e il Centro Palatino, oltre agli altri soggetti aggregativi di zona.

«L'obiettivo a lungo termine» ci tiene a sottolineare Simone Gelato, presidente dell'Associazione Commercianti Balon «è quello di rendere l'area del Balon sempre più un polo d'eccellenza in ambito socio-economico. Vogliamo stimolare l'aggregazione e la riqualificazione sociale di Borgo Dora, metterne in risalto l'offerta d'eccellenza commerciale in ambito nazionale ed internazionale, e valorizzarne le potenzialità culturali ed economiche di sviluppo, in chiave turistica. Siamo convinti che da questa nuova e stimolante collaborazione fra le realtà del quartiere possano nascere numerosi progetti presenti e futuri per la riqualificazione dell'intera area, portando giovamento a tutte le realtà, in primo luogo ai residenti».

La strategia dell'associazione

Commercianti Balon ha avuto un forte riscontro sul territorio. A partire dal sostegno della circoscrizione 7 e del comune di Torino. In questo senso si colloca l'incontro fra i soci del Balon e l'assessore al Commercio Sacco, svoltosi il 18 ottobre nella nuova sede dell'associazione commercianti. Uno dei tanti passi avanti del Balon e dell'area di Borgo Dora. All'insegna del rispetto e della collaborazione. Guardando al futuro con rinnovata fiducia.



Associazione Commercianti Balón
via Borgo Dora 29
Torino, 10152 TO
011 4369741
373 8030002
associazione@balon.it
associazione@pec.balon.it
www.balon.it

Da oltre 75 anni Tecnologie innovative per l'udito

L'UDITO. Fondamentale per comunicare, ma spesso trascurato. Sentire bene può essere di nuovo possibile.

L'udito è un dono meraviglioso della natura. Udire i suoni che ci circondano, immaginarne la direzione corretta senza nemmeno voltare il capo, chiudere gli occhi e lasciarsi sedurre dalla magia della musica o dalla voce della persona amata, ci regala sensazioni irrinunciabili. Troppo spesso trascuriamo di aver cura del nostro udito. Eppure basterebbe un rapido controllo, effettuato gratuitamente presso un centro acustico, per scoprire che forse, già da tempo, avremmo dovuto occuparci della salute del nostro udito.

Controllo accurato dell'udito

Prevenzione alla portata di tutti

Oggi si può ricorrere a sistemi acustici sempre più efficaci ed alla portata di tutti, comodi da indossare e più che discreti.

Gli apparecchi acustici Maico sono soluzioni ad alta tecnologia, facili da usare e di dimensioni decisamente ridotte.

Il primo passo da effettuare è eseguire un controllo gratuito dell'udito in un centro Maico.

Si potrà effettuare anche la prova gratuita della microtecnologia **Maico** e sperimentare immediatamente tutti i vantaggi che si possono ottenere grazie ai nuovi sistemi acustici.

Non perdere il contatto con il mondo

Oggi la tecnologia viene in aiuto a chi soffre di patologie uditive

Con gli apparecchi acustici Maico il suono è chiaro e definito, si adeguano automaticamente all'ambiente sonoro circostante, assicurando comfort e udibilità anche nelle situazioni di ascolto più difficili.

I nostri apparecchi elaborano il suono in modo affidabile, veloce ed efficiente

Estetica e potenza d'ascolto

Nuovi traguardi per l'udito

tramite la tecnologia **Dominio del Tempo**, che permette di identificare e amplificare il segnale ben **20.000 volte al secondo**.

Con la **Valorizzazione Cocleare**,

tecnologia innovativa **Maico**, offriamo la possibilità di dare più valore all'udito residuo.

Anche gli amanti della musica e i musicisti potranno essere soddisfatti dei propri sistemi acustici. Alcuni modelli, infatti, si avvalgono del **Live Music Plus**, un programma dedicato proprio ad assaporare in pienezza tutte le sonorità della musica.



Il modello IC, dalle alte prestazioni, talmente piccolo da nascondersi nel condotto uditivo

Sento bene. Sento Maico.

www.magicson.com info@magicson.it  **Maico Magicson**

- **TORINO Sede Maico**
Via Magenta 20
Tel. 011 54.17.67
011 54.33.18
- **TORINO Maico**
Via Montanaro 51/d
Tel. 011 24.09.838
- **TORINO Maico**
Corso Re Umberto, 19/d
(ang. C.so Vitt. Emanuele II)
Tel. 011 54.85.22
- **TORINO**
Via Tripoli, 112
Tel. 011 39.08.60

I Centri Maico sono autorizzati ASL e INAIL
alla fornitura gratuita agli aventi diritto e forniscono
informazioni gratuite sulle pratiche

Vi attendiamo nei nostri centri Maico per il controllo gratuito dell'udito

Numero Verde
800-650021

I nostri Tecnici Audioprotesisti sono a vostra disposizione per informazioni, assistenza e visite a domicilio

Filiali MAICO ▶ Alba, Aosta, Asti, Biella, Bra, Chivasso, Cuneo, Fossano, Ivrea, Moncalieri, Mondovì, Pinerolo, Rivoli, Saluzzo, Savigliano, Torino, Vercelli

ARTE EN PLEIN AIR

A Torino l'arte esce dai musei e occupa la città. Passeggiando per le vie del centro e delle periferie si possono incontrare numerosissime opere d'arte. Grandi nomi dell'arte moderna e contemporanea internazionale, niente biglietto d'ingresso, la città intorno

di Valentina Dirindin



Uno dei murali dell'artista MILLO a Barriera di Milano.

La bella stagione sta (ahinoi) finendo, ma questo non significa che non possiamo continuare a passeggiare per Torino. D'altronde, a ripararci dalla pioggia ci hanno pensato a suo tempo i Savoia, trasformando Torino nella città dei portici, con 18 chilometri di strade coperte sparse per tutto il centro. Quindi non c'è da preoccuparsi per la pioggia, e nel mese che Torino dedica all'arte contemporanea la miglior cosa che si può fare è gironzolare per la città alla ricerca delle numerosissime opere d'arte en plein air sparse in vie, piazze e corsi. Grandi nomi dell'arte moderna e contemporanea internazionale, niente biglietto d'ingresso, la città intorno. Ci sembra un ottimo modo per conoscere un lato nascosto della città. Ecco quindi una breve guida delle opere d'arte all'aperto che impreziosiscono Torino.

Museo d'Arte Urbana

www.museoarteurbana.it

È il primo museo di arte contemporanea all'aperto in un centro urbano in Italia, quello che colora vie e piazze del Borgo Vecchio Campidoglio, e di sicuro è un'esperienza artistica molto interessante, con oltre 147 opere da vedere. Nato nel 1995, il museo comprende per lo più murali e trompe l'oeil realizzati sulle pareti degli edifici della zona: opere in continuo mutamento, restauro e creazione, con progetti promossi periodicamente dall'associazione che sta dietro al Museo. La sede fisica è in via Rocciamelone 7, dove periodicamente vengono realizzate mostre di giovani artisti. Da qui si può anche partire per visite guidate (su prenotazione).

Arte alle Corti

www.arteallescorti.it

Oltre a essere la città dei portici, Torino è anche la città dei cortili. Dietro ai portoni delle case del centro storico, infatti, spesso si nasconde il mondo dell'intimità dei palazzi, fatto di ciottolato e archi a volta. Fino a metà novembre, in alcuni fra i più belli di questi cortili, potete trovare un interessantissimo percorso espositivo fatto di installazioni e sculture di arte contemporanea. Una scusa per scoprire alcuni dei più nascosti spazi della Torino architettonica (magari aperti per la prima volta al pubblico, come Palazzo Asinari di San Marzano).

Arte in Barriera

www.arteinbarriera.com

Non è certo una zona turistica, Barriera di Milano. Ma è di sicuro una zona viva,



brulicante di iniziative interessanti e di cittadini e associazioni che si danno da fare per migliorare la qualità della vita in periferia. Lo dimostrano, ad esempio, i progetti di Urban Barriera, il Programma di Sviluppo Urbano del quartiere. È loro l'idea di coprire tredici muri della zona con i bellissimi disegni dell'artista Millo, che possono essere visti (e ve lo consigliamo davvero) organizzando una visita guidata (si può sapere come e dove scrivendo all'indirizzo info@arteinbarriera.com).

Artecittà

Nel 1995 la città di Torino promosse il progetto "Artecittà: 11 artisti per il passante ferroviario", con l'idea di riqualificare attraverso installazioni artistiche la zona che collega le stazioni di Torino Porta Susa con Stura e con Lingotto. Delle undici opere inizialmente

previste nel progetto affidato alla direzione artistica di Rudi Fuchs, allora direttore del Castello di Rivoli, ne sono state poi realizzate solo tre. La prima, finita nel 2002, è diventata indubbiamente un simbolo della zona: si tratta della Fontana Igloo di Mario Merz. Del 2002 è anche l'opera di Giuseppe Penone (protagonista anche del Giardino delle Sculture Fluide alla Reggia di Venaria), "Albero Giardino", posta all'incrocio tra corso Mediterraneo e corso Ferrucci. Infine, c'è quella che spesso i Torinesi vedono senza in realtà sapere che è un'opera d'arte: si tratta di Opera per Torino, un'installazione dell'artista danese Per Kirkeby in largo Orbassano.

Le installazioni in centro città

C'è stato un periodo in cui alcune installazioni artistiche sono fiorite qua e

là nel centro storico torinese. Alcune erano temporanee, e sono state smantellate dopo qualche mese. Altre sono rimaste lì, diventando parte integrante del paesaggio urbano. È il caso ad esempio di "Eco", l'opera di Marc Didou posta di fronte a Palazzo Nuovo, che sembra star lì a ricordare agli studenti universitari che il panico da esame è sempre dietro l'angolo. Ci sono poi le bellissime e molto scenografiche "Onde di Volere" di Nancy Dwyer, un'installazione posizionata sulla parete di un edificio in piazzetta Andrea Viglongo in cui sei liste ondulate in alluminio riproducono sul muro l'ombra della parola "più" in cinque lingue diverse. C'è poi la divertente e molto amata opera realizzata dall'architetto Corrado Levi con la collaborazione del collettivo Cliostraat: è "Baci Rubati", un piercing intorno a un palazzo con tanto

Pamela Frigerio



di gocciolina di sangue che scende dal foro laterale. L'opera è talmente amata che ormai per molti torinesi (soprattutto i più giovani) piazzetta Corpus Domini è diventata piazza Piercing.

PAV – Parco d'Arte Contemporanea

<http://parcoartevivente.it/>

È una realtà interessantissima, quella del Parco d'Arte Vivente torinese. Si tratta di un centro sperimentale d'arte contemporanea, concepito dall'artista Piero Gilardi. Uno spazio in cui le opere dialoghino con la natura, all'aria aperta. Un luogo dove fare formazione, artistica e non solo, con un bel programma di laboratori. Un progetto forse di non facilissima comprensione, che però merita di essere valorizzato e sponsorizzato.

Nella pagina accanto a sinistra in alto Giardini Reali opera Continuità di Carlo Ramous, sotto Palazzo Asinari di San Marzano opera Blue Sky Circle di Richard Long, a destra Palazzo Carignano opera Waiting for the Bus di Botto&Bruno. Le foto sono di Massimo Forchino.

In questa pagina Per Kirkeby, opera per Torino, da Wikipedia.

Realizzare il viaggio di nozze dei tuoi sogni, organizzato su misura per te, è possibile! Pamela Frigerio, consulente viaggi per la E-Go Service, mette la sua grande esperienza al tuo servizio per far sì che il sogno inizi prima ancora della partenza.



**CONSULENTE RESPONSABILE
VIAGGI PIEMONTE**
Tel. 338 1917399
pamela@e-goservice.ch
pamrox@alice.it
per



SAN SEBASTIANO CURONE

DOMENICA (ALESSANDRIA)

20 NOVEMBRE
2016



33[^] FIERA NAZIONALE DEL
TARTUFO



DOMENICA
27 NOVEMBRE 2016
LA FIERA CONTINUA!

WWW.EVENTI
SANSEBASTIANOCURONE.COM

4 PASSI



Le opere olimpiche

C'è poco da dire: le Olimpiadi invernali di Torino 2006 sono state il periodo d'oro della città. Abito buono addosso, Torino ha voluto mostrarsi nella sua mise più bella e scintillante, arricchendosi anche di qualche opera in più. Come "Punti di vista", realizzata in piazza d'Armi da Tony Cragg: tre colonne in bronzo tra i dieci e i dodici metri. O ancora, l'arco olimpico, vicino all'ex villaggio olimpico di via Giordano Bruno, realizzato da Hugh Dutton.

Museo di Arte Urbana,
Gianluca Scarano.

Nuovi Committenti

Anche il quartiere periferico di Mirafiori ha provato a puntare sull'arte per una riqualificazione urbana. In questa direzione va il progetto Nuovi Committenti, promosso dalla Fondazione Adriano Olivetti e inserito nel programma Urban 2 della Città di Torino. Da qui si sono inserite nel tessuto urbano alcune opere: "Multiplayer" di Stefano Arienti, un campo multifunzionale dove si può giocare a basket o a calcio; "Aiula Transatlantico", un prato sopraelevato con onde di erba realizzato da Claudia Losi o "Totipotent Architecture" di Lucy Orta, una scultura abitabile molto amata dai bambini.

di Valentina Dirindin

Il mi piace / non mi piace di chi lavora al Tff

Questa puntata della nostra rubrica la dedichiamo a un appuntamento molto amato del calendario torinese: è il Torino Film Festival, la cui trentaquattresima edizione andrà in scena dal 18 al 26 novembre, con Gabriele Salvatores come guest director. Siamo entrati negli uffici del TFF, ed è venuta una puntata un po' speciale della nostra rubrica. In ordine sparso, ecco cosa si odia e cosa si ama della città nei corridoi del TFF.

Torino, via Montebello 15, 13 Ottobre.

Siamo nello stesso ufficio, fuori piove, anzi diluvia.

Giochiamo a "cosa mi piace/cosa non mi piace" di Torino come se fosse una partita a ping pong. Dal lato sinistro del tavolo Paola Cassano, coordinatrice della programmazione di documentari e cortometraggi del Torino Film Festival, abitante a Roma e in trasferta a Torino, al lato destro Davide Oberto, coordinatore della selezione di documentari e cortometraggi allo stesso festival, albese trasferito a Torino.



*Il vitello tonnato e la carne
cruda battuta al coltello
Poter andare in giro in bici
(a Roma è pericoloso)
Il Club to Club
La qualità dei rapporti con le
persone
Il parco della Colletta per
andarci a correre
Piazza Bodoni con le Luci
d'Artista
Il gelato di Mara dei boschi
È tutto facile, a portata di mano
La gente non strilla mai per
strada, al limite bisbiglia
Ciondolare al Balon il sabato
mattina*

*Le hamburgerie
Le piste ciclabili finte che
finiscono nel nulla
L'orda che invade San Salvario
(dove vivo da 23 anni) nel fine
settimana
Le persone che conosci da 20
anni e si ostinano a non
salutarti per strada
La vitalità scomparsa dai
Murazzi
Le Vele di Natale di via
Lagrange
Lo street food in franchising che
ha invaso la città
La claustrofobia a portata di
mano
L'inquinamento acustico degli
umani il fine settimana a San
Salvario
La pioggia che ti coglie
d'autunno al sabato mattina
mentre tenti di ciondolare al
Balon*

LA STAMPA

NON PERDERE NEANCHE UN INCONTRO

INCONTRA L'ARTE.

TI ASPETTIAMO A TORINO DAL 2 AL 6 NOVEMBRE

Mentre Torino si prepara a vivere una grande settimana di arte, La Stampa prepara una serie di appuntamenti da non perdere: iniziative, incontri, performance che troverai e vivrai strada facendo, mostra dopo mostra, emozione dopo emozione.

ARTISSIMA

Oval Lingotto Fiere

Quest'anno ad Artissima La Stampa ti accoglie in una lounge esclusiva: un'area speciale dove artisti, critici e volti noti della scena contemporanea condivideranno pensieri, visioni, idee nuove.

GIOVEDÌ 3 NOVEMBRE - dalle 19:00 alle 20:00

Collezionare è una passione. Cesare Martinetti Direttore di Origami intervista i collezionisti sulla loro passione. Diretta streaming sul sito e sulla pagina Facebook La Stampa.

VENERDÌ 4 NOVEMBRE - dalle 16:30 alle 17:30

Lectio magistralis di Thomas Bayrle, artista in mostra con un'opera inedita all'area ritiro bagagli dell'Aeroporto di Torino. Introduce Rocco Moliterni giornalista culturale de La Stampa, intervieni Sarah Cosulich Direttrice di Artissima. Performance in lingua inglese.

SABATO 5 NOVEMBRE - dalle 18:30 alle 19:30

Sunday Painters 2016 "Il paesaggio, la sfida assoluta". Il critico e curatore Francesco Bonami recensisce le opere finaliste della terza edizione del talent de La Stampa per pittori non professionisti. Conduce Luca Ubaldeschi Vice Direttore Vicario de La Stampa.

DOMENICA 6 NOVEMBRE - dalle 18:30 alle 19:00

Premiazione dei vincitori della critica e del pubblico di Sunday Painters 2016. Maurizio Molinari Direttore de La Stampa, Francesco Bonami Presidente della giuria, Rocco Moliterni membro della giuria.

dalle 19:00 alle 19:30

Maurizio Molinari Direttore de La Stampa intervista Sarah Cosulich Direttrice di Artissima.

LA STAMPA

THE OTHERS

lungo Dora Firenze, 87

4 - 6 NOVEMBRE

Le graphic novel pubblicate su Origami diventano una sequenza inedita che racconta la società, la politica, il costume. Troverai visualizer e illustratori che lavorano dal vivo.

FLASHBACK

Pala Alpitour
via Filadelfia, 82

3 - 6 NOVEMBRE

Unire cose e idee molto diverse tra loro genera qualcosa di veramente nuovo. La Stampa rappresenta il neo-sincretismo con un'installazione da non perdere.

PARATISSIMA

Torino Esposizioni
corso Massimo d'Azeglio, 15

2 - 6 NOVEMBRE

Nell'immensità dell'universo ci si può perdere. La Stampa invece, ti fa ritrovare copie da collezione del giornale: dal primo volo nello spazio allo sbarco sulla Luna.

SPAZIO LA STAMPA

via Lugaro, 21

4 - 6 NOVEMBRE

Con il pass Art Insider entri anche nello Spazio La Stampa, il museo che ti fa vivere e percorrere la storia del quotidiano con la spia del futuro sempre accesa.



Novembre. È ora di arte contemporanea

Ormai si sa, con l'autunno a Torino arriva la settimana in cui le luci dei riflettori sono accese sull'arte contemporanea. Sempre più spazi, sempre più mostre, sempre più artisti, per un weekend in cui tutti possiamo farci un'idea di che cosa significhi creare un'opera oggi



Artissima 2015, foto Perottino-Alfero.

In principio fu Artissima. Il richiamo della Fiera Internazionale di Arte Contemporanea, evidentemente, fu così grande e così di successo da convincere Torino ad ampliare il bacino d'utenza, trasformando la prima settimana di novembre in quella che è diventata, per tutti, la settimana dell'arte contemporanea torinese. Ad Artissima si aggiunse quindi un parallelo evento off, Paratissima, che ormai vive di vita propria e indipendente. E poi The Others, Operae, Flashback e via così.

Ogni anno si moltiplicano gli appuntamenti novembrini legati all'arte e non c'è spazio o museo che non ne approfitti per organizzare qualcosa di particolare. Tutto, sempre, nello stile che contraddistingue le manifestazioni torinesi: nulla di urlato, tutto di grande livello, generalmente condito da un'aria un po' underground. Non a caso, quando si riesce, si scelgono location "alternative", come un ex carcere, un ex ospedale o – come fu per Paratissima finché problemi organizzativi non l'hanno sposata altrove

– gli ex mercati generali. Quel che è certo è che gli amanti dell'arte non possono non organizzare di venire a Torino almeno per il weekend, durante la settimana dell'arte contemporanea. Ma tendenzialmente, lo sanno, anche senza bisogno che glielo diciamo noi: nel 2015 ad Artissima i visitatori hanno ampiamente superato le 50mila presenze. Per i più distratti, ci pensiamo noi a preparare un promemoria: ecco qui di seguito gli eventi più interessanti di inizio novembre a Torino.



ARTISSIMA

4-6 novembre

Oval Lingotto

Ha brillantemente passato i vent'anni, la Fiera internazionale di Arte Contemporanea di Torino – la principale in Italia, nata nel 1994. Duecento galleristi provenienti da tutto il mondo, migliaia di opere. Molte non facili da capire, ce ne rendiamo conto, ma la curiosità di capire dove va l'arte al giorno d'oggi verrà comunque soddisfatta. Ormai è consolidata la divisione in sezioni dell'esposizione: Main Section, dedicata alle gallerie più famose della scena internazionale; Present Future, per gli artisti emergenti; Back to the Future, dedicata a mostre personali dei grandi pionieri dell'arte contemporanea; Per4m, la sezione pensata per le performance. Il biglietto è di 15 €, una cifra che indubbiamente fa di voi, se decidete di spenderla, dei visitatori molto interessati al genere.

*Sopra Artissima 2015. Foto Alfero Perottino.
Nella pagina accanto a sinistra, Pan Pot presenti
a Movement 2016. A destra Maddalena
Selvini, Operae 2015, © PEPE fotografia.*

PARATISSIMA

2-6 novembre

Torino Esposizioni

Lo abbiamo già detto l'anno scorso, quanto un po' ci dispiaccia che Paratissima si sia chiusa dentro le mura di Torino Esposizioni. Amavamo l'idea che fosse in spazi inusuali, parzialmente all'aperto sfidando il clima novembrino. Ma tant'è, almeno l'evento off dell'arte contemporanea ha trovato stabilmente casa, e si allarga con progetti gemelli a Skopje, Lisbona, Cagliari. Tema di questa dodicesima edizione, To the Stars: se gli anni di Paratissima sono 12, 12 sono anche i mesi, i segni zodiacali, gli anni che impiega Giove per compiere il giro dello zodiaco.

MOVEMENT

22-31 ottobre

Precede di qualche giorno tutto il resto, ma si colloca comunque nel panorama delle arti contemporanee: è Movement, il festival di musica elettronica super giovane e super cool. Itinerante per la città e con una grande festa finale al Lingotto, Movement raduna ogni anno i migliori dj su piazza.



THE OTHERS

3-6 novembre

Ex Ospedale Regina Maria Adelaide

Sei anni fa, al loro esordio, quelli di The Others erano, appunto, "gli altri". Umilmente autodefinitisi come ultimi arrivati, gli artisti emergenti internazionali di The Others oggi sono probabilmente una delle cose più interessanti da visitare nella settimana dell'arte contemporanea torinese. Complice è di sicuro la scelta di una location suggestiva, che fino all'anno scorso era le ex carceri Le Nuove e che quest'anno è il piano terra dell'ex Ospedale Regina Maria Adelaide, su Lungo Dora Firenze.

TORINO GRAPHIC DAYS

3-6 novembre

In un mondo in cui il digitale ha sempre più importanza, le arti grafiche e il visual design sono definitivamente da considerare come una forma d'arte. Almeno in potenziale. Lo dimostra l'ultimo arrivato nel palinsesto degli eventi del mese dell'arte contemporanea torinese, il Torino Graphic Days. Dal 3 al 6 novembre Print Club Torino, il laboratorio di sperimentazione e arti grafiche, lancia dunque una chiamata a raccolta per tutti i grafici contemporanei, che si riuniranno in Toolbox coworking.



CLUB TO CLUB

2-6 novembre

L'anno scorso avevano Thom Yorke in una grande anteprima italiana, e i biglietti sono volati via in un nano secondo. Ma anche senza il leader dei Radiohead, Club to Club rimane un festival di grandissimo profilo per gli amanti della musica elettronica contemporanea. Quasi cinquanta artisti provenienti da quindici paesi suoneranno a Torino, tra il Lingotto Fiere e – novità di quest'anno – la Reggia di Venaria Reale.

OPERA E

3-6 novembre

Palazzo Cisterna

Quando l'arte è usabile diventa design. Ed è al design contemporaneo che è dedicata Operae, la manifestazione (giunta alla settima edizione) che racconta i progetti del nostro futuro. Pensata sia per i professionisti del settore che per appassionati e curiosi, Operae raccoglie storie, artisti e personalità che si riconoscano nella visione racchiusa nel manifesto della curatrice Annalisa Rosso, che spiega ad esempio il ruolo dei designer nelle rivoluzioni scientifiche e tecnologiche del nostro tempo: "senza design non c'è innovazione".



UNEMPLOYMENT – JOSH KLINE

4 novembre – 29 gennaio

Fondazione Sandretto Re Rebaudengo

Come è giusto che sia, nella settimana dell'arte contemporanea torinese tutti i musei e le gallerie della città si danno da fare per proporre al pubblico qualche mostra a tema, creando un incredibile percorso espositivo per la città che lascerà soddisfatti tutti gli amanti del genere. La Fondazione Sandretto, per esempio, propone l'attualissima personale dell'artista americano Josh Kline, dal titolo *Unemployment*: un'esplorazione delle trasformazioni politiche e sociali del nostro tempo, con uno sguardo critico sull'importanza del lavoro (e del non – lavoro) per la nostra generazione. Per conoscere questo e tutti gli altri eventi in programma dedicati all'arte contemporanea, potete visitare il sito di Contemporary Art www.contemporarytorinopiemonte.it

*Nella foto Ai Weiwei, Lesvos, 27 January 2016.
Courtesy of Ai Weiwei Studio.*

FLASHBACK

3-6 novembre

Pala Alpitour - Isozaki

Al grido di "L'arte è tutta contemporanea!", Flashback si inserisce nella settimana di Artissima con un programma dedicato all'arte antica e moderna. Una sorta di ispirazione vintage, che restituisce all'arte di ieri il suo valore di classicità contemporanea e senza tempo.

AROUND AI WEIWEI

28 ottobre – 12 febbraio

Camera

Per qualcuno forse il suo nome ricorderà quello di uno smartphone cinese, ma di sicuro anche loro avranno visto da qualche parte sul web la sua installazione a Palazzo Strozzi a Firenze, con i gommoni a incorniciare le facciate. Ai Weiwei è indubbiamente uno degli artisti contemporanei del momento, e per tutti gli amanti del genere è assolutamente da non perdere la mostra fotografica al Centro Italiano per la Fotografia, che mira a ricreare un lavoro documentaristico che contestualizzi meglio la sua figura di designer, artista e attivista.

Andrè Maurice

SINCE 1921

“ Il Privilegio
di un Acquisto direttamente
in Fabbrica „

“ The Privilege of a Purchase
directly in Factory „

WWW.ANDREMAURICE.IT

LA FABBRICA DEL CASHMERE E' A CASALE MONFERRATO

Andrè Maurice Cashmere - S.S. Casale-Vercelli n°100 - Casale Monferrato (AL) - Autostrada A26 uscita Casale Monferrato Nord
GPS : Casale Monferrato, Strada Rondò 100 - Punto Vendita aziendale aperto tutti i giorni della settimana 9,30 - 19,30 orario continuato - TAX FREE -
info 0142 563315

RENAISE

abiti d'Altra moda



10123 TORINO - VIA MARIA VITTORIA 10 - TEL. e FAX 011 4546980

di Eleonora Chiais

DIKTAT STILISTICI

Opinione

È arrivato il tempo dei primi freddi, delle foglie che cadono, delle caldarroste e – specialmente – dell'Autunno/Inverno che è pronto a debuttare con i suoi diktat stilistici nella moda di ogni giorno. Sono passati mesi, ormai, da quando le passerelle delle città più fashion del mondo hanno dettato le linee guida sulle tendenze di questa stagione ma adesso i capi must del Fall/Winter iniziano a fare capolino dalle vetrine agli angoli della strada illustrando le (molte) novità che non potranno mancare nei guardaroba delle seguaci dei trend. Per questo periodo modaiolo targato 2016-2017 si sa che non si potrà fare a meno di dettagli luminosi da osare all over, di velluto (imprescindibilmente lucido), di gioielli dal disegno retrò e di scarpe modello baby ma, al di là delle linee guida di questa stagione nello specifico, resta interessante spendere qualche parola sul concetto stesso di trend nella moda. Ormai abituali accompagnatori nel cambio di stagione, infatti, i trend sono in realtà appannaggio esclusivo della moda recente e sono entrati a far parte del fashion business in senso stretto solo dai primi anni Sessanta quando, con la nascita del prêt-à-porter moderno, i singoli designer hanno iniziato ad ampliare la loro popolarità individuale e per riuscire nella loro corsa al successo hanno sentito il bisogno di creare uno stile che li rendesse immediatamente riconoscibili. Questo passaggio, dalla moda come innovazione tout court alla moda come stile caratterizzante, ha creato la necessità di introdurre nelle collezioni stagionali alcuni dettagli fortemente evocativi e tipici della griffe. Qualche esempio? Ovviamente il tailleur Bar, emblema del New Look firmato Christian Dior, ma anche lo smoking per lei introdotto dall'anticipatore Yves Saint Laurent e pure la maglia a righe che (riletta oggi in chiave hipster) accompagnava, con costanza e con piccolissime modificazioni anno dopo anno, le linee stilistiche di Mademoiselle Chanel. E oggi? Cosa resta di questi capi iconici destinati a decretare il successo (e la riconoscibilità) dei grandi nomi della moda? La risposta è una sola: i capi simbolo si sono trasformati e, lungi dal rimanere ancorati ad una sola marca, hanno iniziato a conquistare in maniera capillare i molti aspetti dell'industria della moda trasformandosi, appunto, nei trend che non sono più sinonimo di una griffe specifica ma diventano immediatamente emblema della moda di stagione. A questi capi simbolo della stagione in corso, quindi, spetta oggi un compito nuovo: quello di apparire come immancabili, come novità delle quali non si può fare a meno, come imprescindibili linee guida stilistiche alle quali pare impossibile rinunciare.

GM

GIORGIO MONTEVERDI
puro cashmere



CENTRO
Via Lagrange, 22
Corso Vittorio Emanuele II, 68

CROCETTA
Corso De Gasperi, 0/E

GRAN MADRE
Piazza Gran Madre di Dio, 6

DETTAGLI DI MODA

Velluto lucido da osare tutti i giorni (tutto il giorno) e da abbinare a felpe, borse a secchiello, occhiali rotondi e sneakers metalizzate: le tendenze di stagione parlano chiaro e si orientano su uno stile che non teme di essere originale, proponendo outfit inattesi all'insegna di una moda che rifugge le banalità. L'Autunno/Inverno ormai è arrivato a tutti gli effetti e si è portato dietro un buon numero di suggestioni adatte a ogni età e ad ogni occasione. Un esempio per rendere chic il daily look? Per esempio i gioielli retrò. Un consiglio per farsi notare durante le serate mondane? Indubbiamente il monospalla, il taglio che arriva direttamente dagli sfavillanti anni Ottanta del disco style ma, tra i trend di oggi, reinventa l'immane crop top e alleggerisce anche il più semplice mini dress che, per ottenere una nuova linfa vitale, dovrà abbinarsi a scarpine modello bebè (tipo le Mary Jane con laccetto alla caviglia).



Dettagli luminosi

Da sfoggiare night and day ecco il trend dei dettagli luminosi che, declinandosi tra charme preziosi e brillantissime paillettes, vivacizzano anche i look più austeri portando nel look dell'ufficio un tocco sbarazzino e anticonvenzionale. L'esempio arriva dalla collezione firmata CO|TE che, per l'Autunno/Inverno, reinventa la classica gonna a tubino declinandola sul denim e arricchendola con un disegno scintillante.

Gonna a tubino, CO|TE



Gioielli retrò

I gioielli esplorano un mood d'antan e, per il giorno così come per la sera, saranno must have in versione retrò. Li propone anche Bijoux Brigitte che detta legge con i suoi orecchini ovali composti da una pietra centrale sul beige incorniciata da un semplicissimo anellino bronzeo e da una fila di perline decorate. Da sfoggiare anche sulla più semplice camicia bianca impongono che i capelli siano legati, magari con uno chignon di foggia messy.

Orecchini ovali, Bijoux Brigitte



Velluto lucido

La velluto mania contagia ogni settore della moda d'annata e rende luminosi anche i capi più classici che saranno perfetti da sfoggiare nel look urban di ogni giorno. Voglia di interpretare questo must have di stagione in chiave bon-ton? La risposta più adatta è il morbido blazer firmato Ivories che – in una modaiola tonalità a metà strada tra il viola e il vinaccia – si abbina a t-shirt bianche basic e a un bel paio di jeans che, per rispettare i diktat fashion del Fall/Winter, dovranno essere leggermente scampanati. *Blazer in velluto, Ivories*



Scarpa Mary Jane

Per completare un look a base di gonna longuette a tubino non potranno mancare le scarpe bebè per eccellenza, quelle Mary Jane dal tacco largo e dal seducente laccetto alla caviglia che tornano di gran moda in questo Autunno/Inverno 2016-2017.

Un'alternativa nell'abbinamento?

Sfoggiatele con cinque tasche a zampa d'elefante per un risultato più sporty ma altrettanto chic specialmente se si sceglie l'accessorio (in modaiolo velluto lucido) firmato Giovanni Fabiani.

Scarpa Mary Jane, Giovanni Fabiani



Felpe mania

Con la complicità del clima incerto le felpe tornano in cima alle wish list delle fashioniste e, per questa stagione, si declinano sulle linee guida dello stile normcore. Eccole, così, apparire leggermente oversize e preferibilmente in colori basic con l'unica eccezione delle stampe che, comunque, dovranno essere il più semplici possibile come nella versione immaginata per il Fall/Winter da Mariù De Sica che, sui due capi della capsule collection, inneggia agli intramontabile "Peace" e "Love". *Felpe Peace, Mariù De Sica*



Sneakers metallizzate

Disegnate per le sportive che non vogliono rinunciare a distinguersi pur cercando la comodità a ogni costo. Le sneakers sono un sempreverde nella moda degli ultimi anni ma, per la stagione fredda, si declinano sulle tonalità metallizzate come nel modello proposto da Elma Milani. L'abbinamento perfetto? Quello con un look casual composto da chino di foggia maschile, camicia stretch e da un morbido blazer. Il consiglio in più: completate questa mise con una pioggia di bijoux brillantissimi. *Sneakers metallizzate, Elma Milani*



Monospalla a tutte le ore

Arriva direttamente dalla moda disco degli anni Ottanta ma, per questa stagione, il monospalla abbandonerà le piste da ballo per entrare (anche) nell'outfit dell'ufficio. E i modelli sono vari. Si parte dal classico top (meglio corto, taglio crop top come quello disegnato dal brand 1981) e si arriva ai vestiti interi che, a seconda dell'occasione, potranno essere cortissimi (da abbinare agli altrettanto must cuissardes) o lunghissimi e, in questo caso, preferibilmente dalla gonna plissettata come impongono i diktat stagionali. *Monospalla crop top, 1981*



Borsa secchiello

La borsa secchiello ritorna tra i trend di stagione e lo fa declinandosi su una palette cromatica assolutamente naturale che spazia dalle tonalità pastello (in primis l'azzurro e il rosa quarzo indicati da Pantone come must del 2016) fino alle tinte della natura, dal verde tenue fino al beige. Indicato per tutte le ore questo accessorio pratico e chic si dovrà indossare su un maxi cappotto o, in alternativa, sull'immane chiodo, fedele compagno (fashion) nella moda della mezza stagione. *Borsa secchiello, Jubree Erba*



Occhiali rotondi

Anche nelle stagioni meno soleggiate largo agli occhiali da sole che "per avere più carisma e sintomatico mistero", come cantava Franco Battiato, quest'anno dovranno essere tondeggianti dalle linee curve e dalle lenti fantasiose. Perfetto, in questo senso, il modello in legno di Eye Love che si adatta facilmente sia agli outfit più seriosi sia alle mise dichiaratamente hipster e sportive. Il suo plus? Le lenti sfumate per vedere, in ogni istante, la "vie en rose". *Occhiali da sole, Eye Love*



Doppiopetto

Il taglio serio del cappotto doppiopetto Fay è reso più sbarazzino dal ricamo floreale che anima entrambe le maniche di questa giacca destinata a conquistare le fashion addicted di ogni età. Da indossare sia per le uscite quotidiane sia per gli appuntamenti serali più chic, si abbina - preferibilmente - a una pochette egualmente petalosa ed eventualmente a un cappello in lana cotta e a falda media. Voglia di originalità? Con i primi freddi osate il colbacco! *Doppiopetto ricamato, Fay*



Mini bag preziosa

Da sfoggiare sia nel daily outfit che nelle mise del tempo libero più elegante, tra i trend dell'Autunno/Inverno s'impongono le mini-bag preziose da indossare a tracollina (per una comodità assoluta) o da portare a mano per un risultato sofisticato. Un esempio? Il modello in broccato super glam firmato Twin-Set. Il consiglio in più che piacerà alle fashioniste multitasking? Abbinare due borse, una mini e una maxi, declinate sulla stessa palette cromatica.

Mini-bag in broccato, Twin-Set



Foulard fantasia

Al bando sciarpe e sciarpone, la moda dell'Autunno/Inverno impone formati mini anche per gli accessori da portare al collo. Via libera, quindi, ai foulard da legare semplicemente all'altezza della gola creando, magari, un fiocco laterale che cita la moda più ricercata Made in Sixties. Il brand Ah Ok ne propone varie versioni tutte coloratissime e realizzate in fantasie stampate da accostare a maxi pull declinati sulla stessa palette cromatica.

Foulard stampato, Ah Ok

Gli altri trend che detteranno legge in fatto di moda Autunno/Inverno:

Il broccato

Da osare all'over ma da prediligere sugli accessori, in primis sulle mini pochette.

Gli stivali cuissardes

Purché siano coloratissimi e, soprattutto, altissimi!

La cappa oversize

Perfetta sia da giorno che da sera deve essere scelta in texture elaborate.

Doppia borsa

Trend dedicato alle donne multitasking si ottiene abbinando (almeno) 2 bag.

Calze velate

Obbligatorie per l'autunno dovranno essere sbarazzine tipo tattoo collant.

Camicia bianca

Immane sempreverde della moda si sfoggia dal mattino alla sera.

Gonna plissettata

Lunga, corta, ampia, stretch tutto è lecito su questo capo must del F/W.

Jeans scampanati

Inutile resistere, la zampa d'elefante è tornata (e, se è in denim, si abbina a cinture preziose d'ispirazione cow-girl).

Jumpsuit

In lana o cashmere ma dal mood sportivo, le tute (preziose) sono d'obbligo.

Dettagli in pelliccia (ecologica)

Su stivali, cappotti, borse, giacchini e bijoux largo ai dettagli peluche.

Cinturona oversize

Largo alle cinture in formato maxi da prediligere nei modelli con una fibbia importante.

SCOOTER

Bijoux



ph Vanessa Olandese

*Date a una donna il bijou giusto...
e conquisterà il mondo*



Siamo aperti anche la domenica

Piazza Paleocapa, 2/i - Torino

Tel: 011 561 94 16



Scooter Bijoux Torino

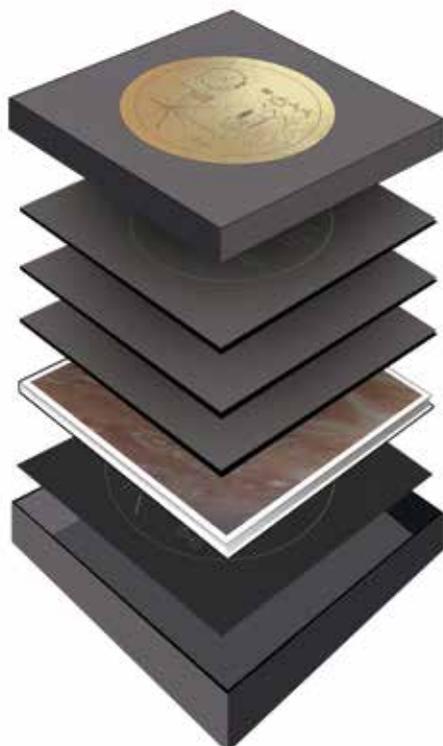


scooter_bijoux_torino

UN DISCO INTERSTELLARE

di Davide Fantino

Nel 1977 la NASA lanciò la missione spaziale Voyager. Le due navicelle contenevano un disco fonografico d'oro che avrebbe dovuto presentare la storia del Pianeta alle popolazioni extraterrestri. Nel quarantennale della sua creazione, ne esce un'edizione per "umani", progetto di crowdfunding della Ozma Records. Ma che cosa c'è dentro il Voyager Golden Record? Ecco alcuni contenuti dallo Spazio



1 Inciso sul rivestimento in alluminio placcato oro c'è uno schema che spiega agli "alieni" da dove proviene il disco e come poterlo suonare.

2 Saluti in 55 lingue del mondo (Facebook ne ha attualmente 101, compreso il sardo)

3 "Dark Was the Night," scritta e incisa da Blind Willie Johnson (canzone contenuta anche in una raccolta benefica omonima del 2009)

4 I suoni della Terra compresi il vento, la pioggia, il treno, un bacio, le voci di una madre e del suo bambino

5 Canzoni da matrimonio dal Perù, percussioni dal Senegal, brani aborigeni e canti tribali dallo Zaire (l'attuale Repubblica Democratica del Congo)

6 Il saluto delle Nazioni Unite e del suo segretario generale del 1977 Kurt Waldheim

7 "Johnny Be Goode" scritta e cantata da Chuck Berry

8 La Quinta Sinfonia, Primo Movimento, di Beethoven eseguita dalla Philharmonia Orchestra diretta da Otto Klemperer

RITUALI DI BELLEZZA

Qual è l'ingrediente fondamentale per la bellezza? Uno solo: la costanza. Complice l'inizio dell'autunno e dei primi freddi (con gli effetti deleteri del clima più rigido sulla luminosità di pelle, unghie e capelli) è arrivato il momento di affrontare "di petto" il benessere quotidiano iniziando una beauty routine che assicuri, ogni giorno, una cura perfetta. Partenza al mattino con i prodotti capaci di rimuovere il sebo in eccesso dalla pelle del viso, idratandola e lenendo le imperfezioni, di idratare le estremità e di regalare alla chioma una luminosità nuova che permetterà di affrontare al meglio la lunga giornata che è appena iniziata. Pomeriggio di relax? Focus sulle unghie grazie ai prodotti che ne assicurano una pulizia ottimale e che le rendono più forti. Ed eccoci alla routine da seguire prima di coricarsi con una buona pulizia (idratante, ovviamente) della cute che dovrà avere un'attenzione particolare al contorno occhi. Tutto chiaro? Allora ecco i prodotti da privilegiare nei trattamenti di bellezza quotidiana.

. 01 Ravvivare il colore dei capelli in soli 5 minuti? Nulla di più facile con le maschere ripigmentanti PHYTOGLOSS che, disponibili in 5 diverse nuances (per capelli colorati, decolorati o con meches) funzionano con una doppia azione migliorando la lucentezza del colore e nutrendo il capello grazie agli ingredienti di origine naturale. *Maschere ripigmentanti, PHYTOGLOSS*

. 02 Appassionate di liscio perfetto? Ecco tre prodotti per il benessere del capello capaci di regalare alla chioma un aspetto più sano grazie all'azione anti-crespo e lisciante. La Linea Liscio Immediato "Effetto Filler" di Collistar grazie alla sua miscela di componenti attivi e molecole condizionanti, disciplinanti e ristrutturanti, agisce su più fronti

Beauty routine per capelli splendenti

Capelli splendenti ogni giorno dell'anno? Il segreto è tutto nella beauty routine quotidiana che, con piccoli accorgimenti, permette di prendersi cura della chioma letteralmente dalla cute alla punta assicurando volume e luminosità sempre al top



contemporaneamente e regala alla capigliatura un aspetto sano, robusto e bello. *Linea Liscio Immediato "Effetto Filler", Collistar*

. 03 Perfetto per conservare i ricci naturali ecco lo shampoo Curly Hair di Hif che farà la gioia delle green addicted grazie agli enzimi di pomodoro che lo compongono e che aiutano il capello a riformare la cheratina necessaria al suo benessere. Ma non solo. I bio-fermenti di pomodoro, infatti, nutrono anche il cuoio capelluto e i follicoli grazie alle vitamine e ai minerali naturalmente presenti nel gustoso ortaggio. *CURLY HAIR with tomato bio-ferment and enzymes, HIF*

. 04 Fanatiche delle colorazioni? Niente paura. Absolué Kératine, la nuova collezione

di trattamenti firmata da René Furterer penetra nel cuore della fibra del capello per ricreare la sua essenza sostanziale donando una seconda giovinezza (e una seconda vita) ai capelli fragili o ultra-danneggiati. Fin dalla prima applicazione, infatti, la chioma ritroverà la resistenza e la bellezza originarie, provare per credere. *Absolué Kératine, René Furterer*

. 05 Anche il cuoio capelluto vuole la sua parte di beauty routine. Per soddisfarlo ecco Stimulating Elisir di Alfaparf, un concentrato che rinnova, potenzia e perfeziona la bellezza del capello agendo direttamente alla base e regalando all'intera chioma una nuova luminosità. Da applicare ogni giorno sia sul cuoio capelluto che sulle lunghezze. *Stimulating Elisir, Alfaparf*

Beauty routine per il benessere della pelle

Una beauty routine quotidiana è indispensabile per ottenere una pelle sempre curata, giovane e luminosa. La bellezza, per questo, inizia da una pulizia profonda e continua grazie ai piccoli accorgimenti di ogni giorno. Perché... prevenire è meglio che curare!



.06 L'Acqua Micellare Viso & Occhi di Salba pulisce e purifica il viso in un solo gesto ed è adatta a tutti i tipi di pelle. A base di estratto di Malva, Aloe Vera e Camomilla, dal potere lenitivo ed emolliente, elimina le impurità agendo con la massima delicatezza anche sulle pelli sensibili. Il risultato? Una sensazione di freschezza e idratazione.
Acqua Micellare Viso & Occhi, Salba

.07 La beauty routine quotidiana non può che iniziare con latte detergente e tonico. I prodotti Chrissie mantengono inalterata la freschezza della pelle rigenerandola e purificandola profondamente e riequilibrando il turn over cellulare della pelle. Totalmente privi di alcool i due prodotti – da usare in abbinamento l'uno con l'altro – prevengono l'invecchiamento cutaneo e lasciano la pelle morbida, vellutata e luminosa grazie alla loro attività decongestionante e calmante.
Crema detergente idratante elasticizzante e Tónico mineralizzante

anti-ossidante, Chrissie

.08 È realizzata a base di fango profumato la maschera purificante e idratante che assorbe gli eccessi di sebo e favorisce l'eliminazione delle impurità idratando la pelle e regalando un apporto vitaminico che la rende immediatamente più fresca e luminosa. Il fango, che viene raccolto a mano nelle campagne irlandesi, è composto da alga bruna hijiki e cenere vulcanica e, grazie all'effetto magnetico del carbone attivo, libera i pori congestionati da sporcizia e tossine.
Irish Moor Mud, Peter Thomas Roth

.09 Validissima alleata nello skincare domestico, la crema esfoliante microdermabrasion di dr. brandt elimina le cellule morte lasciando l'incarnato più luminoso e uniforme. Un risultato che è possibile grazie all'acido lattico e ai micro-cristalli che esfoliano la pelle delicatamente intervenendo direttamente sulla

texture e favorendo il rinnovamento cellulare. Il suo plus: i risultati sono visibili in pochissimo tempo e mantengono l'aspetto giovane della cute.
Crema esfoliante Microdermabrasion, dr. brandt

.10 Un trattamento su misura che non potrà mancare nella beauty routine quotidiana per garantire una pelle radiosa, idratata e soprattutto - libera dalle impurità. La linea Argilla Pura di L'Oréal Paris si compone di tre prodotti (Maschera Purificante, Maschera Esfoliante e Maschera Detox) da alternare durante la quotidiana cura della cute per mixare le proprietà dei tre concentrati di bellezza e ottenere subito un risultato sorprendente. I tre prodotti, dalla texture cremosa, garantiscono fin dal primo utilizzo una pelle visibilmente più pura e un colorito più luminoso.
Maschera Detox - Argilla Pura, L'Oréal Paris

Beauty routine per mani e piedi perfetti

Anche mani e piedi richiedono un'attenzione costante per essere sempre in forma smagliante: dall'idratazione allo scrub per le unghie (e fino agli smalti dal salvifico effetto indurente) ecco i prodotti che dovranno essere protagonisti nella beauty routine



. 11

. 12

. 13

. 11 Smalto effetto gel comodamente a casa propria? La risposta arriva da Rimmel con il nuovo smalto Super Gel che, grazie alla sua formula esclusiva e brevettata, assicura una brillantezza estrema fino a 14 giorni. Facilissimo da applicare deve essere steso in tre momenti diversi iniziando con due passate dello stampo e concludendo con una passata di fissante. Il suo plus? si asciuga come un normale smalto (senza bisogno di lampade UV) ma assicura un impeccabile effetto glossy in 3D di lunga durata.

Super Gel, Rimmel

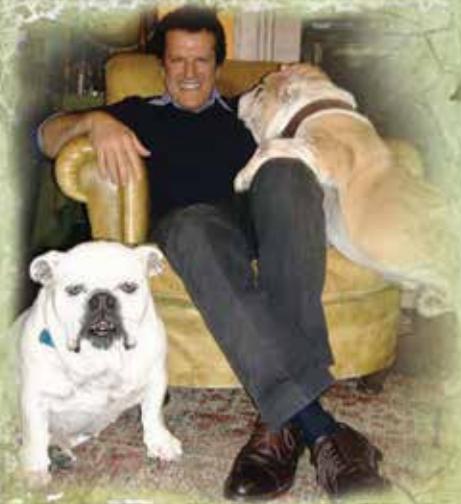
. 12 Un super peeling liquido per assicurare il benessere dei piedi liberandoli dalle cellule morte e donando loro una seconda giovinezza: ecco Super Peeling Liquid di Tony Moly che, in abbinamento alla crema da

applicare un leggero massaggio subito dopo il peeling, assicura un'idratazione profonda e un benessere immediatamente percepibile.

Super Peeling Liquid, TonyMoly

. 13 In tre step concentra il meglio del trattamento intensivo perché le unghie risultino immediatamente più belle e più sane. Tre cosmetici ultra-efficaci le cui texture colorate e in nuance sono un piacere per gli occhi. Si parte dallo scrub Levigante per unghie e cuticole, si continua con il prezioso Elisir Trifasico, e si termina quindi con l'indispensabile smalto Indurente Unghie Anti-Rottura. Risultato? Le mani saranno subito più belle e le unghie perfettamente curate.

KIT SOS Unghie Perfette, Collistar



ACQUISTIAMO

ANTIQUARIATO,
MODERNARIATO,
BRONZI,
DIPINTI ANTICHI E MODERNI
ARGENTI, CORALLI, CERAMICHE
GRANDI LAMPADARI
(ANCHE ANNI 60/70)
VASI E OGGETTI CINESI
INTERI ARREDI DI VILLE
O APPARTAMENTI

Per informazioni e valutazioni:



IL BALON di Claudio Fornasieri
TORINO via Lanino 5bis B
Tel. 011 5213270 - 011 4361349
Fax 011 4310007
www.ilbalon.it
e-mail: claudio.fornasieri@tiscali.it

Social Media Strategy

Scopri come utilizzare
i Social Network



Social Media Strategy: il corso che ti spiega quali sono i Social Network, quando vanno usati e come usarli.

In questo corso analizzeremo il panorama dei Social Media ed impareremo quali sono, come funzionano e come vanno utilizzati.

Verrà mostrata la pianificazione nel tempo utilizzando i Social Network e la modalità con cui gestire i propri clienti e come trovarne di nuovi.

Lavoreremo insieme per acquisire manualità sui principali Social.

Analizzeremo insieme le storie dei nostri clienti ed il modo in cui i Social Network hanno cambiato il loro modo di operare.

E' richiesto un computer portatile in modo da poter intervenire durante le esercitazioni. Il corso è aperto a tutti ed è rivolto a chiunque abbia una manualità, anche basilare, con il pc.

Il corso si terrà presso la nostra sede in via dei Bersaglieri 22 B, 10034 - Chivasso (TO)

Per avere maggiori informazioni sul programma e sui costi contattateci!



Sport tecn revolution

Da anni è in corso una rivoluzione in cui la tecnologia ha completamente preso possesso dello sport: l'attività professionistica e amatoriale hanno sempre maggiori tool da giocare per misurare progressi, sforzi, qualità del gioco e dell'attività fisica. Di seguito alcune delle più importanti novità disponibili

di Davide Fantino

Zepp Sensor

I giocatori di golf, tennis e baseball, ossia di quegli sport in cui la rotazione del colpo impresso alla pallina è fondamentale, conoscono bene Zepp Sensor. È un piccolo dispositivo (parliamo di meno di dieci grammi) che cattura, misura e analizza lo swing, dalla velocità all'angolazione, e trasferisce tutti i dati a smartphone e tablet compatibili via bluetooth, dopo aver ricostruito una riproduzione virtuale del colpo in 3D.



Adidas Smart Ball

miCoach Smart Ball ha un sensore integrato che lascia inalterato il peso del pallone da calcio, ed è quindi regolarmente omologabile in partita. Grazie al suo utilizzo i tecnici possono avere feedback immediati riguardo la potenza del colpo, la rotazione della sfera, la direzione e traiettoria del tiro su qualsiasi dispositivo Apple dotato di versione da iOS7 e tramite Bluetooth 4.0. L'app è in grado di elaborare i dati e fornisce pratici tutorial per perfezionarsi: sono disponibili lezioni ed esercitazioni per migliorare tocco e controllo del pallone.



Viper Pod

Chi segue lo sport da tempo avrà notato talvolta una strana protuberanza sotto le divise degli sportivi, poco sotto il collo. È dovuta a un dispositivo usato anche nella nazionale di rugby inglese e in club di calcio al vertice come Barcellona, Manchester United e Arsenal: Viper Pod è montato sul lato posteriore di un top sportivo. Pesa meno di 50 grammi e contiene un sistema GPS, un accelerometro, un giroscopio, la bussola digitale e un dispositivo di controllo della frequenza cardiaca. Queste metriche vengono rilevate e trasmesse ad altri dispositivi che permettono agli allenatori di prendere decisioni in real team sull'attività dello sportivo.



Vicis Helmet

La questione dell'incolumità per i giocatori di football americano è sempre molto attuale. Il casco Vicis è stato prodotto per aumentare la sicurezza e ridurre il rischio di traumi. L'elmetto sportivo utilizza alcune delle più moderne tecnologie per garantire un impatto minimo e consente all'involucro protettivo di deformarsi leggermente nel momento dell'impatto, disperdendo lo stress traumatico dal punto di contatto su tutta la superficie.



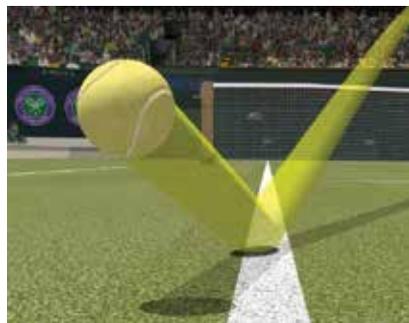
TomTom Touch Fitness Tracker

Secondo un'indagine della stessa TomTom ci pesiamo in media 111 volte all'anno. Perché dunque non tenere sotto controllo la propria forma fisica quotidianamente? Il Touch Fitness Tracker rileva i cambiamenti della composizione corporea nel tempo, misurando la percentuale di massa grassa e di massa muscolare con un tocco sul pulsante del braccialetto fitness. Monitora anche la frequenza cardiaca, rileva i passi, la durata dell'attività, le calorie bruciate e le ore di sonno, imposta gli obiettivi. A voi raggiungerli.



Eye2Fish

Ha abboccato, non ha abboccato? Problema risolto per i cultori della pesca con la fishing camera Eye2Fish, che collega una piccola videocamera impermeabile con un monitor da cinque pollici agganciabile sulla canna. Può anche registrare video e scattare foto mentre perlustra la zona. Come dicono i suoi inventori: per prendere un pesce, devi prima trovarlo.



Instant Replay

A livello professionistico, l'utilizzo del replay per valutare al meglio alcune situazioni dubbie di gioco è presente da diversi anni nel mondo professionistico americano, ma quasi esclusivamente nella NFL, il campionato di football. Ora però sta prendendo piede a livello mondiale. Il tennis utilizza da qualche tempo l'hawk eye per capire se la pallina

rimbalza dentro oppure fuori dal perimetro di gioco, il campionato di calcio di Serie A ha introdotto in via sperimentale la Moviola in campo per dirimere eventuali situazioni dubbie, la pallavolo ha introdotto il challenge, a "chiamata" delle due panchine, per cogliere eventuali infrazioni non rilevate o erronee valutazioni dei due giudici.

Shop in the City va alla scoperta dell'America con La McMusa (blogger di cultura e letteratura nordamericana): mostre, happening, inaugurazioni e il racconto del meglio della cultura a stelle e strisce



CARO ELETTORE, TI SCRIVO

di lamcmusa.com

Caro elettore americano che vivi là dove tanti di noi vorrebbero vivere, lavorare o almeno andare in vacanza, manca una manciata di giorni alle elezioni presidenziali e io oggi ho sentito il bisogno di scriverti. Quando i nostri amici italiani leggeranno questa lettera tu forse avrai già votato e i giochi saranno definitivamente chiusi, intanto però io oggi vorrei dirti una cosa. So che per te non è facile. La tua vita è la famiglia, la tua vita è il lavoro. Te lo sei costruito e oggi vale molto più di quello che sei disposto a sacrificare. Non vuoi interferenze, non vuoi compromessi, hai un obiettivo lì davanti - così sereno, pragmatico, concreto, ricco - e lo vuoi raggiungere. Non riesci neanche a capire perché ti stia scrivendo e da dove ti stia arrivando la mia voce: sono italiana, sono lontana, tu fuori dai confini del tuo stato non ti sei mai spinto, quello che c'è oltre gli oceani ti spaventa. Per non parlare di chi sta a sud del confine, in Messico. Quelli sono pericolosi e sono vicini. Come i musulmani, stessa storia. Meglio proteggersi. Ti capisco, sai? Anche a me spaventa

dividere la fetta di torta con chi non conosco, soprattutto se quella torta l'ho cucinata con la fatica di una vita e adesso me la voglio gustare. Mi spaventa non sapere chi può entrare in casa mia, mi spaventa non chiudere a chiave la porta quando fuori è buio, mi terrorizza l'idea di mettere la mia ricchezza - di cose, certo, ma soprattutto di valori e sentimenti - nelle mani sbagliate. Devi sapere, però, che noi qui abbiamo un'altra idea di te. Solo pochissimi di noi sono venuti a trovarti nelle praterie sconfinite, nelle province chiuse in se stesse, nelle periferie tutte bianche e tutte a schiera. La tua vita lì noi non tanto l'abbiamo in mente. Per noi che viviamo qui, dall'altra parte dell'oceano, l'America è un'idea che va verso il cielo, un'idea verticale come i grattacieli di Manhattan, un'idea che unisce invece di dividere e che punta sempre al nuovo, al progresso, alla frontiera. Ci sei mai stato a New York, tu? E a Chicago? Chicago è bellissima, dovresti andare. Vedresti com'è bello il ghiaccio del lago Michigan d'inverno che riflette l'argento dei grattacieli che, a loro volta, riflettono

i mille colori dei loro abitanti: moltissimo nero e moltissimo bianco, e poi tante note di giallo, rosso e rosa. Barbe, tacchi, capelli, biciclette, musiche nelle orecchie di chi passeggia e musiche nelle strade di chi corre a lavoro, la storia di chi è arrivato qui tanti anni fa come Richard Wright e di chi invece è solo di passaggio. Come me qualche mese fa, quando ho scoperto la mia prima Windy City. Mi fa sempre strano pensare a quante Americhe diverse esistono in una stessa America e a come riuscite a stare insieme creando una nazione. Una nazione che noi qui vediamo forte, potente, piena di contraddizioni certo, eppure così sognatrice. Vorrei che ti mettessi anche tu un momento, solo un momento dalla mia parte e ti guardassi con i miei occhi. Chissà cosa sceglieresti per te, allora. Chissà dove vorresti fare andare la tua vita e quella della tua famiglia. Io, adesso che ti scrivo e che ci penso e che sono anche un po' preoccupata, spero che sceglierai di farla andare sempre, sempre più in alto.

Per gli appassionati del vintage, alcuni tra i negozi più belli di Torino

A CACCIA DI PEZZI RETRÒ



Foto esfashion

Quanti abiti, scarpe e borse, avete tenuto nell'armadio perché troppo belli da dar via? Quei pezzi, se avete intorno ai 40 anni e li indossavate appena dopo il liceo, sono certamente Vintage. In vent'anni il vostro armadio da vecchio passa a vintage, aggiungeteci qualche pezzo firmato e il gioco è fatto. Se per molte è solo una casualità avere qualcosa retrò nell'armadio, per altri è uno stile di vita e per alcuni diventa pura mania. E non pensiate che questa caratteristica sia solo

femminile: sono davvero molti i maschietti che si spostano per andare a conoscere il negozio vintage consigliato. Andare alla ricerca di luoghi che vendono pezzi vintage infatti è un rituale soprattutto per chi cerca di essere esclusivo di apparire differente e un po' fuori dalle mode del momento. Un pizzico di vintage impreziosisce il look e fa raccontare qualcosa di interessante attraverso un semplice capo che così diventa protagonista.

Epoca

Entrando da Epoca, i visitatori saranno accolti dalla titolare Mariella e dalle sue due figlie, Alessandra e Alessia. I clienti, se lo desiderano, sono seguiti e consigliati nella scelta di abiti e accessori secondo il proprio stile personale. Lo spazio che si estende su una superficie di 120 mq è caratterizzato da una vasta gamma di articoli dagli Anni '20 agli

Anni '80 sia per la donna che per l'uomo. La boutique espone, inoltre, molti articoli di qualità di seconda mano dagli Anni '90 sino ai giorni nostri. Epoca si trova nel cuore della città di Torino, a due passi da Piazza Statuto e dalla stazione ferroviaria di Porta Susa.

via San Domenico 45/c Torino



Clelia Vintage d'Autore

Il tuo negozio di firme prestigiose in cit Turin. Da Ferragamo ai foulard Hermes, alle borse Chanel, Louis Vuitton, Prada e Gucci e altro ancora.

Clelia vi aspetta tutti i giorni dalle 10.30 - 13.00 e dalle 16.00 alle 19.30.

*Via Giacinto Collegno
Torino
Tel. 3406294644*



D.M. Borse Ed Accessori Vintage

La piccola ed elegante vetrina espone esclusivamente borse firmate in perfette condizioni e sono sempre esposte con un particolare riguardo alla moda chic del passato e del presente. Entrando si viene avvolti da un gradevolissimo profumo e l'occhio viene "preso" dalle vetrinette che celano borse di Chanel, Hermes, Gucci, Prada,

MiuMiu, Roberta di Camerino e altri prestigiosi marchi. Non manca la vetrina dei gioielli con le scatoline azzurre che celano i preziosi Tiffany e i foulard di Hermes, Gucci e Chanel. Insomma è solo da visitare e sbalordirsi.

*Via Mazzini 27/C Torino
Tel. 011 8136570 - Cell. 335 6673179*



Effetto Vintage

l'Associazione Culturale di arte, modernariato, antiquariato e moda d'epoca organizza ogni terza domenica del mese il "Vintage della Gran Madre", l'associazione è la stessa che realizza anche un altro famoso ed importante mercatino vintage della città di Torino, Extravaganza, in Piazza Carlo Alberto, ogni secondo sabato del mese.

Per info 335 1659851



**SIAMO
APERTI
7 GIORNI SU 7**

AUTOFRANCIA

CONSEGNA IN 48 ORE DI TUTTA LA GAMMA FIAT



FORD FIESTA 1.5 Tdci 5P PLUS 75CV AZIENDALE



€ 10.900

**CLIMA - 4 AIRBAG
ABS - BLUETOOTH - USB
RADIO CD MP3 - SERVOSTERZO**

FIAT 500L 1.6 MJT POP STAR LIVING 105CV AZIENDALE

€ 12.900

**CLIMA - 6 AIRBAG - ESP
CERCHI IN LEGA - BLUE&ME
RADIO TOUCH SCREEN**



FINANZIAMENTI CON ANTICIPO ZERO E PICCOLISSIME RATE FINO A 96 MESI

**UNICA SEDE ORARIO 9-12.30/15-19.30 DOMENICA 10-12.30/15-19.00
CORSO FRANCA 341 - Tel. 011.4030361 - Torino**

www.autofrancia.it

P PARCHEGGIO
CLIENTI

M STAZIONE
MARCHÉ

f Seguici su
Facebook

GUIDO CATALANO, POETA MODERNO

di *Valentina Dirindin*

Fa centocinquanta date l'anno, in tutta Italia, portando in giro le sue poesie. Un lavoro ironico, carismatico, molto personale, che lo rende un personaggio unico nel suo genere



Di poeti così, in giro, non ce ne sono tanti. Anzi, forse non ce n'è nessuno. E non è un caso se i reading in pubblico di Guido Catalano sono così seguiti. Se il pubblico lo ama così tanto

e così fedelmente, forse è proprio perché quello che si trova in lui non è facile riconoscerlo altrove. È un poeta moderno, Guido Catalano. Uno scrittore-artista che racconta la

realtà che viviamo tutti quanti, che mette in versi la modernità, usando parole quotidiane, sdoganando talvolta le parolacce, utilizzando quando serve la durezza necessaria a descrivere la



contemporaneità. Senza mai perdere l'ironia, punto chiave di tutti i suoi scritti, e senza mai una sbavatura che faccia pensare alla critica che, dietro a quella chiave pop, non si nasconda un vero intellettuale.

A Torino, Catalano ha sempre riempito locali, sale concerti, circoli ricreativi. E da qualche anno, con tour infiniti (centinaia le date in tutta Italia) la sua fama si è estesa molto oltre il Piemonte. Il tutto, leggendo poesie live. Una cosa da non credere, finché non si è vista almeno una volta.

Perché le poesie di Catalano sono davvero fatte per essere lette, raccontate, interpretate da lui, che sembra un personaggio scovato da Chiambretti, un intellettuale un po' burbero e ombroso che ha la sua forza maggiore nel non prendersi mai sul serio.

È uno scrittore fatto e finito, Guido Catalano, con sei libri di poesie alle spalle (gli ultimi due, "Ti amo ma posso spiegarti" e "Piuttosto che morire m'ammazzo", editi da Miraggi Edizioni, hanno venduto circa 20mila copie) e un

romanzo, uscito con Rizzoli quest'anno, "D'amore si muore ma io no". Insomma, è uno che il rispetto della critica e dei lettori se l'è sudato sul campo. Eppure, è come se le sue poesie fossero sempre un gioco, un divertimento, nulla di serio. Probabilmente, è proprio questa la sua forza maggiore, quella che l'ha reso tanto amato dal suo pubblico, quella che porta le persone ad andarlo ad ascoltare con tanto entusiasmo, come è successo nel tour appena concluso e come di sicuro succederà nel prossimo tour, che inizierà nell'anno nuovo.

Guido Catalano, poeta. Ma esattamente cosa significa essere un poeta oggi?

«Non ho idea di quello che significhi in generale, io posso dirvi cosa significa per me. Per me è una condizione di vita, che è incredibilmente diventata anche la mia condizione lavorativa. Essere un poeta, oggi, non credo che sia tanto differente dall'esserlo stato cent'anni fa. Certo, noi non siamo poeti che se ne stanno chiusi a scrivere tra quattro mura; dalla nostra parte

abbiamo la tecnologia, che ci aiuta a far conoscere la nostra poesia in giro».

Si affida molto ai social network per portare in giro la sua poesia?

«Certamente sono un mezzo fondamentale per farsi conoscere. Ho aperto il blog nel 2005 e mi sono immediatamente reso conto della potenza che aveva. È un modo per scavallare i media tradizionali, l'unico mezzo che abbiamo tutti a disposizione per arrivare alle persone».

La sua cifra stilistica è fortemente ironica: è una cosa che viene naturale o la comicità si può studiare?

«Io credo davvero che l'ironia e il senso dell'umorismo siano una cosa naturale, che non si può imparare più di tanto. O ce l'hai o non ce l'hai, e la riprova di questo è che chi non ha senso dell'umorismo generalmente non sa nemmeno di non averlo. Certo, si possono studiare le tecniche della comicità – anche se io non l'ho mai fatto – ma non si diventa comici, così come non si diventa poeti».

Da cosa trae ispirazione per quello che scrive?



«Dalla gente, da quello che ascolto. Dalle canzoni, dai fumetti, dai film: dall'arte degli altri. E poi, naturalmente, anche dalla mia esperienza: nelle mie poesie parlo molto di quello che mi succede, del mio quotidiano».

Le sue letture in pubblico hanno grande successo: si sente più affine allo scrittore tradizionale o al musicista, abituato ai live?

«Sicuramente a un musicista, tanto è vero che la maggior parte delle date del mio tour si svolgono in posti in cui normalmente si suona. Lo vedo anche dal rapporto con il pubblico: spesso la gente mi chiede di leggere alcuni miei pezzi, un po' come se fossero una hit di un cantante».

Come è stato dedicarsi a un romanzo, "D'amore si muore ma io no", dopo tanta poesia?

«All'inizio è stato traumatico. Non avevo la preparazione psicofisica necessaria, mi sono sentito come un centometrista a cui all'improvviso viene chiesto di correre la maratona. Infatti è stata una scrittura faticosa e molto lenta, ho impiegato tre anni a finirlo.

Anche perché non ce l'avevo nel cassetto, mi è stato chiesto di farlo. Man mano che andavo avanti, però, mi risultava sempre più facile e piacevole continuare, tant'è vero che mi è rimasta la voglia di ricominciare, e presto ne scriverò un secondo, sempre per Rizzoli».

Parla d'amore spesso in maniera molto cinica: è davvero così disilluso?

«Non è che sia un disilluso; diciamo che la mia è una sorta di ricerca, perché io il mondo dell'amore e del sesso non è che l'abbia ancora capito benissimo. Probabilmente c'è un po' di tormento, dal momento che ho avuto un inizio di carriera sentimentale difficile e travagliato. È sicuramente da lì che nasce la mia ossessione per l'amore».

C'è qualche altro artista a cui si ispira, o si sente affine?

«Ho una vera passione per i cantautori italiani: Battisti, Mogol, De Gregori, De André. Appartengono a una generazione di artisti che ha dato moltissimo alla nostra musica e a tutti coloro che l'hanno ascoltata. Poi, come immagino per tutti i poeti della mia

generazione, Bukowski ha sicuramente un ruolo fondamentale nella mia formazione. Non posso non citare Schulz e i Peanuts, che rileggo in continuazione e che sono per me una continua fonte d'ispirazione. E poi c'è Jacques Prévert, che è probabilmente uno dei poeti che preferisco».

È stato a Torino durante il suo ultimo tour?

«Sì, all'Hiroshima Mon Amour, un posto a cui sono molto affezionato e in cui è stato un onore esibirmi. Quello era un palco che non avrei mai pensato di poter calcare».

Se dovesse dedicare una poesia a Torino, di cosa parlerebbe?

«Ho dedicato sicuramente diverse poesie alla mia città. Erano generalmente poesie d'amore, anche se miste a qualche critica. Di sicuro me ne viene in mente una, in cui spiegavo quanto Torino possa essere una città formativa: è un posto duro, difficile, ma che ti tempera, perché se riesci qui allora sei facilitato nella tua strada nel resto del mondo».

Tutto sul mio letto

di Antonella Ferrari

*Dormire, sognare, amare, abbracciare,
leggere, studiare, giocare, mangiare, allattare,
coccolare, accarezzare, pensare, ballare, saltare...*

. 01

. 02



. 01 Letto a baldacchino Alcova, disegnato da Antonio Citterio per Maxalto, www.bebitalia.com

. 02 Trapuntino in fiocco siberiano d'oca Talk, Society Limonta, da Lyda Turck corso Vittorio Emanuele II, 90 www.societylimonta.com

. 03 Cuscino Twin Triangle di Ferm Living www.fermliving.com

. 04 Tavolino Radian realizzato in ceramica smaltata, design Cédric Ragot per Roche Bobois a Torino in via della Consolata, 13/E, www.roke-bobois.com

. 05 Copripiumino Snurk Dreaming Ballerina, su ordinazione da Pink Martini, via Monferrato, 23.

. 06 Nuovo profumo di Tom Dixon, Materialism, www.tomdixon.net/eu

. 03

. 04



. 05



. 06



il letto è un'emozione che parla di te



CORTASSA FRANCIA

Corso Francia 21 - T +39.011.447.39.59

CORTASSA VITTORIA

Via Saorgio 101 - T +39.011.25.40.85

CORTASSA OUTLET

Strada San Mauro 1 - T +39.011.273.30.76

CORTASSA TEMPUR SPECIALIST STORE

Corso De Gasperi 42 - T +39.011.19.70.48.94



CORTASSA
LO SPECIALISTA DEL RIPOSO



CASA FENOGLIO

a cura della redazione

Come una coppia giovane può interpretare una casa liberty nel cuore del quartiere più trendy di Torino

In San Salvario, al terzo piano di un edificio progettato da Pietro Fenoglio, una giovane coppia di sposi s'innamora di un bellissimo appartamento in stile liberty-eclettico, di cui, conserva ancora interessanti dettagli d'epoca. L'intervento, seguito dallo studio torinese *hom Architetti*, mira a modificare, seppur parzialmente, l'originario impianto distributivo della casa, per renderlo idoneo alle esigenze di convivialità e funzionalità richieste dalla committenza. Dalle quattro stanze inizialmente presenti e dai due locali di disimpegno ciechi, si decide di ricavare un unico grande spazio living e due camere. In questo modo dal grande e rappresentativo ingresso centrale, si snodano, in sequenza, l'arioso soggiorno, le due camere e la zona dei servizi (due bagni e un disimpegno attrezzato per l'uso lavanderia). La nuova cucina è concepita in maniera evidentemente "smart", ricavata dalla fusione dei vecchi locali di disimpegno esistenti, si affaccia direttamente sulla zona pranzo dominata dal tavolo anni '50 in teak proveniente da Londra, privilegiando così la dimensione della zona living. Per le porte e le finestre, dai decori tipici dell'epoca, così come per gli originari pavimenti in legno di faggio delle camere e quelli in graniglia decò dell'ingresso si è adottato un approccio conservativo. La scelta dei nuovi materiali di rivestimento di bagni e cucina è stata orientata partendo dalla dominante dei caldi ma forti colori (giallo ocra, rosso mattone, grigio e nero) presenti nei quadrotti di graniglia



dell'ingresso, tonalità che sono state declinate nei diversi ambienti della casa anche nelle tinte murarie, così come per gli smalti dei serramenti e per gli arredi su misura. Il progetto di arredo è molto ampio, dagli imbottiti del divano e letto alle armadiature, tutto è disegnato su misura, con evidente richiamo alle proporzioni, ai colori, ai dettagli in stile, seppur reinterpretati in chiave contemporanea. Anche l'illuminazione ha richiesto una progettazione dedicata, il grande ingresso è illuminato da un

importante lampadario il Crown Major di Nemo Cassina; la zona di soggiorno invece è modulata con più punti luce, si da creare una varietà di scenari: l'illuminazione di base, indiretta, è garantita dalle appliques Foil disegnate da Davide Groppi, ad esse si affiancano le piantane Sampei sempre di Davide Groppi per la zona pranzo e la luce indiretta della piantana Linescapes di Nemo Lighting e del Projecteur 365 prodotto da Nemo Cassina per la zona sofa.

A CASA TUA

P.I.E.R.
di Zampieri PierPaolo



Vuoi una casa domotica, un'abitazione che puoi controllare anche dal cellulare? La soluzione giusta e collaudata è quella di P.I.E.R. che realizza anche impianti elettrici e di illuminazione sicuri, originali e affidabili, videosorveglianza, sistemi anti intrusione, reti cablate, impianti di diffusione sonora e home theatre. La qualità puoi toccarla con mano a Moncalieri dove puoi scoprire bollicina l'originale lampada a led che ben si accompagna a quelle più fresche servite nella flûte e selezionate da PierPaolo.

*P.I.E.R. di Zampieri
Impianti civili e industriali
Esposizione, ufficio e laboratorio in
via Juglaris 50, Moncalieri
Tel. 011.682.82.62 Cell.337.210547
pierpaolo.zampieri@libero.it*



CITO CHIUDE

LIQUIDAZIONE TOTALE

SCONTI REALI FINO AL -70%

Lo storico negozio di Torino liquida tutto: l'intera collezione di tappeti orientali, kilim, antichi e moderni a prezzi di vero realizzo.

CHIUSURA DEFINITIVA. Dichiarazione di chiusura con restituzione licenza registrata presso il Comune di Torino. Protocollo n.41711 del 15/09/2016 elenco beni in liquidazione registrati presso lo stesso atto.

UZBECK EXTRA 300X200  €2400 -50% €1200	KILIM VECCHIO 250X150  €2200 -70% €660	KILIM PACTHWORK 280X180  €4500 -70% €1350	KOTAN FINE 150X100  €980 -50% €490	SULTANABAD FINE 240X170  €3300 -70% €980	DARYA FINE 240X170  €3000 -70% €890
NAIN FINE C/SETA 200X135  €3000 -50% €1480	DARYA FINE 180X120  €880 -50% €440	HAMADAM FINE 150X100  €500 -50% €240	UZBECK EXTRA 180X120  €2500 -70% €750	DARYA FINE 200X200  €3400 -70% €980	UZBECK FINE 370X270  €4000 -50% €1980
SULTANABAD FINE 200X150  €1800 -50% €890	TABRIZ 300X200  €3300 -70% €980	GABBEH EXTRA 200X130  €2000 -70% €590	KAZAK ANTICO 220X150  €4000 -50% €1980	DARYA FINE 370X270  €6000 -50% €2980	KILIM VECCHIO 280X200  €2600 -50% €1280

APERTO 7 GIORNI SU 7 , ORARIO 9.30 13.00 – 15.30 19.30
CORSO S.MAURIZIO, 1 (GIARDINI REALI) TEL. 011 562 96 65



WOMAN

- 01** Gambaletto donna con costa in lurex base filanca, *Red Sox Appeal*.
- 02** Occhiali da sole in acetato che riprendono e rilanciano in una veste attualizzata i modelli che hanno fatto la storia dell'occhiale, da *Baricole showroom VANNI piazza Carlo Emanuele II, 15/A*, oppure dagli ottici rivenditori *VANNI www.vanniocchiali.com*.
- 03** Ciclista con polsi abbottonati 100% Cashmere 3 fili da *Andrè Maurice Cashmere, s.s. Casale Vercelli 100 Casale Monferrato*.
- 04** Accessori sofisticati ed eleganti realizzati su trame jacquard, ricami crochet e pizzi, prima ricamati poi dipinti a mano, *Valentina C..*
- 05** Orecchini della collezione Piper's Stars firmata *Diva Gioielli*.
- 06** Borsa *Mialuis* a spalla in morbida pelle di vitello laserata con disegno a saetta, tinta e rifinita a mano con cere e oli, chiusura con zip, fodera in cotone 100%, tracolla regolabile e staccabile, *www.mialuis.it*
- 07** Orecchini in oro rosa e diamanti brown Fani Gioielli, da *Lazzari gioielli via Barletta 47*.
- 08** Anello della Collezione Queen si può personalizzare con messaggi, smalti opachi e lettere, *www.natane.it*
- 09** Bijoux di *La Bottega Delle Donne, strada Genova 258, Moncalieri*.



MAN

01 Abbonamento Musei Torino e Piemonte.

02 Piccola, potente e completamente automatica *Lomo'Instant Automat*.

03 Veste di alta gamma *Hanro* perfetta sia per salotto o da notte.

04 Nuova Zelanda Sheepskins di *Nature Collection* realizzata in pelli di pecora selezionati per la loro densità e la lucentezza naturale.

05 Una penna stilografica lacca metallo della nuova gamma di lusso di cancelleria di *Ted Baker*.

06 Gemelli della collezione Intrecci: un accessorio adatto ad ogni outfit, di *Francesca Mo*.

07 Guinzaglio e molto altro della collezione *Rogs*, da *Figaro Dog*, via *Martiri della Libertà* 28/C.

08 *Ab Aeterno* ti da la possibilità di personalizzare sul cinturino o sul fondello del tuo orologio preferito o di offrire un regalo con una dedica personalizzata per creare un prodotto unico.

09 Ingresso *QC Terme Torino*, corso *Vittorio Emanuele II*, 77.



KID

- 01** Parure copripiumino Disney soggetto Cenerentola di Caleffi da Cortassa, per i punti vendita consultate www.cortassa.it.
- 02** “La Magia del mio Nome”, un nuovo libro per bambini unico e personalizzabile, da pochi giorni disponibile in Italia, dopo l’ottima accoglienza ricevuta in Germania, Spagna e Inghilterra.
- 03** Teepee Cabin Bed dalla Wood è un letto di design per la stanza di ogni bambino. Costruito con pino massiccio e MDF.
- 04** Questa copertura impermeabile accogliente si adatta perfettamente a tutti i passeggini, sedili posteriori della bici, di fronte seggiolini auto e vettori/imbracature. Si apre piatta come una coperta da picnic di viaggio o tappeto da gioco. Si adatta a tutte le età dai neonati ai 4 anni +, *BundleBean Go*.
- 05** C’è Modi Bloc, le costruzioni in legno, ma con incastrati in plastica, *Quercetti*, www.quercetti.com
- 06** Scarpe da bambino rosse ornate con le renne, realizzato in Gran Bretagna, *Rudolf*.



HOME

01 La più piccola e la più silenziosa di casa *Lavazza A Modo Mio*, Jolie è facilissima da usare ed ha un design totalmente italiano.

02 Caraffa di *Stelton* del 1977 e progettata da Erik Magnussen.

03 Grembiule in lino rosso papavero, *Society Limonta*.

04 Sticker "Happy New Year" tratto da un'opera dell'artista Sabrina Rocca per AAART!
www.aaart.eu, *Design Prodiges Via Berthollet 33/A Torino*

05 Presina *Robin & Agrifoglio Potholder* stampata con pettirosso e foglie di agrifoglio.

06 Set da tè disponibile da *Ala Emporio Ecosabaudo Piazza Freguglia 2/C 10133 Torino (TO)*.

07 La gamma *Kastehelmi* di oggetti di vetro è stato progettato dal professor Oiva Toikka nel 1964, *Iittala Kastehelmi Bowl*.

08 Per rendere natalizia la tavola brocca in ceramica forte dal design italiano, *Pagnossin*.

09 Calendario K-Lab da tavolo per il 2017, una proposta 'eco-friendly' di *essent'ial*.



SWEET

01 *Armani/Dolci* presenta per l'Autunno, in edizione limitata, una selezione di praline in quattro nuovi raffinati gusti.

02 Liquore tradizionale Piemontese, gradevole elisir da servirsi a fine pasto da unirsi nelle preparazioni di originali cocktails, *Antica Distilleria Quaglia, Viale Europa 3, Castelnuovo Don Bosco (At)*.

03 La birra di natale di quest'anno è una belgian strong ale bionda da 9 % alc con l'aggiunta di zenzero e miele, *Birrificio Castagnero, Strada Antica Di Alpignano, 26 Rosta (To)*.

04 Panettone Fondente all'Arancia e Torta Foresta Nera tra le nuove proposte dai moderni sapori, *Bauli*.

05 Chiffon Cake al cacao ricoperta di zucchero a velo proposta da "Le Cheffe" presso *Perruquet dal 1882, Piazza Statuto 13/C*.

06 Per il Natale 2016 *Galup* ha ideato la Turquoise Edition, la nuova linea di Panettoni. *Via Andrea Doria, 7*.

07 Praline assortite *Peyrano, corso Moncalieri 47*.

08 *La Perla* di Torino propone Pistacchio, la preziosa crema spalmabile al latte con il 30% di pregiati pistacchi della Sicilia, www.laperladitorino.it

09 Focaccia, pandolce e molto altro, da *Marinetta*, tappa obbligata nel tour delle prelibatezze di Genova www.marinetta1946.it



BEAUTY

01 Anche quest'anno Kanako, illustratrice di My Little Paris, ha progettato un meraviglioso Calendario dell'Avvento in esclusiva per *L'Occitane*.

02 L'Olio delle Fate di *Erboristeria Magentina* è la formula esclusiva per confortarle in ogni loro necessità.

03 DiopTigel, gel riduttore borse contorno occhi di *Lierac*.

04 Cofanetto *Cera di Cupra* "Ricetta di Bellezza" contiene 3 prodotti esclusivi, altamente nutrienti e protettivi.

05 Smalto *Collistar* agli Oli Effetto Specchio, novità per l'autunno 2016 e l'inverno 2017.

06 *Sephora* presenta Aloe Vera Hand Mask - Ultra Moisturizing & Beautifying una maschera Mani all'Aloe Vera: è sufficiente lasciare le mani in posa un quarto d'ora nei guanti imbevuti di estratto di aloe vera.

07 *Clarisonic* è l'innovativo sistema per la pulizia della pelle di viso e corpo a tecnologia sonora.

08 Un siero all'acido ialuronico dalla texture trasparente completato da un'essenza alla grappa di Nebbiolo da Barolo. www.mazzetti.it



TOBIKE E ABBONAMENTO MUSEI

Da ottobre i possessori dell'Abbonamento Musei Torino Piemonte possono scoprire l'arte pedalando grazie all'accordo con Tobike e Bicincittà che permette di caricare sulla propria tessera anche l'abbonamento annuale al bike sharing a una tariffa speciale.

Numero Verde 800 333444 | info@bicincitta.com

DIVENTARE ASSAGGIATORI DI VINO È POSSIBILE

Il 16 Gennaio 2017 avrà inizio 44° Corso ONAV di I° Livello per Assaggiatori di Vino. 18 incontri con cadenza settimanale, aperti a tutte le persone maggiorenni, appassionati e non delle sfumature sensoriali del vino. Degustazione, viticoltura, enologia, ecco alcuni degli argomenti trattati durante il percorso didattico che si concluderà in cantina dove verranno spiegati praticamente i processi produttivi e i "segreti" che permettono di ottenere un vino di qualità. Al termine del corso, dopo un esame finale, verrà rilasciata la patente di "Assaggiatore di Vino" che permette l'iscrizione all'Albo nazionale degli Assaggiatori ONAV. torino@onav.it

UNA APP PER MISURARE IL RUMORE

Dalla collaborazione tra Arpa Piemonte e l'Istituto Superiore Mario Boella è nata OpeNoise, una applicazione gratuita per misurare il rumore con smartphone e tablet. Con OpeNoise è possibile trasformare un dispositivo Android in un fonometro. L'obiettivo del progetto è quello di sensibilizzare i cittadini in modo consapevole sul tema del rumore.

www.arpa.piemonte.it



BOLLICINA

Vuoi una casa domotica, un'abitazione che puoi controllare anche dal cellulare? La soluzione giusta e collaudata è quella di P.I.E.R. che realizza anche impianti elettrici e di illuminazione sicuri, originali e affidabili, videosorveglianza, sistemi anti intrusione, reti cablate, impianti di diffusione sonora e home theatre. La qualità puoi toccarla con mano a Moncalieri dove puoi scoprire bollicina l'originale lampada a led che ben si accompagna a quelle più fresche servite nella flûte e selezionate da PierPaolo P.I.E.R. di Zampieri Showroom, via Juglaris 50 a Moncalieri Tel. 011.682.82.62-337.210547 pierpaolo.zampieri@libero.it

LAGRANGE12, IL NUOVO MULTIBRAND A TORINO

Lagrange12 è il nuovo multibrand del lusso, creato all'interno del palazzo del '600, tra via Lagrange e via Giolitti. Fa parte dell'esclusivo club dei 100 Best Shops della Camera Italiana dei Buyer della Moda con marchi molto ricercati come Stella McCartney, Alexander McQueen, Jimmy Choo.



Gusto sabaudo

Il Pinguino gusto Vermouth

Dall'incontro tra Pepino e Cocchi è nato il nuovo gusto "sabaudo" al Vermouth del Pinguino. Una ricetta semplice e ben bilanciata, a base di acqua, zucchero di canna, succo di limone e Vermouth Cocchi.



"CHANEL CON TRACOLLINA IN PERLE" IN PELLE DI AGNELLO ANNI 1970/1980.

La borsa è una rara gemma vintage in perfette condizioni. Ha la caratteristica chiusura a patta ma con un delizioso motivo in perle che coprono la chiusura. La tracollina è di perle che ricorda il motivo che guarnisce la chiusura.

D.M. BORSE ED ACCESSORI VINTAGE , Via Mazzini 27/C Torino
(TO) Tel. 011 8136570 - Cell. 335 6673179

COS'È UN SOCIAL MEDIA SPECIALIST?

Come sfruttare le potenzialità dei social network per comunicare con i clienti? Il nostro team ha creato un programma completo per essere preparati ad utilizzare al meglio gli strumenti social all'interno del mondo lavorativo. Il social media specialist è una figura professionale, non rappresenta solo chi si impegna a pubblicare il contenuto nella fan page di Facebook o nel profilo di LinkedIn. È soprattutto un ruolo strategico che gestisce un proprio budget di comunicazione e stabilisce i canali migliori dove pubblicare e le linee guida da seguire per la creazione dei contenuti digitali: testi, immagini, video, infografiche e presentazioni. Da Spintech un corso di formazione che potrà far chiarezza sulle opportunità e sui rischi che derivano da una buona o da una cattiva gestione delle pagine social. spin-tech.it

EQUIVALENZA: LA RIVOLUZIONE NEL MODO DI USARE IL PROFUMO

Grazie all'esperienza e all'organizzazione delle fragranze in famiglie olfattive, Equivalenza è in grado di offrire il profumo perfetto che possa adattarsi a ogni persona e a ogni momento.

La combinazione di un'ampia gamma di profumi ed aromi di alta qualità a prezzi intelligenti ha conquistato anche i consumatori più esigenti, sorprendendo per l'elevato fissaggio e la straordinaria durata. Cosmetologia viso e corpo biologico, un'ampia gamma di fragranze per l'ambiente... e New Equivalenza Les Secret la nuova selezione di profumi di nicchia, prestigiose fragranze con un'alta concentrazione di essenza... questo e molto altro per una coccola avvolgente.

www.equivalenza.com



Fixed di Danilo Ragona

La carrozzina da vivere a colori

Si chiama Fixed ed è la carrozzina superleggera, maneggevole e colorata creata dal designer Danilo Ragona. Un incidente, all'età di 21 anni, ha costretto Danilo Ragona su una carrozzina. Divenuto designer ha deciso di lavorare su questo progetto: si chiude con un gesto, può essere ritirata in uno zaino, occupa il posto di un bagaglio a mano ed è disponibile in 11 colori e oltre 1000 differenti combinazioni possibili. www.abletoenjoy.com

CREARE LA BIRRA A CASA

Beer Bar di SodaStream è il nuovo sistema pensato per creare la birra a casa aggiungendo acqua frizzante (del gasatore SodaStream Genesis) direttamente alla birra concentrata, Blondie, una birra doppio malto, leggera e naturale.





POORMANGER CAMBIA CASA

Poormanger, il locale dove si può gustare la patata ripiena con prodotti del territorio - nato dall'idea di Marco, Daniele e Valerio - compie 5 anni e si regala una nuova location spaziosa. Aprirà a inizio novembre in via Maria Vittoria 36 ad appena 65 metri di distanza dal locale attuale.

Foto di Silvia Pastore.



MICRO ALGHE PER UNA PELLE GIOVANE

Super BioActive, rivoluzionaria linea biologica di Estelle & Thild, contrasta l'invecchiamento della pelle in modo naturale grazie alla tecnologia sviluppata con l'aiuto delle micro alghe, un antiossidante naturale, l'Acido ialuronico e l'Acido PHA.



OCCHIALI PER LUI E PER LEI

Figaro Dog si trova a Torino, in zona Gran Madre, ed è una toeletta specializzata nella cura dei nostri amici cani e gatti. Toeletta animali, taglio unghie, toelettatura animali, stripping, prodotti per la salute e la bellezza degli animali, guinzaglieria, trasportini... tanti articoli per la cura e la bellezza dei vostri piccoli amici. Via Martiri della Libertà, 28/C. Tel. 011.8198893



All'origine del cioccolato

Fave di cacao di Domori

Straordinariamente aromatiche e persistenti raccontano l'origine dell'impareggiabile finezza del cioccolato Domori. Fave intere di cacao tostate e sgusciate, da assaporare lentamente, una ad una. Ma anche fave intere o in granella rivestite da uno strato di cioccolato fondente.



ECCELLENZA PIEMONTESE

Una gamma di prodotti con specialità liquoristiche prodotte seguendo la regolamentazione dell'eccellenza artigiana piemontese, che prevede l'utilizzo delle migliori materie prime di origine naturale. Esclusive e prodotte in quantità limitata, sono la Grappa Riverva Matilde, la Grappa Sofia da Uve Nebbiolo, la Grappa di Moscato Riserva e non ultimo il liquore al Chinotto.

Distilleria Quaglia Viale Europa, 3
Castelnuovo Don Bosco.

UN GEMELLAGGIO TRA VIGNETI

Nella sala storica di Villa della Regina a Torino, è stato siglato il patto di gemellaggio tra il vigneto di Villa della Regina e quello del Castello di Schönbrunn a Vienna, le vigne urbane di due patrimoni dell'Umanità UNESCO.



Nuove consistenze

La linea aromatica di [comfort zone]

Tranquillity Oil è l'olio aromatico per bagno e corpo setificante di [comfort zone]. Dalla formulazione versatile e innovativa può essere utilizzato direttamente sul corpo come olio nutriente o diluito in acqua per un bagno rilassante grazie alla sua proprietà di trasformarsi in un fluido lattescente.



FILATI DI ALTA QUALITÀ LAVORATI IN ITALIA

Dopo 11 anni dall'apertura e innumerevoli ampliamenti strutturali, lo Store di Casale è in grado di soddisfare le richieste di una clientela sempre più sofisticata e fidata. Oltre 400 modelli maglieria Donna, Uomo, bambino e casa, capi spalla sartoriali prodotti con i tessuti più pregiati prodotti nel Biellese, scarpe e borse in cashmere e pelle garantiscono all'estimatore del prezioso filato un reale 'Cashmere total look'. Possibilità di visionare l'intera filiera produttiva della Fabbrica del Cashmere *Andrè Maurice Cashmere, s.s. Casale Vercelli, 100 Casale Monferrato (AL)*



ELEMENTS

Grazie alla peculiarità di saper unire la preziosità dell'oro 18 Karati al concetto di componibilità, ELEMENTS si presenta come un'idea di lusso innovativa e di tendenza. Un gioiello che piace per le sue linee pure ed eleganti, per la raffinatezza degli elementi di personalizzazione e per il fascino intramontabile del bracciale tennis in oro e diamanti. Al contempo, un bracciale innovativo, che stupisce con la sua anima segreta, che consente di arricchirlo e completarlo nel tempo. *Ermes Negri Via Nizza, 362 Torino (TO), Via San Martino, 17 Moncalieri (TO)*



TÈ CALDO E RELAX

La nuova Thermo Dried Green di 24Bottles è ideale per tenere le bevande al caldo. Le bottiglie di 24Bottles, innovativo brand italiano, sono realizzate in acciaio inossidabile.



VASI PUNGENTI

Cactus di tutti i tipi sugli scaffali di Flying Tiger Copenhagen. Per riporre i fiori o come semplice oggetto d'arredo, per portare un po' di colore e divertimento nelle giornate autunnali.



KEEP CALM & WEDDING PLAN - PER LA SPOSA, DI ELISA AGHEMO, YOU CAN PRINT EDITORE

L'idea della scrittrice Torinese è quella di unire in un unico libro: un diario, una guida ed un'agenda per le future spose alle prese con l'organizzazione del loro matrimonio. Al termine dell'utilizzo del libro, inoltre, le spose potranno conservarlo come ricordo, di uno dei periodi più belli della loro vita! Correte a cercarlo in libreria! Per ulteriori informazioni visitare il sito www.elisaaghemmo.com



STELLE BY PANDORA

È ispirata al cielo notturno la nuova collezione Pandora. Una galassia stellata e motivi celestiali fanno risplendere il bracciale, gli orecchini e l'anello rifiniti a mano secondo esclusive tecniche manifatturiere, e impreziositi da pietre luminose incastonate sull'Argento Sterling 925.



BUONGIORNO E BUONANOTTE

I massaggi Tailor Made a QC Termetorino sono pensati sulla vostra unicità: per appagare tutti i sensi, ogni dettaglio (musica, aromi, oli, essenze) è curato per compiacervi attraverso la personalizzazione del massaggio. Le novità dell'autunno, sono due massaggi pensati per le diverse esigenze della giornata, Massaggio del Buongiorno: un energico rituale del risveglio per tutto il corpo accompagnato da un peeling allo zenzero che riattiva il microcircolo e leviga la pelle. Il Massaggio della Buonanotte: un distensivo massaggio alla lavanda e arancia dolce per ritrovare relax e distendere le tensioni accumulate durante la giornata. Un trattamento al viso e un massaggio alla testa concludono il percorso sensoriale. Disponibilità su richiesta, della durata di 50 minuti. qctermetorino.it



LEGNI E AROMI ORIENTALI PER I PRIMI FREDDI

Aquolina crea i nuovi prodotti perfetti per l'autunno. Dal profumo intenso e speziato nasce la linea Legni speziati declinata in 3 prodotti differenti: latte corpo, bagno doccia idratante e profumo corpo.



60 nuove tonalità

Ombretti dai colori vegetali

Sono ispirati alla natura i nuovi ombretti "Colore vegetale" di Yves Rocher. 60 nuove tonalità ultra-pigmentate di per uno sguardo affascinante, formulati a partire dall'estratto di Riso. Senza parabeni e senza profumo e 3 effetti: opaco, perlato e scintillante.



GUARDINI PER PINK IS GOOD

La focaccia è uno degli street food più antichi e quindi risponde al motto "cotto e mangiato". Oggi però con i sistemi di conservazione (surgelatori) è possibile mangiare la focaccia anche se non si ha il panificio sottocasa e non si abita a Genova. Molti clienti comprano quantitativi maggiori del semplice spuntino e poi la conservano nel surgelatore di casa. Il consiglio è quello di passare in negozio, assaggiarla e poi... fare scorte per l'inverno (o l'estate che sia). I clienti ci possono scrivere attraverso il sito www.marinetta1946.it oppure chiamano allo 010.6136377 e Marinetta spedisce ovunque.

IN VETRINA

He was his opposite on the big screen in Tommaso, a film presented to the public in the cinemas of Turin and Genoa. Also in the coming months, there will be an anti-mafia Commissioner returning to TV after twelve years.

Kim Rossi Stuart

Pag 54

The timing worked so in addition to being the director he was also the interpreter. However, there is nothing in the main character of "Tommaso" that is like the real Kim Rossi Stuart, it's his second film in front of and behind the camera, ten years after "Anche libero va bene." He has repeatedly emphasized the Roman actor in the public presentation days (he also visited both Turin and Genoa) and during the media exposure at the last Venice Film Festival, where he was also president of the jury "Opera Prima" where his film premiered out of competition.

In this film, he plays his "opposite": a middle-aged man mocked and stripped by the women in his life, although Tommaso has erotic visions of naked girls glimpsed on public transport or spied behind a window in a shop. However, he didn't hesitate to define his work: "a personal film, in the genuine since, sincere", although they were often comparisons made with other Italian filmmakers. "As a director, it is impossible to make a movie without it suggesting something the audience has already seen, especially for movie buffs. Among the many suggestions, if I have to name one, I want to quote as an inspiration Massimo Troisi: the spirit, the desire to look within. I like the idea of being able to support my film with his approach, able to dig in to the facts of life."

In everyday life, Kim Rossi Stuart and his partner Ilaria Sword have seemed to go beautifully together for years, centering on the figure of their five-year-old son and maybe a new pregnancy, to

meet the desire of having a large family, that the actor recently expressed. For years, the 47-year old artist has taken a break to enjoy fatherhood and little Hector, dealing with the role of a dad in different films.

If the theme of childhood, in a game between reality and fiction, often returns in the actor's career; this is even more centralized in the direction of Rossi Stuart. His first work "Anche libero va bene" told the story of eleven-year-old Tommi whose father Renato (Kim) was trying to mold him. At the time, it was very clear how he saw the transition from childhood to adulthood and beyond: "Once you reach adulthood life becomes for many a more mental experience and less sensory, things don't live with that magical fullness anymore, that three-dimensional emotion. Childhood is the most fundamental part of life." Tommi, became Tommaso, which tells about leaving your foundations. And in the development of life, "the burden inherited from the relationships with our parents weighs heavily on our lives. The moment we take it on our own shoulders is one where we receive the traumas that form and shape our character. At that moment, we tend to bury the child within us and circumscribe who we are in favor of someone who isn't allowed the luxury of being afraid. Just that child that is closed within ourselves until an unspecified time is the most valuable part that we have, the ideally perfect piece that we should retrieve to resolve the central problems later in our lives." The same actor, both serious and humorous, has suggested a third installment of the story of Tommaso, first a child, then an unresolved adult, and finally the happy ending with the discovery of happiness and sharing, who knows, with the positive closing of his latest movie, where he sees his companion Ilaria Spada, in a marine scene that closes the circle of the main events. "But it's not a tribute to you – he immediately made that clear - Let's say

you find an actress who would agree to run around for an hour and a half in an underwater scene at sunset, with the real possibility of not even having her face be seen for a second, it wasn't easy. The conditions meant choosing her ... That is very good."

He candidly admits that he wanted to take a break from acting: "The shoot was dotted with difficult episodes; I'm still wondering about the meaning of what happened. I would happily have a pure directorial experience, without even staying in front of the camera. But for production needs, just like my first film, I had to divide myself with the double task." A detachment was taken from the television, which he hasn't worked on in twelve years, but now is preparing air, this winter, in a new Rai series, "Maltese – Il romanzo del commissario". His last appearance was in the miniseries "Il tunnel della libertà" by Enzo Monteleone, the story of two young Italian engineers residing in the West area of Berlin in 1961, after having traveled to the baptism of the daughter of a friend of theirs in the east under the control of the German Democratic Republic they are involved in the chaos that follows the closing of all the transit gates by the Soviet military. The character of the new television series is, however, a police commissioner who returns to his native Trapani in Italy in the seventies to be a witness to his colleague and friend Gianni Peralta. The violent death of the latter will force Dario Maltese to face not only the crime but also the ghosts of his past, represented by the memory of his father who committed suicide. "I admire them a lot, almost like a child, those who fight for an ideal. To prepare for this role, I studied the most charismatic figures among the great and faithful servants of the state, Boris Giuliano and Antonino Cassara, from Giovanni Falcone to Paolo Borsellino." Here the director is from Turin, Gianluca Maria Tavarelli, who previously directed the series "Il giovane Montalbano" in which

the series sees the presence on set of Francesco Scianna and Valeria Solarino, with whom the Roman actor had starred in "Vallanzasca" a fascinating character that is so negative, according Rossi Stuart, that there isn't room for him on the small screen. "Television is for a more general audience and should have a more educational function - he said to news agencies - Cinema can afford to tackle a subject from different angles, so that the public who choose to see it or not are making a more aware choice". But something, during his absence from the small screen, has changed and Kim Rossi Stuart reflects on the success of "Gomorra", which celebrates the underworld in some way, at least in its private dimension: "I note that the company has changed - he said cryptically - although I think some stories should be treated with more balance. I'm always on the good side."

4 PASSI

Arte en plein air

Pag 83

The summer is (alas) ending, but that doesn't mean we can't continue to walk around Turin. On the other hand, to take shelter from the rain it's lucky Turin is the city of arcades, with 18 kilometers of covered walkways scattered throughout the center.

So, you don't need to worry about the rain, and in the month dedicated to contemporary art the best thing that you can do is wander around the city in search of artworks in the open air scattered throughout the streets, squares, and paths. Big names in international modern and contemporary art, no entrance fees, and surrounded by the city. Here is a short guide of outdoor works adorning Turin.

Museo d'Arte Urbana

www.museoarteburana.it

It's the first museum of contemporary art located outdoors in a city center in Italy, that colors the streets and squares of the Borgo Vecchio Campidoglio, and it certainly is a very interesting artistic

experience, with over 147 works to see. Founded in 1995, the museum includes mostly murals and trompe l'oeil made on the walls of buildings in the area: works in flux, restoration and creation, with periodic projects promoted by the association behind the Museum. The physical location is via Rocciamelone 7, where periodically there are exhibitions by young artists. From here you can also go on guided tours (by reservation).

Arte alle Corti

www.arteeallescorti.it

Besides being the city of arcades, Turin is also the city of courtyards. Behind the doors of the houses in the old town, in fact, often hides a world of intimacy in the buildings, made of cobblestones and archways. Until mid-November in some of the most beautiful courtyards, you can find a very interesting exhibition made of contemporary art installations and sculptures. It's an excuse to discover some of the hidden architectural spaces in Turin (perhaps for the first time open to the public, such as Palazzo Asinari San Marzano).

Arte in Barriera

www.arteinbarriera.com

This is not a tourist area, Barriera di Milano. But it is certainly a lively area, teeming with interesting initiatives and citizens and associations that are dedicated to improving the quality of life in the suburbs. This is demonstrated, for example, by the Urban Barrier projects, the Urban Development Program of the neighborhood. It's their idea to cover thirteen walls in the area with beautiful drawings by Millo, that can be seen (and I would really recommend it) by organizing a guided tour (you can get more information at info@arteinbarriera.com).

Artecittà

In 1995 the city of Turin promoted the project "Artecittà: 11 artists for the railway link" with the idea to retrain through art installations the area that connects the stations of Torino Porta Susa with Stura and Lingotto. Of the

eleven works initially planned in the project entrusted to artistic director Rudi Fuchs, then director of Castello di Rivoli, only three were made. The first, finished in 2002, has become undoubtedly a symbol of the area: it is the Igloo Fountain by Mario Merz. From 2002 there is also the work of Giuseppe Penone, "Albero Giardino", located at the crossroads of corso Mediterraneo and corso Ferrucci. Finally, there is one that locals often see without really knowing that it is a work of art: it is Opera per Torino, an installation by Danish artist Per Kirkeby in Orbassano.

The installations in the city center There was a time when some art installations have flourished here and there in the center of historical Turin. Some were temporary, and were dismantled after a few months. Others remained there, becoming an integral part of the urban landscape. This is the case for "Eco", the work by Marc Didou placed in front of Palazzo Nuovo, which seems to stand there and remind the students that the panic about exams is always around the corner. Then there are the beautiful and very scenic "Onde di Volere" by Nancy Dwyer, an installation located on the wall of a building in Andrea Viglongo square where six corrugated aluminum lists reproduce, on the wall, the shadow of the word "most" in five different languages. Then there is the fun and much loved piece realized by Corrado Levi in collaboration with the collective Cliostroaat "Baci Rubati", a piercing around a building complete with a drop of blood that falls from the side hole. The work is so beloved that now for many locals (especially the young) Corpus Domini square has become Piercing square.

PAV - Park of Contemporary Art

<http://parcoartevivente.it/>

It is an interesting reality, the Parco d'Arte Vivente. It is an experimental center for contemporary art, designed by the artist Piero Gilardi. A space to open dialogues with nature, fresh air.

A place to make formations, and not only artistic, with a lovely program of workshops. A project maybe not easy to understand, but it deserves to be valued and sponsored.

Olympics-related

There is little to say, the Winter Olympics in Turin in 2006 were the heyday of the city. Looking good, Turin wanted to reveal its finest with even more works. Like "Punti di vista", produced by Tony Cragg in the piazza d'Armi: Three bronze columns between ten and twelve meters. Or again, Olympic archery, near the former Olympic village in via Giordano Bruno, built by Hugh Dutton.

New Participants

The Mirafiori suburb has tried to focus on art for urban redevelopment. In this direction is the project Nuovi Committenti (New Clients), promoted by the Adriano Olivetti Foundation and included in the Urban 2 program of the City of Turin. From here some works are inserted into the urban fabric: "Multiplayer" by Stefano Arienti, a multifunctional field where you can play basketball or football; "Aiula Transatlantico", a raised lawn with grass waves produced by Claudia Losi or "Totipotent Architecture" by Lucy Orta, a sculpture much loved by children.

ARTE

[By now you know, autumn in Turin comes with a spotlight on contemporary art. More spaces, more exhibitions, more artists, all for a weekend where we can get an idea of what it means to create artwork today.](#)

November. It's time for contemporary art

Pag 89

The first was Artissima. The call of the Fiera Internazionale di Arte Contemporanea (International Fair of Contemporary Art), obviously, it was so big and so successful that it convinced Turin to expand the user base, turning the first week of November into what has become, for all, contemporary art

week.

Artissima then added a parallel event, Paratissima, that now has its own independent life. And then The Others, Operae, Flashback, and so on. Each year, the events multiply and there isn't a venue or museum that doesn't take advantage and organize something special.

Everything, always, in the style that distinguishes events in Turin: understated, all at a high level, usually topped off with a bit of an underground air. Not surprisingly, when you succeed, you choose "alternative" locations such as, a former prison, a former hospital, or - as it was for Paratissima - the former general markets.

What is certain is that art lovers can't fail to come to Turin at least for the weekend during contemporary art week. For those who are busy we have prepared a memo below with the most interesting events at the beginning of November.

Artissima

4-6 November

Oval Lingotto

It has had a brilliant last twenty years, the International Contemporary Art Fair of Torino - born in Italy in 1994. Two hundred galleries from around the world, thousands of works. Not always easy to understand, we realize, but your curiosity to understand where contemporary art is going will still be met. It is now divided into sections for the exhibition: Main Section, dedicated to the most famous galleries in the international arena; Present Future, for emerging artists; Back to the Future, dedicated to solo exhibitions of the great pioneers of contemporary art; Per4m, the section designed for performances. The tickets are 15 €, a figure that undoubtedly will make you, if you decide to spend it, interested in the genre.

Paratissima

2-6 November

Torino Esposizioni

We already said last year, that we re-

gret that Paratissima was closed within the walls of Torino Esposizioni. We loved the idea that it was in an unusual space, partially open in defiance of the November weather. But now the contemporary art event has found a permanent home, and is expanding with twin projects in Skopje, Lisbon, and Cagliari. The theme of this 12th edition is, To the Stars: Paratissima has had 12 years, there are also 12 months, 12 zodiac signs, and the number of years it takes Jupiter to orbit the zodiac is also 12.

The Others

3-6 November

Ex Ospedale Regina Maria Adelaide Six years ago, at their onset, The Others were, in fact, "the others." Humbly defined as recent arrivals, the international emerging artists of The Others today are probably one of the most interesting things to visit during Turin's contemporary art week. Complice is certainly an interesting choice of location, which until last year was the former prison Le Nuove and this year it is on the ground floor of the former Queen Maria Adelaide Hospital, on **Lungo Dora Firenze.**

Club to Club

2-6 November

Last year they had Thom Yorke in a large Italian premiere, and the tickets were gone in a nano second. But even without the Radiohead leader, Club to Club remains a great festival for contemporary electronic music lovers. Nearly fifty artists from fifteen countries will play in Turin, between the Lingotto Fiere and - new this year - the Reggia di Venaria Reale.

Movement

22-31 October

This one begins a few days before everything else, but it still ranks in the panorama of the contemporary arts, the festival of electronic music is super young and super cool. It wanders through the city with a grand finale at Lingotto, each year Movement gathers the best DJs in the square.

Operae

3-6 November

Palazzo Cisterna

When art becomes usable design and it's dedicated to contemporary design you have Operae, the event (now in its seventh edition) that tells the projects of our future. Designed both for professionals, fans, and the curious. Operae collects stories, artists, and personalities who recognize themselves in the vision contained in the manifesto of the curator Annalisa Rosso, which explains for example the role of designers in the scientific and technological revolutions of our time: "without design there is no innovation."

Flashback

3-6 November

Pala Alpitour - Isozaki

Shouting "Art is all contemporary!" Flashback plugs into a dedicated week of Artissima with an ancient and modern art program. A kind of vintage-inspired theme, which returns to the art of yesterday its classical value and timelessness.

Unemployment - Josh Kline

4 November-29 January

Fondazione Sandretto Rebaudengo

As it should be, in Turin's contemporary art week all museums and galleries in the city are busy offering the public themed exhibitions, creating an incredible exhibition for the city that will make all fans of the genre happy. Fondazione Sandretto, for example, offers the very current American artist Josh Kline, from *Unemployment: an exploration of political and social transformations of our time, with a critical eye on the importance of the work for our generation. To learn about this and other upcoming events dedicated to contemporary art, you can visit the Contemporary Art website (www.contemporarytorinopiemonte.it).*

Around Ai Weiwei

28 October-12 February

Camera

For someone who might remember the

name of a Chinese smartphone, but surely they will also have seen somewhere its installation at Palazzo Strozzi in Florence, with the rafts framing the facades. Ai Weiwei is undoubtedly one of the contemporary artists of the moment, and for all lovers of the genre you shouldn't miss the photographic exhibition at the Italian Center for Photography, which aims to create a documentary that better contextualizes the figure of the designer, artist, and activist.

MODA Diktat

Pag 95

Autumn has arrived with lower temperatures, falling leaves, roasted chestnuts and - especially - the Autumn/Winter fashions are ready to debut. It has been months since the catwalks in the most fashionable cities in the world have dictated the guidelines of this season. Now the must-haves of the Autumn/Winter garments are beginning to appear in windows on street corners illustrating the (many) new items for your new Fall wardrobe. For the 2016-2017 period on trendy weblogs you can't help but see bright details, velvet (unavoidably shiny), jewelry with a retro design, and new shoe ideas but, beyond the guidelines of this season in particular, it's interesting to say a few words on the concept of trends in fashion. Now regularly a part of the change in season, in fact, trends are an exclusive prerogative of the latest fashions and have become part of the fashion business only since the early sixties when, with the rise of the modern ready-to-wear fashions, individual designers began to expand their individual popularity and in the race to succeed they felt the need to create a style that made them immediately recognizable. This passage, from fashion as outright innovation to fashion as characteristic style, has created the need for seasonal collections with strongly evocative details that are typical of the brand. Some examples?

Obviously, the suit Bar, the emblem of New Look from Christian Dior, but also with small changes year after year, the stylistic lines of Mademoiselle Chanel. And today? What remains of these iconic pieces destined to confirm the success (and recognition) of the big names in fashion? The answer is one: the pieces have transformed and, far from remaining anchored to a single brand, started to win over many aspects of the fashion industry, in fact, the trends are no longer synonymous with a specific label but immediately become an emblem of the fashion season. These pieces are the symbols of the current season and the new task today is to appear inevitable, something you can't do without.

IN PERSONA

He does one hundred and fifty dates a year, across Italy, carrying around his poems. An ironic work, charismatic, personal, which makes it unique in its kind

Guido Catalano, modern poet

Pag 111

Generally, there aren't many poets around. Indeed, perhaps there are none. It is no coincidence that the public readings by Guido Catalano are so followed. If the audience loves him so much and so faithfully, perhaps it is because what he does isn't easy to find elsewhere.

He's a modern poet, Guido Catalano. A writer-artist who tells the reality that we live in, puts into a modern verse, using everyday words, while sometimes using harsh words when it's necessary to describe the contemporary. In Turin, Catalan has always filled rooms, concert halls, and social clubs. And for some years, with an endless tour his fame has spread far beyond Piedmont. The entire show, reading poetry live. Something you can't believe until you have seen it at least once. Because Catalan's poems are really made to be read, told, interpreted

by him, which seems like a character discovered by Chiambretti, an intellectual that's a bit gruff and shady with his greatest strength as not taking himself seriously.

He is a writer through and through, Guido Catalano, with six poetry books published and a novel, released by Rizzoli this year, "D'amore si muore ma io no." In short, it's one that has the respect of critics and readers. Still, it's as if his poems were always a game, a diversion, nothing serious. This is probably his greatest strength, one that made him so loved by his audience, one that leads people to go and to listen with enthusiasm, like what happened in the tour that just ended and as surely will happen on the next tour, which will begin in the new year.

Guido Catalano, poet. But what exactly does it mean to be a poet today?

"I have no idea what it means in general, I can tell you what it means to me. For me it is a condition of life that incredibly also became my employment status. Being a poet, now, I don't think that it's so different from what it was a hundred years ago. Of course, we are not poets that are closed in and have to write between four walls; on our side we have technology that helps us to show our poetry around."

Do you rely a lot on social networks to carry around your poetry?

"Certainly they are a fundamental means to make them known. I opened a blog in 2005, and I immediately realized the power it had. It's a way to straddle the traditional media, the only way that we all have available to get people."

Your signature style is highly ironic: is comedy something that comes naturally or can you study it?

"I really believe that irony and humor are a natural thing, and that you can't learn that much. You either have it or not, and the proof of this is that those who don't have a sense of humor usually don't even know that they don't

have it. Of course, we can study the techniques of humor - although I have never done that - but you don't become comedians, like you don't become a poet."

Where do you draw inspiration for what you write?

"From people, from what I hear. From songs, comics, movies: the art of others. And then, of course, from my experience: in my poems, I talk a lot about what happens to me in my daily life."

Your public readings have had great success: does it feel more akin to a traditional writer or musician, used to being live?

"Definitely to a musician, so much so that most of the dates of my tours take place in places where you would normally play. I also have a relationship with the public: often people ask me to read some of my pieces, a bit as if they were a hit from a singer."

How is it to write a novel, "D'amore si muore ma io no", after so much poetry?

"At first it was traumatic. I didn't have the necessary mental and physical preparation, I felt like a sprinter who is suddenly asked to run a marathon. In fact, it was tiring and very slow writing, it took me three years to finish it. Also, because I didn't have it in my drawer, I was asked to do it. As I went on, though, it became easier and more enjoyable to continue, so much so that I was left with the desire to start again, and soon I will write a second, again for Rizzoli."

You often speak of love in a cynical manner: are you really so disillusioned?

"It's not disillusioned; we say that mine is a kind of research, because to me the world of love and sex still isn't something that we have understood very well. Probably there is a bit of torment, because I had a difficult start to a sentimental career. It's surely from there where my obsession for love began."

Are there any other artists that have inspired you, or do you have an affinity?

"I have a real passion for Italian songwriters: Battisti, Mogol, De Gregori, De André. They belong to a generation of artists that has given so much to our music and to all those who have heard it. Then, as I imagine all the poets of my generation, Bukowski certainly has a fundamental role in my training. I can't not quote Schulz and Peanuts, which I read all the time and are for me a constant source of inspiration. And then there's Jacques Prévert, which is probably one of my favorite poets."

You were in Genoa during your last tour?

"Just in Genoa, no, but it definitely is a city that I won't miss for the tour that I am preparing for 2017. It must be said that Genoa is a city that is frightening to artists, because the Genoese public is rather difficult. A bit like in Turin, in fact: it is difficult to leave home to come and see a show."

You were in Turin during your last tour?

"Yes, at Hiroshima Mon Amour, a place I am very fond of and it was an honor to perform there. That was a stage that I never thought of being able to scale."

If you were to dedicate a poem to Genoa, what would it be about?

"I've written a poem that spoke of Genoa, it was a love poem. It spoke of a Genoese girl and how beautiful the city is, a city that I love so much. I compared it to Turin, my city, by discovering all the things that Turin doesn't have: the sea, the ships, the seagulls. Genoa is a beautiful city, with a really powerful charm."

If you were to dedicate a poem to Turin, what would it be about?

"I have definitely dedicated several poems to my city. They were usually love poems, although mixed in with some criticism. For sure I can think of one, where I explained how Turin can be an educational city: it is a hard place, difficult, but it tempers you, because if you can make it here then your path in the rest of the world will be easier."

ODILLA

Odilla è il frutto di un'alchimia: nasce da un mix di competenza, dedizione, passione e ricerca costante delle migliori materie prime. La passione per il meraviglioso mondo del cioccolato del maître chocolatier Gabriele Maiolani che oggi è identità stessa del marchio, nasce e si alimenta attraverso un'esperienza di vita personale, prima accaduta e poi voluta e ricercata da lui stesso

a cura della redazione

2001

Gabriele Maiolani con la madre Odilla aprono una piccola ed elegante cioccolateria a Torino nella quale importano e offrono alla propria clientela, i famosi cioccolati della tradizione cioccolatiera francese.

2004

la rivendita diventa un vero e proprio laboratorio

2013

inizio della collaborazione con la Centrale del Latte di Torino, con cui condivide gli stessi valori di identità e legame con il territorio

2014

la produzione si sposta nei locali della Centrale del Latte in via Filadelfia 220 a Torino in uno spazio ampio e attrezzato per conservare la materia prima e lavorarla con la massima efficienza nel rispetto dei più battenti parametri di qualità.

2015

apre la prima cioccolateria Odilla nel cuore di Milano.



104 I GUSTI

Il cacao è un *Criollo Peruviano d'altura*, probabilmente il più pregiato al mondo, la *nocciola*, la *Tonda Gentile* proviene dall'Alta Langa è la più ricca di olio naturale, aromi e parti nobili. La ricerca degli

abbinamenti e delle consistenze non si ferma mai. Anche nottetempo vengono annotate dal maître chocolatier e poi provate e riprovate in laboratorio insieme allo staff di produzione, fino a quando non si è convinti del risultato finale.

Le praline Odilla hanno un involucro di cioccolato quasi impalpabile, un marchio di fabbrica, e nascondono una varietà di ripieni quasi infinita, che cambiano a seconda delle stagioni.

LA STORIA

La formazione del maître chocolatier Gabriele Maiolani è di impostazione francese e inizia, con umiltà dal più basso livello di apprendistato come garzone nella bottega di un maestro della tradizione cioccolatiera: Monsieur Andre Sauvadet, il nipote dell'inventore del modo di

caramellare lo zucchero con il latte e il cacao. La sua dedizione è assoluta, in breve tempo diventa assistente e poi affianca i cioccolatieri nella produzione delle ricette, è il maestro stesso che lo indirizza all'Ecole du Grand Chocolat a Tain l'Ermitage vicino a Lione. Per due anni segue i migliori maestri della tradizione francese,

ne condivide tecniche, gusti e segreti e al termine è nominato partner dell'ecole e ammesso a Cercle V, il massimo riconoscimento conferito dalla scuola. È allora che si sente pronto per dare inizio alla "sua" storia, a una interpretazione originale sapiente e autorevole del cioccolato.

CERETTO

“Il vino è la nostra vocazione, la bellezza e l'arte la nostra passione, l'innovazione a 360° il nostro segno di distinzione”. Il segreto del successo per la famiglia Ceretto, risiede in molti, diversi elementi: la terra delle Langhe e la sua unicità e la passione e la sapienza dell'uomo nell'elaborarla. ma anche tanti progetti che confermano il grande talento imprenditoriale della famiglia

a cura della redazione

**160 ETTARI DI
VIGNETI IN
PROPRIETÀ**

**4 CANTINE, 16
TIPOLOGIE DI VINI
PRODOTTI**

**150 COLLABORATORI
TRA VIGNA, CANTINA E
UFFICIO**

**5.000 CLIENTI
E 60 PAESI
D'ESPORTAZIONE**



CERETTO È

*grandi vini e vini
importati da Terroirs*

CERETTO È

*l'azienda Relanghe, per la
valorizzazione della
Nocciola piemontese*

CERETTO È

*gastronomia con il
Ristorante Piazza
Duomo, 3 stelle Michelin,
e la trattoria La Piola*

CERETTO È

arte e bellezza

LA STORIA

Riccardo Ceretto negli anni '30 inizia a produrre vini tipici del territorio ma sono i figli Bruno e Marcello Ceretto ad aver alzato la scommessa, iniziando a comprare vigneti nelle aree ora più celebrate del Barolo e del Barbaresco, affrontando così una sfida che ha puntato sulla valorizzazione della tipicità delle Langhe e sulla qualità dei suoi vini. Oggi i

Barolo Bricco Rocche, Brunate, Prapò e Cannubi San Lorenzo insieme ai Barbaresco Asili e Bernardot sono le punte di diamante e poi ci sono le grandi scommesse rivelatesi nel tempo, assolutamente vincenti: nel regno dei vini rossi investire su di un bianco, l'Arneis, il Blangè e la scelta di promuovere la qualità a discapito della quantità anche nella produzione del Moscato con i Vignaioli di

Santo Stefano. L'avvento della terza generazione - Alessandro, Federico, Lisa e Roberta - ha introdotto la consapevolezza che anche l'organizzazione, i processi aziendali, il marketing e l'immagine dell'azienda, nell'era della globalizzazione, sono altrettanto fondamentali quanto il prestigio delle produzioni.

www.ceretto.com

BEPPINO OCCELLI

La passione per le tradizioni casearie locali, abbinata alla sua grande creatività, hanno permesso all'azienda di produrre un'ampia varietà di formaggi molto apprezzata dai gourmet di tutto il mondo, dalla Tuma dla Paja al rarissimo Éscarun, considerato unanimemente uno straordinario esempio dell'arte casearia italiana, oltre al famoso burro

a cura della redazione

THE GUARDIAN
MIGLIOR BURRO D'EUROPA

NEW YORK
OSCAR DEL FANCY FOOD
PER LA TOMA ALLA PAJA

**PREMIATO
PRODOTTO
FOOD 2016**
OCCELLI IN FOGLIE DI
CASTAGNO



40 ANNI
DI QUALITÀ SULLA
TUÀ TAVOLA

**WINE
SPECTATOR**
IL PIÙ BUONO DEL
MONDO

**150° ANNIVERSARIO
DELL'UNITÀ D'ITALIA**
MENZIONE SPECIALE PER L'OCCELLI
CON FRUTTA E GRAPPA DI MOSCATO

**WORLD CHEESE
AWARDS 2015-2016**
MEDAGLIA D'ORO

LA STORIA

La storia di Beppino Occelli è ricca di intuizioni, progetti, soddisfazioni e sacrifici. Contro la tendenza all'omologazione, Occelli ha proposto creazioni e interpretazioni personali dei prodotti della tradizione, che nascono dal suo profondo e indissolubile amore per il territorio

dove è nato: le Langhe e le Alpi. Dal 1976, il burro e i formaggi di Beppino Occelli hanno sempre seguito l'evoluzione del gusto anticipando i tempi. Nel caseificio di Farigliano, un piccolo laboratorio situato in Langa, si trova la fucina dei più famosi "gioielli" della collezione di

Beppino Occelli. Qui si producono soltanto specialità esclusive, alcune delle quali, come il Cusiè, maturano e si affinano per lungo tempo nelle fresche e antiche cantine di Valcasotto, per costituire la Gran Riserva di Beppino Occelli. www.occelli.it

OROSCOPO

Oroscopo a cura del Dottor Mirco Horvath

ARIETE 21|03 20|04

Vi sentite un po' costretti, questo Giove opposto vi porta un anno di mediazioni di cui voi non siete propriamente degli amanti. Se preso in positivo vi può dare quella calma che in passato vi è tanto mancata. La soluzione per voi, vi sembrerà strano, è la dolcezza. Sforzatevi con tutte le vostre forze di resistere e rimanere fermi nelle vostre posizioni ma con gentilezza e delicatezza.

TORO 21|04 20|05

Momento tranquillo e costruttivo, state raccogliendo quanto avete seminato in anni e anni di sacrifici. Qualche piccola ulteriore rinuncia in questo periodo vi può essere chiesta ma poche cose rispetto a quanto otterrete prossimamente. Anche sentimentalmente vi aspettano mesi "produttivi". Attenzione.

GEMELLI 21|05 21|06

Momento molto creativo e fantasioso, e chi più di voi è in grado di captare tutte queste nuovissime idee, molto rinnovate e più solide che in passato? Agirete con decisione senza perdere troppo tempo e sarete dotati di soluzioni straordinarie, geniali, folli ma molto efficaci. Godetevi questo periodo ricordandovi qualche tisana rilassante, almeno di sera.

CANCRO 22|06 22|07

Fratellini e sorelline del cancro, sempre così dolci pazienti e introversi. Volete sopravvivere vero? Bene armatevi di spada di volontà e scudo di coraggio e lasciate fluire dalle vostre parole tutto ciò che pensate. Vi uccideranno? Vi lasceranno soli? No. Vi passerà la gastrite e ridisegnerete i vostri sani confini. Inizialmente se non riuscite con le parole in diretta provate con le tastiere... Anche i messaggi vocali sono un bel training. Come dicevano... La verità vi renderà liberi/e.

LEONE 23|07 22|08

Giove frena leggermente, ma solo leggermente tutto il vostro entusiasmo creativo. Non è la prima volta che vi parlo di un biennio straordinario. Con tutta questa energia vi consiglio talvolta un esercizio interessante. Fate finta di diventare la boccia di un acquario dove per una volta vedrete i pesciolini al centro e voi all'esterno. Guardatevi da fuori, osservatevi dai lati. Anche in amore vi è richiesta più autonomia e sano distacco.

VERGINE 23|08 22|09

È un periodo interessante, in amore avrete presto una spinta molto creativa (attenzione) Saturno chiaramente vi chiede di lanciarsi e guardare un po' oltre. Per chi ama avere tutto sotto controllo come voi è difficile lanciarsi in campi o ambiti mai esplorati ma in qualche modo vi tocca. Nuovi ruoli, nuovi lavori, docenze inaspettate, io vi dico questo: entusiasmatevi.

BILANCIA 23|09 22|10

Non lasciate che Urano, sempre lì da anni a scompigliarvi improvvisamente e ripetutamente, possa rovinare questo momento

positivo; anzi se potessi suggerirei ad Urano di allearsi con Giove per portarvi improvvisamente tanta fortuna senza precedenti. Provo a mandargli una mail e vi dico. Nel frattempo cercate di rimanere aperti e di prendere al volo tutto quello che improvvisamente vi sta arrivando.

SCORPIONE 23|10 22|11

L'autunno è sempre un po' il vostro momento. Gli alberi si spogliano e diciamo celo, chi si sa spogliare meglio di voi? Maliziosi, non intendevate dire (solo) in quel senso. Lasciar andare ciò che non serve più è la vostra arte più raffinata. Il difetto per voi è farlo anche delle cose che invece intimamente ancora vorreste. Suggerisco onestà interiore e qualsiasi cosa farete Marte vi chiede originalità fantasia e leggerezza... sì, leggerezza.

SAGITTARIO 23|12 21|12

Vi sentite più spietati, negativi, secchi e diretti? Per dei buontemponi come voi forse ogni tanto ci vuole no? Avete improvvisi raptus di rabbia? Bene abbinateli a questa nuova ritrovata parte distruttiva e quando sarà passato l'incendio vedrete nuovi doni. Non vedete ancora cosa è il momento di bonificare? Colpa di Nettuno... o meglio delle vostre residue illusioni. Realtà amici e amiche. Realtà. Let the fire flow. Gently.

CAPRICORNO 22|12 20|01

Se state cambiando di ruolo, se state diventando per la prima volta genitore, nonno, marito, moglie, capo... o lo siete diventati da poco ricordatevi del dono più grande che c'è dietro la vostra più grande paura: la dolcezza e l'aprire il cuore. Sì capricorni, la vita vi dice di osare con coraggio tutto l'amore che avete sempre trattenuto. Avete tutti i mezzi per lottare e mediare, questo lo sapete bene, ma fidatevi, avete anche un cuore immenso.

ACQUARIO 21|01 19|02

Periodo molto creativo con Marte in ingresso nel segno. Si avete letto bene, Marte, che nell'epoca patriarcale è lo spietato Dio della guerra e del combattimento. Mettiamola così, opzione uno: vi aspetta un periodo di grandi scontri e lotte per affermare la vostra volontà; opzione due: riuscirete a sentirvi molto più creativi e ad agire con originalità e schiettezza in moltissime situazioni. Giove vi sostiene, valutate bene l'opzione da scegliere perché dipende solo ed esclusivamente da voi.

PESCI 20|02 20|03

Cogliete questo periodo per mettere un po' in luce alcune fantasie. Le visioni a volte sono intuizioni di realtà che accadranno ma a volte sono fuga dalla realtà. In questo periodo dovrete fare i conti con entrambe, cercando di focalizzarvi bene sulle prime per mantenervi in questo flusso rinnovatore che sta trasformando da tempo la vostra vita. Qualche svago amoroso è presto previsto ma consiglio di selezionarlo bene. Romantici, come sempre. Il romanticismo siete voi a portarlo nel mondo quindi non vi devo insegnare nulla in questo senso.

EVENTI

PARATISSIMA

2-6 novembre

Torino Esposizioni

L'evento off dell'arte contemporanea vede Cuba, Australia, Cina quali nazioni presenti con progetti ad hoc ed artisti, emergenti ed affermati. Più di 500 artisti e creativi, 9 mostre, 7 sezioni: Arti visive, Fotografia, G@p/Galleries at Paratissima, Design, Video, Fashion, Kids. www.paratissima.it

CLUB TO CLUB

2-6 novembre

Lingotto Fiere | Reggia di VenariaSan Salvario

Il festival di livello internazionale per gli amanti della musica elettronica contemporanea porta sul palco quasi cinquanta artisti provenienti da quindici paesi. www.clubtoclub.it



TORINO GRAPHIC DAYS

3 - 6 novembre

Toolbox Coworking

Print Club Torino lancia la prima edizione del festival internazionale Torino Graphic Days. Quattro giorni di workshop, conferenze, performance, mostre e dj set per promuovere il valore culturale della comunicazione visiva. www.graphicdays.it

THE OTHERS

3-6 novembre

Ex Ospedale Regina Maria Adelaide

Nuova location per l'evento che raccoglie le opere di artisti



emergenti internazionali.

www.theothersfair.com

OPERA E

3-6 novembre

Palazzo Cisterna

Un evento dedicato al design contemporaneo, pensato sia per i professionisti del settore sia per appassionati e curiosi. operae.biz



FLASHBACK

3-6 novembre

Pala Alpitour - Isozaki

Flashback è dedicato all'arte antica e moderna. 43 gallerie tra le migliori al mondo, 2 mostre, 5 incontri, 4 performance musicali, 4 videoproiezioni mostreranno come la vera ricchezza risieda nelle differenze. www.flashback.to.it

ARTISSIMA

4-6 novembre

Oval Lingotto

Duecento galleristi provenienti da tutto il mondo, migliaia di opere. Quattro le sezioni dell'esposizione:

Main Section, Present Future, Back to the Future, Per4m.

www.artissima.it

DONG FILM FEST

4 -6 novembre

Cinema Massimo

Il primo festival italiano dedicato al cinema emergente e indipendente cinese, porterà in sala, per la prima volta, cinque opere prime realizzate da registi cinesi indipendenti. dongfilmfest.com



TORINO FILM FESTIVAL

18 - 26 novembre

Luoghi vari

34esima edizione del festival del cinema di Torino. Guest director Gabriele Salvatores che presenterà al pubblico una sezione da lui curata intitolata "Cinque pezzi facili". www.torinofilmfest.org

FESTIVAL TORINODANZA

Fino al 6 novembre

Luoghi vari

15 spettacoli, 27 rappresentazioni, 10 prime nazionali, 5 coproduzioni, 14 compagnie ospitate provenienti da 7 diverse nazioni (Canada, Belgio, Francia, Italia, Israele, Giappone, Spagna), 1 Défilé con 150 danzatori e 50 musicisti.

www.torinodanzafestival.it

ARTE ALLE CORTI

Fino al 10 novembre

Luoghi vari

Il progetto, ideato da Silvio Ferrero e con la curatela artistica di Olga Gambari e Francesco Poli, è un invito a scoprire la città attraverso i suoi luoghi più nascosti. Una mostra diffusa in nove corti e due giardini, con opere di 23 artisti. arteallecorti.it



TORINO SWING FESTIVAL

18 - 20 novembre

Luoghi vari

Workshop, lezioni di ballo, party e show proposti dagli insegnanti e professionisti invitati da Turin Cats. Gare di ballo e eventi collaterali, legati alla musica, alla cultura ed al ballo Swing. torinoswingfestival.com

RESTRUCTURA 2016

24-27 novembre

Lingotto Fiere-Oval

Restructura è la fiera dedicata a riqualificazione, recupero e ristrutturazione rivolta agli addetti ai lavori e al grande pubblico.

www.restructura.com



MOSTRE

WAE SHAWKY. AL ARABA AL MADFUNA

Dal 2 novembre al 5 febbraio

Fondazione Merz

Al Araba Al Madfuna è una grande mostra dell'artista Wael Shawky vincitore della prima edizione del Mario Merz Prize. Il progetto espositivo comprende la proiezione della trilogia dei film Al Araba Al Madfuna e alcune grandi installazioni.

www.fondazionemerz.org



WAE SHAWKY

Dal 3 novembre al 14 maggio

Castello di Rivoli Museo d'Arte

Contemporanea

Il Castello di Rivoli presenta la prima mostra retrospettiva in Italia dedicata al lavoro di Wael Shawky, nato ad Alessandria d'Egitto (1971) dove vive e lavora. La mostra include le principali opere

dell'artista.

www.castellodirivoli.org



UNEMPLOYMENT

Dal 4 novembre al 29 gennaio

Fondazione Sandretto Re Rebaudengo

Una personale dell'artista americano Josh Kline: un'esplorazione delle trasformazioni politiche e sociali del nostro tempo, con uno sguardo critico sull'importanza del lavoro (e del non - lavoro) per la nostra generazione.

www.fsrr.org



**PUNCTUM-
WORKING PAPERS**

Fino al 7 novembre

Grattaciolo Intesa Sanpaolo

Lo spazio espositivo del Grattaciolo Intesa Sanpaolo di Torino situato al 36° piano verrà aperto al pubblico per la mostra ideata da Fondazione 1563 e Intesa Sanpaolo con Promemoria, il progetto coinvolge 10 giovani artisti chiamati a lavorare su immagini provenienti dai fondi dell'Archivio Storico della Compagnia di San Paolo.

www.fondazione1563.it



**IN PRIMA LINEA.
DONNE
FOTOREPORTER IN
LUOGHI DI GUERRA**

Fino al 13 novembre

Palazzo Madama

Una mostra dedicata alle sole donne fotoreporter in luoghi di guerra: quattordici donne in prima linea nei punti caldi del mondo dove ci sono guerre, conflitti, miserie e drammi umani.

www.palazzomadamatorino.it



FILIPPO DI SAMBUY

Fino al 13 novembre

Pinacoteca Albertina

Una mostra personale dell'artista contemporaneo Filippo di Sambuy, a cura di Francesco Poli.

L'allestimento presenta le opere dell'artista realizzate dal 2001 ad oggi.

www.accademialbertina.torino.it

**FRANCESCO
CLEMENTE "AFTER
OMEROS"**

Fino al 13 novembre

Coro della Chiesa della Maddalena -
Alba (CN)

Continua il sodalizio tra la famiglia Ceretto, noti produttori di vino, e il Comune di Alba. Sarà Francesco Clemente quest'anno a far convivere l'arte contemporanea con l'ambientazione barocca del Coro. L'artista, porterà ad Alba i suoi lavori più recenti e mai esposti in Italia.

www.ceretto.it

**EX LIBRIS DELLE
MONTAGNE**

Fino al 27 novembre

Museo della Montagna

La mostra Ex Libris delle Montagne. Incisori di vette presenta al pubblico la collezione di ex libris una fra le più recenti acquisizioni iconografiche che hanno arricchito il patrimonio del Centro di Documentazione del Museo montagna.

www.museomontagna.org



**LUNGO UN
SECOLO.
OPPRESSIONI E
LIBERAZIONI NEL
NOVECENTO**

Fino al 27 novembre

Polo del '900

La mostra accompagna il visitatore attraverso alcuni dei grandi processi di cambiamento che hanno segnato il secolo scorso.

L'esposizione utilizza tre linguaggi: il video, il testo scritto e il disegno.

www.museodiffusotorino.it

**L'ARTE DELLA
BELLEZZA**

Fino al 31 dicembre

La Venaria Reale

Una selezione in larga parte inedita delle straordinarie creazioni di gioielleria e di alta oreficeria realizzate da Gianmaria Buccellati.

www.lavenaria.it

AUREUS FEELING

Fino al 31 dicembre

Creativity Oggetti

La mostra Aureus Feeling che

celebra l'universalità del metodo della sezione aurea con il contributo cileno dato al gioiello contemporaneo. La mostra presenta i lavori degli artisti cileni italiani.

www.creativityoggetti.it



CARLO PITTARA E I PITTORI DI RIVARA

Fino all'8 gennaio
Museo di Arti Decorative Accorsi - Ometto

La mostra, curata da Giuseppe Luigi Marini, indaga quella che fu un'esperienza individuale e collettiva di incontri estivi nel paese canavesano di 12 artisti liguri e piemontesi.

www.fondazioneaccorsi-ometto.it

BOLDINI GUARDA VAN DYCK

Fino all'8 gennaio
Musei Reali - Galleria Sabauda

Protagonisti di Confronti/2: Anton Van Dyck, il più celebre ritrattista delle case regnanti europee nel Seicento, e Giovanni Boldini, protagonista del ritratto mondano in stile Belle Époque nella Parigi di fine Ottocento.

www.museireali.beniculturali.it

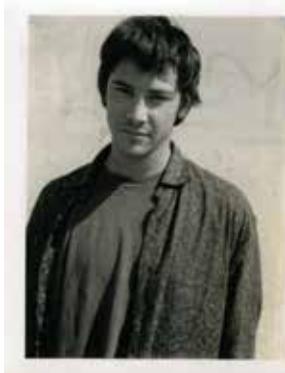


GUS VAN SANT - ICONE

Fino al 9 gennaio
Museo Nazionale del Cinema

Coprodotta dal Museo Nazionale del Cinema con la Cinémathèque française di Parigi e la Cinémathèque de Lausanne, la mostra ricostruisce interamente la carriera artistica del regista americano Gus Van Sant.

www.museocinema.it



ED ATKINS

Fino al 29 gennaio
Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea | Fondazione Sandretto Re Rebaudengo
La grande mostra retrospettiva dedicata a Ed Atkins (Oxford, 1982), organizzata in collaborazione con la Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, dove sarà allestita una sezione, è la prima rassegna in Italia dedicata all'artista, tra i più interessanti e attivi sulla scena internazionale. www.castellodirivoli.org www.fsrr.org

EUGENIO TIBALDI. SECONDA CHANCE

Fino al 29 gennaio
MEF - Museo Ettore Fico
Eugenio Tibaldi, nato ad Alba nel 1977, dal 2000 al 2015 ha vissuto e lavorato nell'hinterland napoletano. Dal 2016 si è trasferito a Torino per lavorare alla mostra

Seconda chance, che racconta la sua lunga permanenza nel quartiere di Barriera di Milano.

www.museofico.it

LA FOTOGRAFIA NEOREALISTA, 1945-1968

Fino al 29 gennaio
MEF - Museo Ettore Fico

La mostra è parte di un progetto triennale che presenta al pubblico una fra le più importanti raccolte di fotografia a livello nazionale: la Collezione Guido Bertero.

blankwww.museofico.it

MERAVIGLIE DEGLI ZAR

Fino al 29 gennaio
La Venaria Reale

La mostra ripercorre lo splendore di Peterhof, uno dei complessi di palazzi e fontane più sontuosi d'Europa, residenza dei Romanov: grandi proiezioni, immagini e un centinaio di opere provenienti dalle sale auliche.

www.lavenaria.it

SCULTURE MODERNE ALLA VENARIA REALE

Fino al 29 gennaio
La Venaria Reale

Un nuovo percorso dedicato a dodici tra i più affermati maestri della scultura italiana e non del XX secolo con conferme e prestigiose integrazioni di opere (17 in tutto) rispetto al percorso dello scorso anno.

www.lavenaria.it

LA PASSIONE SECONDO CAROL RAMA

Fino al 5 febbraio
Gam Torino
Una mostra retrospettiva dedicata a Carol Rama la cui opera

anticonformista e trasgressiva emerge nella sfera culturale ed artistica di Torino negli anni Trenta e Quaranta del Novecento per attraversare con passione e vitalità l'intero secolo.

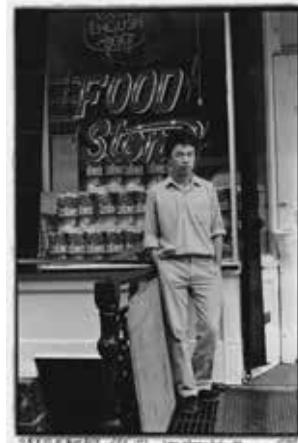
www.gamtorino.it

AROUND AI WEIWEI

Fino al 12 febbraio
Camera

Un'esposizione sulla produzione fotografica e video dell'artista cinese, che indagherà la sua poetica artistica dagli esordi fino ai giorni nostri e il suo ruolo nel dibattito culturale e politico cinese e internazionale.

camera.to



BRUEGHEL. CAPOLAVORI DELL'ARTE FIAMMINGA

Fino al 19 febbraio
Reggia di Venaria
La mostra celebra la più importante congrega di artisti fiamminghi a cavallo tra il XVI e XVII secolo, coloro che sono stati interpreti dello splendore del Seicento e la cui dinastia è diventata marchio di eccellenza nell'arte pittorica.

www.lavenaria.it

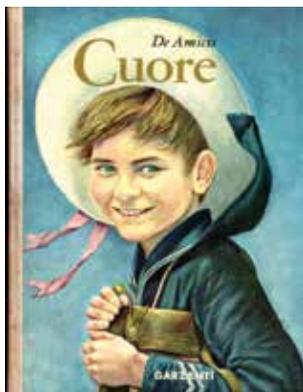
CUORE, HEART, CORAZON, DU COEUR, SRDCE...

Fino al 26 febbraio

Borgo Medievale

La mostra "Cuore, heart, corazon, du coeur, Srdce... De Amicis, la scuola e Torino tra memoria e attualità", a cura di Pompeo Vagliani, è dedicata al libro Cuore di Edmondo De Amicis.

www.borgomedievaletorino.it



ORCHESTRE DES CHAMPS-ÉLYSÉES

9 novembre

Auditorium Giovanni Agnelli - Lingotto

Philippe Herreweghe dirige l'Orchestra Des Champs-Élysées con Bertrand Chamayou al fortepiano. Verranno eseguite musiche di Beethoven e Mozart.

www.lingottomusica.it



FUTUR BALLA

Fino al 27 febbraio

Fondazione Ferrero di Alba

Un omaggio a Giacomo Balla, figura straordinaria di pittore e fondamentale raccordo tra l'arte italiana e le avanguardie storiche a cura di Ester Coen.

www.fondazioneferrero.it

MUSICA

IL VESPRO DELLA BEATA VERGINE

2 novembre

Conservatorio Giuseppe Verdi

L'esecuzione del capolavoro di Monteverdi è affidata a La Compagnia del Madrigale e Cantica Symphonia, due tra i più accreditati gruppi a livello internazionale guidati da Giuseppe Maletto.

www.unionemusicale.it

LA MASCHERA DI AMLETO

14 novembre

Conservatorio Giuseppe Verdi



Il nuovo spettacolo nel 400° anno dalla morte di Shakespeare, con le viole da gamba dell'Accademia Strumentale Italiana.

www.unionemusicale.it

BRAHMS, DUE SERENATE

15 novembre

Conservatorio Giuseppe Verdi

L'Orchestra Filarmonica di Torino con Giampaolo Pretto direttore presentano le serenate 1 e 2 di Johannes Brahms.

www.ofi.it



MOZART. IL QUARTETTO D'ARCHI

15 e 22 novembre

Conservatorio Giuseppe Verdi

Il Quartetto di Cremona prosegue l'esecuzione integrale dei Quartetti mozartiani con due serate dedicate ai Quartetti per archi di Mozart.

www.unionemusicale.it



SANSONE E DALILA

15-26 novembre

Teatro Regio Torino

L'opera, di Camille Saint-Saëns, andrà in scena con un nuovo allestimento, intriso di magia ed

esotismo, in coproduzione con il National Centre for the Performing Arts di Pechino.

www.teatroregio.torino.it



TIROMANCINO

19 novembre

Teatro Colosseo

"Nel Respiro del Mondo" è il titolo dell'ultimo album di inediti dei Tiromancino il tour sarà l'occasione per apprezzare dal vivo i brani della band.



RAPHAEL GUALAZZI

21 novembre

Teatro Colosseo

"Love Life Peace", tre parole, attuali e di speranza, titolo del nuovo album di inediti di Raphael Gualazzi e del suo tour. Gualazzi sarà accompagnato da una eccezionale band: sei musicisti tutti polistrumentisti e Raphael che si alternerà tra piano e tastiera.

www.teatrocolosseo.it

CONCERTO NUMERO 6

24 – 25 novembre

Auditorium Rai

Con Ingo Metzmacher direttore e Rachel Harnisch soprano, musiche di Joseph Haydn, Alban Berg, Arnold Schönberg e Johannes Brahms.

www.orchestrasinfonica.rai.it

PINCHAS STEINBERG

25 novembre

Teatro Regio Torino

Il direttore Pinchas Steinberg dirige l'Orchestra e il Coro del Teatro Regio in un concerto dedicato a tre compositori di scuola francese, attivi tra Otto e Novecento: Édouard Lalo, Francis Poulenc e César Franck.

www.teatroregio.torino.it



TEATRO

MA SONO MILLE PAPAVERI ROSSI

1 – 6 novembre

Teatro Gobetti

Ivana Ferri, attrice e regista, realizza uno spettacolo che parte dal passato per parlare del nostro presente.

www.teatrostabiletorino.it



PARACADUTE / PARACHUTE

4 - 6 novembre

Teatro Astra

Una coproduzione italo-francese con la regia di Nino D'Introna. Un racconto onirico e poetico di due adulti, ancora bambini, che hanno smarrito il concetto di tempo e di spazio.

www.fondazionepe.it

UN BÈS – ANTONIO LIGABUE

8 -13 novembre

Teatro Gobetti

Mario Perrotta ha dedicato a Ligabue una trilogia, di cui Un bès è il primo capitolo. L'attore entra ed esce continuamente dalla parte, tentando di ricucire i brandelli di una vita marginale.

www.teatrostabiletorino.it



LEHMAN TRILOGY

9 – 20 novembre

Teatro Carignano

Lehman Trilogy estende la riflessione sull'economia fino a diventare un testo su cultura, filosofia di vita, storia americana degli ultimi due secoli, affrontando le ragioni dei successi, dei collassi e dei processi degenerativi.

www.teatrostabiletorino.it



LELLA COSTA E MARCO BALIANI

11 novembre

Teatro Colosseo

Lella Costa con Marco Baliani firma Human un lavoro che parla di muri, migranti, intolleranze e mette in mostra la nostra umanità e disumanità, capace di andare a mettere il dito nella piaga, dove sarebbe meglio lasciar correre.

www.teatrocolosseo.it



VERTIGOSUITE#

11-13 novembre

Teatro Astra

I blucinQue creano uno spettacolo unico a metà strada tra danza, acrobazie circensi, musica classica ed elettronica, ispirati dal concetto di vertigine.

www.fondazionepe.it

EDIPO EDIPO RE / EDIPO A COLONO

17 - 20 novembre

Teatro Astra

Glauco Mauri e Roberto Sturno sono interpreti delle due trasposizioni da Sofocle che compongono un'unica e completa analisi dell'immortale mito e le cui messinscena sono affidate allo stesso Mauri e ad Andrea Baracco.

www.fondazionepe.it

FRANE | MAP

24 novembre

Lavanderia a Vapore – Collegno

Doppia serata con Frane di e con Eleonora Chiochini e Map di

Davide Calvaresi e Irene Russolillo.

www.piemontedalvivo.it/

lavanderia-a-vapore



LADY MACBETH

Dal 24 novembre al 4 dicembre

Teatro Astra

Michele De Vita Conti, che dopo gli studi su Orson Welles, Edgar Allan Poe e Mia Martini farà rivivere nell'interpretazione di Maria Alberta Navello un personaggio letterario.

www.fondazionepe.it

DAN+Z

25 novembre

Lavanderia a Vapore – Collegno

Incontro fra danza e musica jazz, con le due creazioni del progetto DAN+Z, Kudoku e Liquido nate dalla collaborazione fra NovaraJazz, Fabbrica Europa e la stessa Lavanderia a Vapore, luogo di residenza nella primavera scorsa.

www.piemontedalvivo.it/

lavanderia-a-vapore

ALESSANDRO FULLIN

25 - 26 novembre

Teatro Colosseo

Fullin è considerato il vero erede di Paolo Poli, e la sua La Divina (è una rilettura ironica e irriverente della Divina Commedia di Dante.

www.teatrocolosseo.it



ALFREDO FRASSATI



*Pollone (Biella), 28 settembre 1868 - Torino, 21 maggio 1961
Alfredo Frassati è stato editore, giornalista e politico
fondatore del quotidiano La Stampa*

Alfredo Frassati
Angolo via Bertolotti e piazza Solferino

Con il patrocinio di:



Comune di
MONTICELLO D'ALBA

Con il principale supporto di:



ITALGELATINE



nuova
Edilmoderna



MANUFATTI SANT'ANTONIO

il VILLAGGIO di NATALE 2016



DOMENICA 6 NOVEMBRE 2016

APERTURA MERCATINI DI NATALE e CASA DI BABBO NATALE

"SPECIALE MERCATINI DI NATALE" con Elia Tarantino e le telecamere di Mosaico

"APERTURA DEL PRESEPIO INNEVATO E RIFLESSO" - "VIAGGIO SUL TRENINO DI BABBO NATALE" - 1° CORSO PRESEPISTICO TEORICO con Costante Cantamessa

"MANI IN PASTA TOUR BY SACLÀ" con lo chef Diego Bongiovanni

DOMENICA 20 NOVEMBRE 2016

APERTURA PISTA DI PATTINAGGIO SU GHIACCIO

"LA MAGIA DEL NATALE" - evento condotto da Sonia De Castelli e Piero Montanaro

1° CORSO PRESEPISTICO TEORICO Costante Cantamessa - "1° TRAEGER COOKING SHOW" dimostrazione di cottura

"RIEVOCAZIONE DEL PRESEPE VIVENTE" a cura della Pro Loco Dogliani-Castello - Rievocazione storica con il Borgo San Lorenzo di Alba

"CONCERTO" con CHORUS2000

www.villaggiobabbonatale.it



SCOPRI
I VANTAGGI SU
YOU.LANCIA.IT

YPSILON



NON PUÒ ESSERE CHE TUA.

La nuova Ypsilon Mya è pronta a conquistarti con la sua eleganza e il suo stile non convenzionale: nuovi colori **Grigio Ardesia** e **Grigio Lunare cangiante**, esclusive cromature esterne con dettagli satinati e nuovi interni in **Alcantara®** ed effetto **Denim**. Scopri l'oggetto del desiderio della donna contemporanea. **Nuova Ypsilon Mya. Non può essere che tua.**

YPSILON



Lancia.it

Val. Max. consumi ciclo combinato (l/100km): 6,8 (Ypsilon 1.2 8v GPL 69 CV). Emissioni CO₂ (g/km): 120 (Ypsilon 1.2 8v 69 CV BZ).